THE UNIVERSITY OF MEMPHIS
Anthropology Department
City & Regional Planning Department

UMASS BOSTON
Urban Planning & Community Development

in partnership with

Simeto United Stations

Presidio Partecipativo del Patto di Fiume Simeto

MA CRO ARCHITECTURE DESIGN

PIANO DI SVILUPPO COMUNITARIO PER LA CITTÀ DI PATERNÒ

COMMUNITY DEVELOPMENT PLAN FOR THE CITY OF PATERNO

Report dei progetti di avanzamento del Patto di Fiume Simeto redatti durante l'edizione 2016 della scuola estiva CoPED – 6-16 giugno 2016

Projects Report for the advancement of the Simeto River Agreement developed during the CoPED Summer School - June 6-16, 2016



Report di ricerca preparato dagli studenti, docenti e professionisti partecipanti all'edizione 2016 della scuola estiva CoPED / A Research Report by students, faculty and professionals participating in the 2016 CoPED Summer School

Studenti / Students

Noah Augustine	Urban Planning and Community Development, University of Massachusetts at Boston, Boston, MA, USA
Lindsay Dolan	Geography Department, University of Memphis, Memphis, TN, USA
Medea Ferrigno	Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, Università degli Studi di Catania, Catania, Italia
Joyce M. Harris	Anthropology Department, University of Memphis, Memphis, TN, USA
Mandana Hooshyar	City and Regional Planning Department, University of Memphis, Memphis, TN, USA
Heba Hussein	Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica, Università La Sapienza
Elisa Privitera	Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, Università degli Studi di Catania, Catania, Italia
Marta Rossi	Dipartimento di Antropologia, Università La Sapienza, Roma, Italia
Federico Mario La Russa	Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, Università degli Studi di Catania, Catania, Italia
Trish Tobbe	Anthropology Department, University of Memphis, Memphis, TN, USA
Donquetta Singleton	City and Regional Planning Department, University of Memphis, Memphis, TN, USA
Sara Tornabene	Anthropology/City and Regional Planning Departments, University of Memphis, Memphis, TN, USA
Carlos Velasquez	Urban Planning and Community Development, University of Massachusetts at Boston, Boston, MA, USA

Professionisti / Professionals

Elena Arcidiacono	MA_CRO ARCHITECTUREDESIGN, Paternò, Italia
Simona Campione	MA_CRO ARCHITECTUREDESIGN, Paternò, Italia
Carmelo Longhitano	MA_CRO ARCHITECTUREDESIGN, Paternò, Italia
Franz Mannino	MA_CRO ARCHITECTUREDESIGN, Paternò, Italia

Docenti / Faculty

Salvo Ferlito	MA_CRO ARCHITECTUREDESIGN, Paternò, Italia
K. Lambert-Pennington	Department of Anthropology, University of Memphis
Antonio Raciti	City and Regional Planning Department, University of Memphis, Memphis, TN, USA
Kenneth M. Reardon	Urban Planning and Community Development, University of Massachusetts at Boston, Boston, MA, USA
Laura Saija	City and Regional Planning Department, University of Memphis, Memphis, TN, USA

Indice / Table of Contents

1 Introduzione alla scuola estiva CoPED 2016 / Introduction to the 2016 CoPED Summer School 5
1.1 La comunità simetina / The Simeto Community 5
1.2 La scuola estiva CoPED / The CoPED Summer School 6
1.3 Obiettivi dell'edizione 2016 / Goals of the 2016 edition 9
1.4 Introduzione al report / This Report 10

2 Domanda di ricerca e metodologia / Research question and methodology 12
2.1 Domanda centrale di ricerca / Central research question 12
2.2 Metodologia di ricerca / Research methodology 13
2.3 Sintesi degli esiti della ricerca / Summary of research findings 27

3 Il piano di sviluppo 2016-2021 dell'area / The 2016-2021 Development Plan of the Area 38
3.1 Obiettivo generale / Overall Development Goal 38
3.2 Obiettivi specifici di rivitalizzazione / Specific revitalization objectives 38
3.3 Criteri di selezione dei progetti / Project selection criteria 40
3.4 Valutazione dei risultati / Outcome measures 41

4 Quattro progetti strategici / Four signature projects 43
4.1 La Stazione San Marco come centro di comunità multifunzione / The San Marco Railway Station becomes a multi-purpose community center 43
4.2 Riattivazione della ferrovia Motta-Regalbuto / The Reactivation of the Motto-Regalbuto Railway 56
4.3 Le Salinelle dei Capuccini diventano un sito archeologico e culturale / Salinelle Capuccini Sulfur Springs becomes a Heritage Site 63
4.4 Sviluppo Agricolo: da una semplice conoscenza a un solido matrimonio / Agricultural development: from dating to a strong marriage 71

5 Istituzione di un Centro di Ricerca-Azione a Paternò / The establishment of the Paternò Action Research Consortium (PARC) 83
5.1 L'unicità del Patto di Fiume Simeto / The Defining Characteristics of the Simeto River Agreement 83
5.2 I risultati conseguiti in dieci anni / Ten years of significant accomplishment 83
5.3 Difficoltà per i sostenitori del Patto di Fiume Simeto / Current Challenges Facing River Agreement Supporters 84
5.4 Mancanza di fondi e supporto per il Laboratorio del Patto di Fiume / Lack of funding and support for River Agreement laboratory 85
5.5 Dalla Scuola Estiva CoPED al Consorzio di Ricerca-Azione di Paternò / From the CoPED Summer School to the Paterno Action Research Consortium (PARC) 86

6 Per contattarci / contact information 87

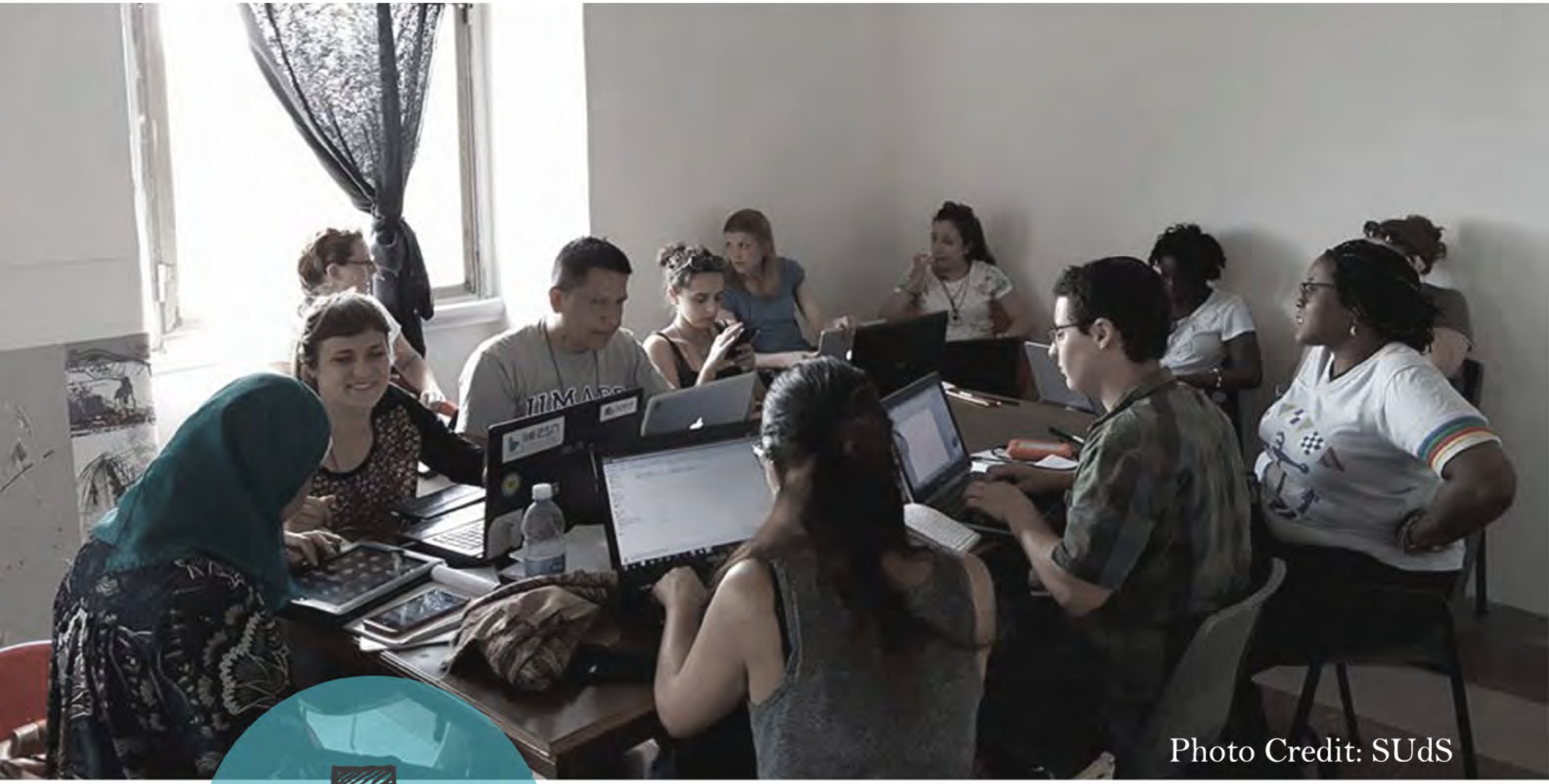


Photo Credit: SUdS

1 INTRODUCTION
INTRODUZIONE

1 Introduzione alla scuola estiva CoPED 2016 / Introduction to the 2016 CoPED Summer School

1.1 La comunità simetina / The Simeto Community

Nel 2006 i residenti della Valle del fiume Simeto (Sicilia) apprendono che il governo regionale aveva adottato un piano che prevede la costruzione di un inceneritore nel cuore di un'area straordinariamente ricca di beni di carattere archeologico, storico, culturale e agricolo. In poco tempo, residenti e leader locali iniziano a mobilitare residenti, proprietari terrieri e altri leader locali e istituzionali per avviare una campagna di contrasto alla costruzione dell'inceneritore. Docenti e studenti del Dipartimento di Architettura e Urbanistica dell'Università degli Studi di Catania iniziano a dare assistenza tecnica a tale campagna di protesta.

Il lavoro dei cittadini, leader locali e ricercatori individua nella localizzazione dell'inceneritore una contraddizione: la realizzazione dell'impianto era, infatti, stata prevista dentro un Sito d'Interesse Comunitario (SIC) in cui le attività di costruzione sono severamente vietate per legge. Il gruppo di lavoro intraprende attività partecipate di ricerca con lo scopo di individuare il potenziale impatto dell'inceneritore su risorse naturali, culturali e storiche. Queste attività di ricerca non hanno solamente dimostrato l'impatto negativo che l'inceneritore avrebbe avuto sull'acqua, l'aria, e il suolo, ma ha anche la connessione tra una delle imprese coinvolte nell'appalto per la costrauzione dell'inceneritore e la mafia locale. Un altro importante esito di quest'attività di ricerca partecipata è stata la nascita di ViviSimeto, un'associazione impegnata nella difesa proattiva del territorio della Valle del Simeto.

Parallelamente a tali attività di ricerca, le autorità giudiziarie italiane ed europee, interpellate legalmente sulla leggittimità di tutta l'operazione "inceneritore", hanno deliberato in sintonia con la posizione della comunità locale, portando in modo più o meno diretto alla revoca dell'appalto da parte del governo regionale. A tale risultato hanno anche contribuito la condanna dell'ex governatore regionale Salvatore Cuffaro per favoreggiamento mafioso e l'elezione di una nuova amministrazione regionale impegnata nel miglioramento del sistema di gestione del ciclo dei rifiuti.

In 2006, residents of Sicily's Simeto River Valley learned of their regional government's plans to allow the construction of a large waste-to-energy facility in the heart of this extraordinarily rich archeological, historical, cultural, and agricultural region. Within days, residents and leaders from the cities of Paternò began mobilizing local residents, institutional leaders, property owners, and elected officials to oppose this project. They also requested and received research assistance from students and faculty from the Architecture and Urban Planning Program at the University of Catania.

Working together these citizens, leaders, and scholars highlighted the project's location within an "environmentally sensitive area" where building was severely restricted. Local residents, area professionals, and university students and faculty undertook collaborative research activities that might bring to light the environmental impacts that such a facility would have on natural, cultural, and historical resources. These research activities not only effectively demonstrated the negative impacts of similar waste-to-energy facilities on water, air, and soil quality, but also the connection between one of the facility's contractors and local mafia. Importantly, the participatory research activities gave birth to a grassroots environmental stewardship association, known as the ViviSimeto Association.

Significantly, European and Italian Courts reviewed these and other research materials, releasing a final decision in substantial support of the residents' claim, which eventually led to the Regional government's cancellation of the projet. This outcome was bolstered by the subsequent conviction and imprisonment of the former Regional President, Salvatore Cuffaro, for aiding and abetting Mafia and the subsequent election of a new administration committed to good waste management practices.

Encouraged by the Valley's success in halting the waste-to-energy project, but certain that similar interests would continue to propose questionable environmental policies in the future, residents from the majority of cities located along the Simeto decided to undertake a highly participatory process for producing one of the most innovative "green"

Incoraggiati dal successo ottenuto dalla campagna contro l'inceneritore, residenti provenienti dalle più importanti città della Valle del Simeto hanno intrapreso un processo di pianificazione partecipata con l'obiettivo di produrre uno dei più innovativi piani Italiani di sviluppo sostenibile per l'intera area della Valle del Simeto. Tra il 2009 e il 2010, questo processo di "pianificazione dal basso" portato avanti da cittadini, associazioni, piccoli produttori, piccole aziende e governi locali della Valle del Simeto ha prodotto una cornice programmatica generale in grado di supportare uno sviluppo sostenibile. Tale cornice rappresenta l'esito dell'impegno degli attori locali nel costruire un'economia basata sui principi di sostenibilità ambientale e sociale.

Nel 2012, i Sindaci di dieci tra le più grandi città della Valle del Simeto hanno firmato un protocollo d'intesa impegnandosi a far lavorare le rispettive amministrazioni in sinergia con i gruppi e rappresentanti locali, per trasformare la cornice programmatica generale in un piano ufficiale di sviluppo per l'intera Valle. Nel Maggio 2015, Il Patto di Fiume Simeto è stato ratificato dai Sindaci dei suddetti dieci comuni della Valle, che con quest'atto, hanno impegnato le loro rispettive amministrazioni a lavorare per i successivi tre anni nell'attivazione di principi, politiche e programmi di sviluppo economico locale contenuti nel documento. Il Patto di Fiume Simeto prevede una struttura di governance attraverso la quale le amministrazioni e i cittadini lavorano in sinergia per raggiungere obiettivi condivisi. Il Presidio Partecipativo è l'organo attraverso il quale si espletano i processi decisionali della cittadinanza relativi all'attivazione dei valori e dei progetti contenuti nel Patto.

development plans for the region. Between 2009 and 2010 citizen groups, non-profit organizations, small enterprises, and municipal governments within the Simeto Valley designed and implemented a "bottom-up" process to generate a comprehensive framework to advance sustainable development reflecting residents' commitment to building an environmentally sensitive, economically vibrant, and socially just regional economy.

In 2012, the mayors of the ten largest cities located along Simeto River signed a protocol committing their administrations to working with local stakeholders to translate the preliminary sustainable development framework devised by local residents through the ViviSimeto Association into a fully developed regional development plan. In May of 2015, the mayors of these towns ratified the historic Simeto River Agreement (SVA) committing their administrations to working together for the next three years to advance the economic and community development principles, policies, and programs contained in this document. The Agreement's established governance structure, called the Participatory Presidium and constituted by local organizations and citizens, represents the community in decision-making related to implementing the values and plans contained in the agreement.

1.2 La scuola estiva CoPED / The CoPED Summer School

Nel 2012 Laura Saija, fra i principali protagonisti del processo che ha costruito il Patto di Fiume Simeto e ricercatrice vincitrice della prestigiosa borsa di studio europea Marie Curie, ha avviato in collaborazione con Antonio Raciti (nello stesso anno visiting assistant professor presso la University of Memphis) la prima sperimentazione di una scuola estiva in Sicilia con l'obiettivo di lavorare a diversi progetti contenuti nel Patto di Fiume. Il successo di questo primo progetto pilota assieme ai riscontri positivi di

In 2012, Dr. Laura Saija, a key organizer and contributor to the Simeto River Agreement, who was also a recipient of a highly prestigious Marie Curie Research Fellowship, launched the first summer school in Sicily in collaboration with Dr. Antonio Raciti (then, a visiting assistant professor at the University of Memphis), to pursue a variety of economic and community development projects contained in the Simeto River Agreement. The success of this first initiative and the positive feedback from students, faculty, and

studenti, professori, e residenti locali hanno portato alla istituzionalizzazione della CoPED (Community Planning and Enviromental Design) Summer School – espressamente voluta dalle organizzazioni impegnati nell'attivazione del Patto di Fiume Simeto. Nel corso degli ultimi quattro anni, Laura Saija e Antonio Raciti insieme ai numerosi altri colleghi italiani, europei e americani, hanno reclutato più di 75 studenti e una dozzina di professori per partecipare a quella che è diventata un annuale scuola estiva della durata di dieci giorni. Ogni anno studenti e professori lavorano in sinergia con residenti, amministratori, e ricercatori locali per implementare i diversi progetti sviluppati all'interno delle principali linee di azione identificate nel Patto di Fiume Simeto. Tra le Università e gli Istituti di Ricerca che hanno partecipato all'annuale CoPED Summer School nella Valle del Simeto sono presenti:

- L'Università degli Studi di Catania, Catania, Italia
- The University of Memphis, Memphis, TN, USA
- University of Massachusetts at Boston, Boston, MA, USA
- La Sapienza, Roma, Italia
- Boise State University, Boise, ID, USA
- Hunter College of the City University in New York (CUNY), NY, USA
- Leipzig Research Institute, Berlino, Germania

Ogni anno i partecipanti alla scuola raccolgono e analizzano dati primari e secondari relativi a uno o due sfide/opportunità di sviluppo economico e concordate con il Presidio del Patto di Fiume Simeto. Negli scorsi anni il lavoro della scuola estiva ha prodotto la raccolta di dati e sviluppato diverse analisi sul territorio della Valle del Simeto. Tale lavoro è stato usato in vario modo dai leader locali per preparare proposte di sviluppo per la Valle. Fra le varie misure di sviluppo identificate e alle quali la scuola estiva ha contribuito con le sue attività di ricerca, sono presenti: restaurare, preservare e reinterpretare siti storici d'interesse comunitario; trasformare discariche illegali in spazi pubblici attrattivi e funzionali; promuovere nuove forme di agricoltura sostenibile; e migliorare la qualità dell'acqua del bacino del fiume Simeto.

La cruciale importanza che la ricerca condotta durante la CoPED Summer School ha giocato nel supportare l'impegno di organizzazioni e amministrazioni locali nel promuovere uno sviluppo sostenibile per la Valle del Fiume Simeto, ha prodotto un forte interesse nel trasformare la scuola estiva in una iniziativa di ricerca attiva tutto l'anno. Questa è una proposta che professori e leader locali coinvolti nell'arco dei passati 5 anni stanno attualmente esplorando.

community residents that participated led to its institutionalization by the organizations seeking to implement the Simeto River Agreement. During the past four years, Drs. Saija and Raciti along with several other Italian and American faculty have recruited more than seventy-five students and a dozen faculty to participate in what has become an annual ten-day summer school. Each year visiting students and faculty collaborate in working with Simeto Valley residents, officials, and scholars to pursue research projects designed to advance one or more of the major projects contained within the Simeto River Agreement. Among the colleges, universities, and research institutes whose students, staff, and faculty have participated in the annual summer program in the Simeto Valley are:

- L'Università degli Studi di Catania, Catania, Italy
- The University of Memphis, Memphis, TN, USA
- University of Massachusetts at Boston, Boston, MA, USA
- La Sapienza, Roma, Italy
- Boise State University, Boise, ID, USA
- Hunter College of the City University in New York (CUNY), NY, USA
- Leipzig Research Institute, Berlin, Germany

Each year the summer school participants collect and analyze primary and secondary data focused on one or two economic and community development challenges/opportunities identified by the Participatory Presidium. The work produced by summer school participants has provided these leaders with critical data they have used to prepare successful development proposals aimed at: restoring, preserving, and interpreting World Heritage Historic Sites; transforming illegal dumpsites into attractive and functional public spaces; promoting new forms of sustainable agriculture; and improving water quality in the Simeto River watershed.

The increasingly important contribution that summer school research has played in advancing the sustainable development efforts of Simeto River organizations and governments has resulted in growing interest in transforming the summer school into a year round research initiative – a proposal that is currently being explored by core faculty and community leaders who have been involved in this effort during the past five years.



















Foto della campagna di protesta contro l'inceneritore e della Mappatura di Comunità / *Anti-incinerator campaign and community mapping events*

1.3 Obiettivi dell'edizione 2016 / Goals of the 2016 edition

Nel dicembre 2015, leader del Presidio Partecipativo hanno incontrato la Dott. Laura Saija per discutere le priorità di ricerca per l'estate 2016. A seguito di un periodo di consultazione è stato deciso di focalizzare la successiva scuola estiva sulla riconversione di un'antica stazione merci dismessa – la stazione di San Marco – situata nel comune di Paternò, con la sua annessa sede dei binari. Una volta presa la decisione, l'edizione 2016 della CoPED Summer School è stata formalizzata come iniziativa condotta in partnership con il Presidio Partecipativo del Patto di Fiume Simeto, il Comune di Paternò, MA_CRO ARCHITETTUREDESIGN (studio di architettura locale diretto dall'Arch. Salvo Ferlito) e SudS (Stazioni Unite del Simeto, associazione nata a valle di un crescente interesse dimostrato dalla comunità per il recupero delle ferrovie dismesse della Valle del Simeto).

Con l'obiettivo di espandere le potenzialità di lavoro interdisciplinare della nuova edizione della scuola e attrarre studenti con diverse formazioni, Saija e Raciti hanno coinvolto la prof. Katherine Lambert-Pennington, professore associato di antropologia della University of Memphis, il prof. Ken Reardon, direttore del programma di Pianificazione Urbana e Sviluppo di Comunità della University of Massachusetts a Boston (UMASS). I docenti della CoPED 2016 attraverso una open call hanno selezionatno come partecipanti tredici tra studenti e docenti provenienti dall'Università degli Studi di Catania, La Sapienza, la University of Memphis e UMASS.

La maggior parte degli studenti hanno coperto una sostanziale porzione delle loro spese di viaggio e di partecipazione alla scuola ricevendo tre crediti accademici dalle loro rispettive istituzioni. Tramite le istituzioni coinvolte, molti studenti americani hanno vinto borse di studio che li hanno aiutati a coprire le spese di partecipazione al programma estivo. Gli studenti sono stati ospitati e hanno consumato la maggior parte dei loro pasti alla Fattoria Sociale l'Agorà, situata appena fuori il comune di Paternò, e gestita da membri dell'associazione ViviSimeto. I professori sono stati ospitati nella struttura vicina, Il Casale del Simeto, condotta dai coniugi Busetta, ma hanno consumato i loro pasti insieme agli studenti presso la fattoria Fattoria Sociale l'Agorà. La maggior parte del lavoro della scuola estiva è stato condotto nel secondo piano della stazione ferroviaria, interamente ristrutturato poco prima dell'inizio del programma estivo grazie all'incredibile impegno dei membri dell'associazione SudS, dello studio di architettura MACRODESIGN, dell'organizzazione ViviSimeto e altri volontari provenienti dalle città vicine.

Over Christmas *2015, leaders from the Simeto Participatory Presidium and the ViviSimeto Association met with Dr. Saija to discuss their highest priority research needs for the coming summer 2016. Following a period of intensive consultation with local residents, organizations, and administrations a decision was made to make a long abandoned freight station and rail line in Paterno the primary research focus for the 2016 CoPED Summer School. Once this decision had been made, Drs. Saija and Raciti, both of whom now serve on the University of Memphis faculty, worked together to enlist the City of Paterno, the National Railway Corporation, and MACRODESIGN, a local design firm committed the adaptive re-use of historic places and structures, as co-sponsors for the 2016 CoPED Summer School.*

Seeking to increase the interdisciplinary capacity of the school and attract students with diverse background in the summer school, Drs. Saija and Raciti asked Dr. Katherine Lambert-Pennington – Associate Professor of Anthropology at the University of Memphis and Dr. Kenneth Reardon – Director of the newly established Graduate Program in Urban Planning and Community Development at the University of Massachusetts Boston – to join the University of Memphis as the primary higher education co-sponsors for the 2016 Summer School. Working through the Study Abroad Programs at these two institutions, the participating faculty succeeded in recruiting thirteen students and faculty from the University of Catania, Sapienza University, University of Memphis, and the University of Massachusetts Boston to participate in 2016 CoPED Summer Program.

The majority of the students covered a substantial portion of their travel and program expenses and received three academic credits through their home institutions. Most of the American students received travel awards from their home institutions to help defray the cost of the program. The students were housed and took the majority of their meals at The Agora, an educational center, located just outside of the City of Paterno, operated by members of the ViviSimeto Association. The faculty were housed at the nearby Casale del Simeto, operated by Angelo and Barbara Busetta, and took meals with the students at The Agora. The bulk of the Summer School's work was carried out on the recently reclaimed second floor of the historic San Marco Station made possible by the "Homeric" clean-up and rehabilitation efforts of the SUDs organization, MACRODESIGN firm, and their partner organizations from towns along the old Motta - Regalbuto railroad, including ViviSimeto.

1.4 Introduzione al report / This Report

Il presente documento contiene i principali risultati in termini di strategie e progetti per il riuso della stazione ferroviaria San Marco a Paternò e la relativa linea ferrata Motta-Regalbuto nota anche come “Ferrovia delle Arance”. I dati raccolti e i suggerimenti operativi proposti in questo documento sono stati sviluppati attraverso un processo partecipativo che ha coinvolto una grande varietà di persone appartenenti alla comunità locale. I risultati preliminari sono stati presentati durante un evento aperto a tutti, organizzato in collaborazione con il comune di Paternò, il Presidio Partecipativo, l'Associazione SudS e lo studio MA_CRO ARCHITECTUREDESIGN si è tenuto nell’edificio della Biblioteca Pubblica il 16 giugno 2016. L'evento ha visto la partecipazione di circa 80 residenti ed esponenti delle amministrazioni locali.

Domande, commenti e considerazioni che riguardano questo documento possono essere inviati a Dott. Laura Saija, docente presso il Dipartimento di City and Regional Planning all'Università di Memphis (Memphis codice postale 38152, TN, USA), tramite telefono al (901) 678-2610 o tramite e-mail *lsaija@memphis.edu*.

This document contains the major research findings and planning/design recommendations related to the adaptive-re-use of the historic San Marco Station and Orange Rail Line. These data and recommendations were generated through a highly participatory process involving a cross-section of the Greater Paterno community. These materials were presented, in a preliminary form, at an Open Forum, cooperatively organized by the City of Paterno, SudS, the Simeto River Agreement’s Participatory Presidium, and the ViviSimeto Association, held at the Paterno Public Library on Wednesday, June 16, 2016. The presenation and discussion was attended by approximately eighty local residents and officials.

Questions, comments, and feedback regarding this report should be directed to Dr. Laura Saija, Assistant Professor, Department of City and Regional Planning, The University of Memphis, Memphis, TN 38152, at either (901) 678-2610 or lsaija@memphis.edu.



Photo Credit: Federico LaRussa

2 METHODOLOGY
METODOLOGIA

2 Domanda di ricerca e metodologia / Research question and methodology

2.1 Domanda centrale di ricerca / Central research question

Il Presidio Partecipativo del Simeto, organizzazione ombrello che rappresenta la componente partecipativa della struttura di governance prevista dal Patto di Fiume Simeto, ha dato indicazioni sulla opportunità di scegliere il distretto di Paternò come focus del lavoro da svolgersi durante l'edizione 2016 della scuola CoPED. Tra i membri del Presidio vi è l'Associazione SudS (Stazioni Unite del Simeto), un'organizzazione nata con lo scopo di promuovere, nell'ambito del Patto di Fiume Simeto, la ri-funzionalizzazione dell'ex-ferrovia delle arance e delle strutture a essa connesse. In particolare SudS è impegnata nel progetto di rifunzionalizzazione della storica Stazion San Marco e della corrispondente sezione della tratta ferroviaria. Proprio quest'area di lavoro è stata dunque scelta come focus della scuola estiva CoPED 2016, e in particolare è stata formulata la seguente domanda di ricerca:

Quali progetti di sviluppo etico e sostenibile possono essere attivati nell'area della storica Stazione di San Marco all'interno della cornice valoriale e programmatica del Patto di Fiume Simeto?

Nel rispondere a tale domanda, alla scuola estiva è stato chiesto di porre un'attenzione speciale ai progetti che possano in particolare portare al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- rigenerare la relazione tra gli abitanti, le istituzioni e il sistema fluviale del Simeto;
- coinvolgere individui, organizzazioni e diversi livelli di governo nell'avviare nuove forme di cura e tutela ambientale;
- promuovere un più alto livello di collaborazione economica e scambio educativo e culturale tra le famiglie, le istituzioni e le varie agenzie delle dieci municipalità che hanno sottoscritto il Patto di Fiume Simeto;
- Promuovere lo sviluppo economico e i livelli di occupazione nei settori della bio-etico-agricoltura e della ricettività bio-etico-turistica;

The Participatory Presidium, which is the participatory organization within the governing structure for implementation of the Simeto River Agreement, has indicated the Paternò District as the focus of the 2016 CoPED session. SudS, a grassroots preservation and development organization and member of the Participatory Presidium, in collaboration with other civic association representing rural and urban interests and the City of Paternò, identified the long-abandoned San Marco Station and Orange Rail Line as the primary study area for the summer school.

Reflecting upon the Simeto River Agreement, these local associations and institutions asked the students, professionals and faculty participating in the 2016 CoPED Summer School to focus on answering the following research question:

What ethical and sustainable projects can be activated and implemented for the historic San Marco Station within the framework values and principles of the of the Simeto River Agreement?

The Summer School was asked to give special attention to economic and community development projects that reflected the following core values of the Simeto River Agreement:

- *Reconnect people and institutions to the Simeto River*
- *Engage individuals, organizations, and governments in new and more effective forms of environmental stewardship*
- *Promote higher levels of economic cooperation and educational/cultural exchange among families, institutions, and agencies within the ten cities participating in the Simeto River Agreement*
- *Expand business development and employment generation opportunities in the sustainable agriculture and eco/heritage tourism sectors*

- Incrementare le relazioni tra gli imprenditori del settore bio-etico-agricolo e i consumatori urbani (famiglie, attività commerciali e istituzioni);
- incoraggiare e ampliare la partecipazione nei processi di pianificazione, progetto e implementazione del Patto di Fiume Simeto;
- Identificare modalità con cui internet e i social media possono aiutare a oltrepassare le storiche barriere e forme di isolamento dei produttori e degli imprenditori locali.

- *Support connections between entrepreneurs in the sustainable agricultural sector and urban consumers (families, businesses, and institutions)*
- *Encourage increasingly broad and diverse participation in the planning, development, and evaluation of the key projects of the Simeto River Agreement*
- *Identify ways in which the internet and social media can overcome the historic barriers local producers face when seeking to expand their markets*

2.2 Metodologia di ricerca / Research methodology

Il metodo di ricerca adottato dalla scuola estiva CoPED è stato messo a punto lavorando in sintergia con attori locali al fine di garantire un approccio altamente collaborativo. Il gruppo di lavoro ha adottato un approccio bidirezionale alla ricerca, che intende mettere in sinergia quella che l'antropologo Clifford Geertz chiama "conoscenza locale" detenuta da organizzazioni, sistemi e comunità locali, e quella comunemente chiamata "conoscenza esperta" detenuta da esperti e professionisti appositamente formati. Studenti e docenti hanno dunque messo a punto una serie di attività miranti al coinvolgimento di attori locali in ogni fase del processo di ricerca.

Con l'obiettivo di superare i limiti dei più comuni metodi di ricerca, i docenti della scuola estiva CoPED hanno lavorato con studenti e membri della comunità locale per sviluppare un modello che adotta metodi misti basati sull'uso di una grande varietà di tecniche conoscitive in grado di garantire l'affidabilità degli esiti prodotti da ciascun metodo preso singolarmente. Tra i metodi usati vi sono: studio della letteratura e ricerca di archivio, incontri mirati sui temi della pianificazione al Simeto, sopralluoghi e viaggi studio, interviste ai residenti, esercizi di mappatura di comunità, interviste a imprenditori agricoli locali, organizzazione di una open house interattiva, e un forum partecipato per la revisione dei risultati. La sezione seguente fornisce una breve descrizione di ciascuna di queste attività. Tranne la prima di queste attività, esse sono state tutte svolte in Sicilia durante i dieci giorni della scuola estiva.

The Summer School faculty worked with local stakeholders and students to develop a highly collaborative research design to answer the central research question posed by local leaders. The team adopted a bi-directional approach to research that takes maximum advantage of what Clifford Geertz referred to as the "local knowledge" of organizations, system, and community that long-time organizational members and/community residents possess, as well as the "expert knowledge" university trained researchers possess of such phenomena. Summer School students and faculty made an effort to actively involve local stakeholders at each and every step of the research process to benefit from their historical understanding of local issues and reform efforts and current knowledge of natural and man-made systems.

In an effort to address the limitations of specific research methods, the CoPED Summer School faculty worked with local stakeholders and students to develop a "mixed-methods" research design that utilized a variety of data collection techniques to increase the validity and reliability of the project's research findings. These methods were: literature/best practice research, planning and policy briefings, field trips/study tours, community asset surveys and mapping, resident interviews, agricultural entrepreneurs interviews, an interactive open house, and a community forum and discussion. The following section provides a brief discussion of each of these research activities. All but the first activity (i.e. best practice research) occurred in Sicily during the ten day Summer School.







Foto dei sopralluoghi e incontri con i leader locali/ *Photos of study tours, field trips and meetings with local leaders*

Photo credits by SUdS, and Federico LaRussa

2.2.1 Studio della letteratura / Literature review

Gli studenti di University of Memphis e University of Massachussetts at Boston hanno intrapreso un'approfondita ricerca della letteratura accademica esistente e relativa alla storia ecologica, economica e sociale della Valle del Simeto. Un'esplorazione degli eventi storici che hanno caratterizzato la Valle del Simeto è stata eseguita per il periodo dal secondo dopoguerra fino ad oggi. Un'enfasi particolare è stata data a tutti quei tentativi di promozione di una solida economia locale e più democratici processi decisionali, tentativi che trovano un culmine nella protesta contro l'inceneritore e le alternative proposte a supporto di più sostenibili idee di sviluppo.

Gli studenti si sono occupati anche di passare a rassegna tutti i precedenti documenti prodotti dalle organizzazioni coinvolte nella campagna contro l'inceneritore e nel processo di pianificazione partecipato che ha prodotto il Patto di Fiume Simeto. Infine, gli studenti hanno esaminato anche pratiche giá attivate in altri luoghi e strategie di sviluppo esistenti relativi a quattro principali filoni di ricerca: cibo e agricoltura, arte e aultura, linee ferrate convertite in percorsi di "mobilità dolce" e progettazione ecologica. In particolare, gli studenti hanno condotto una ricerca su come queste strategie sono state attivate in altre comunità con caratteristiche simili a quelle della Valle del Simeto, allo scopo di combattere lo scetticismo di coloro che considerano insormontabili alcune sfide economiche e politiche.

The University of Memphis and University of Massachusetts Boston students undertook an extensive review of the existing academic and scholarly literatures examining the Simeto River Valley's ecological, economic, and social history from post-WWII period- present day. Following the example set by local residents, institutions, and governments to oppose the provincial government's proposed incinerator project, special emphasis was placed on efforts to promote a more vibrant economy, sustainable forms of development, and democratic policy-making processes.

These students also examined the studies, reports and plans produced by organizations involved in the ViviSimeto Association's anti-incinerator campaign and regional development planning initiative that resulted in the adoption of the historic Simeto River Agreement by ten Sicilian cities. Finally, they examined best practice development strategies in four key policy areas: food and agriculture, arts and culture, Rail- to-Trails, and ecological design. In particular, they researched how these strategies were implemented in other communities similar to those found in the Simeto River Valley in spite of what appeared to many observers as insurmountable economic and politic challenges.

2.2.2 Seminari su politiche e pianificazione / Policy and planning briefings

Incontro con i Sindaci: il primo giorno della scuola estiva, studenti e docenti hanno avuto l'opportunità di ascoltare i Sindaci dei Comuni di Paternò e Regalbuto e il vicesindaco del Comune di Centuripe, i quali hanno descritto gli obiettivi di sviluppo economico e locale delle dieci città della valle che hanno sottoscritto il Patto. Essi hanno spiegato in che modo il Patto di Fiume Simeto è il prodotto di un processo altamente partecipativo per il contesto siciliano, enfatizzando la partecipazione attiva di residenti e la collaborazione tra amministrazioni locali. Durante l'incontro è stata anche sottolineata l'importanza di trasformare la proposta contenuta nel Patto di Fiume in progetti di sviluppo concreti in grado di aiutare residenti e piccoli imprenditori. I sindaci hanno rimarcato quanto difficile sia produrre questo

Mayors' Overview: On the first day of the Summer School, students and faculty had the opportunity to hear the Mayors of Paterno and Regalbuto and the Vice-Mayor of Centuripe describe the economic and community development objectives of the ten municipal signatories of the Simeto River Agreement. They described the uniqueness of the Simeto River Agreement, within the Sicilian context, especially its emphasis upon active resident participation and inter-municipal cooperation . They emphasized the importance of translating the proposals contained within the agreement into concrete economic and community development projects that benefit local residents and businesses. They also stressed how difficult this was going to be given the economic challenges Sicily and Italy currently face.

tipo di sviluppo date le difficoltà economiche che la Sicilia in particolare, e l'Italia in generale, stanno attraversando.

Incontro con SudS: un gruppo di rappresentanti di SudS hanno ribadito l'importanza di trasformare le proposte del Patto in progetti di sviluppo concreti in grado di valorizzare e usare le risorse archeologiche, agricole, e culturali per incrementare le opportunità economiche disponibili per la popolazione. I rappresentanti hanno anche espresso la loro convinzione che la Valle ha l'abilità di promuovere un nuovo e più sostenibile approccio allo sviluppo che punta su agricoltura biologica, turismo ecologico e culturale, e forme alternative di trasporto. È stato anche enfatizzato che la natura innovativa del Patto di Fiume risiede nella sua capacità di mettere in relazione residenti locali, proprietari terrieri, commercianti, e amministrazioni locali e regionali. Dal loro punto di vista, questa nuova struttura di pianificazione, sviluppo e design cooperativi riflettono quello che Elinor Ostrom definisce "assetti organizzativo-amministrativi innovativi".

Incontro con l'ufficio tecnico: i docenti e gli studenti hanno avuto la possibilità di ascoltare il direttore dell'ufficio tecnico di Paternò descrivere la recente evoluzione e attuale stato della pianificazione al livello nazionale, regionale e locale. Durante l'incontro, è stato anche spiegato come sia di cruciale importanza che le dieci municipalità coinvolte nel patto lavorino assieme nel preparare proposte competitive in grado di ottenere i fondi esterni necessari per essere attivate. Tre delle dieci città coinvolte nel Patto sono già state in grado di assicurarsi future opportunità di finanziamento di progetti di alta priorità nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne. Tuttavia, il direttore dell'ufficio tecnico ha anche fatto notare come i rappresentanti di queste tre municipalità hanno sensibilmente ridotto la loro partecipazione alle attività del Presidio Partecipativo dopo aver ricevuto i fondi. Nell'esprimere il suo punto di vista, simile a quello del Sindaco di Paternò e a quello dei membri di SudS, il Direttore ha ribadito quanto sia cruciale la continua collaborazione di tutti i membri del Patto, soprattutto di quelli che fanno parte dell'Area Sperimentale nell'Ambito della Strategia Aree. L'ultima parte dell'incontro è stata dedicata alla descrizione di progetti che il Comune di Paternò sta per avviare nelle aree circostanti la stazione. Tali progetti sono potenzialmente decisivi nella definizione delle proposte prodotte dalla scuola estiva per il riuso della stazione e dell'annessa ferrovia. Tra le proposte sono presenti: un nuovo ingresso per la città; nuovi servizi e cartelli informativi per l'area delle Salinelle; l'apertura di nuove attrezzature

SudS Presentation: A group of six community leaders representing SudS emphasized the importance of translating the goals and objectives of the Simeto River Agreement into development initiatives that took advantage of the Valley's many unique archeological, agricultural, and cultural resources to expand economic opportunities for the region's long suffering population. They communicated their belief that the Valley had the potential of forging a new, more sustainable approach, to regional development that stressed organic agriculture, eco and heritage tourism, and alternative transportation. They emphasized the importance of the Simeto River Agreement as a ground-breaking partnership among local residents, property owners, business operators, and local and regional government. They explained how, in their view, this new structure for cooperative planning, development, and design reflected, the qualities of what noted scholar Elinor Ostrom, described as transformational institutional arrangements.

Planner's Briefing: The students and faculty also had the opportunity to hear the Director of Planning for the City of Paterno describing the recent history and current state of local, regional, and national planning in the Greater Paterno Region. He described how those involved in the Simeto River Agreement had to depend upon the mayors and city councils of the participating municipalities to work together to prepare competitive proposals to secure the external funds needed to implement the Agreement's major proposals. He described how three of the cities participating in the Agreement had recently been able to secure thirty million Euro to implement high priority development projects. While describing this award as an important planning milestone, he pointed out how these communities have recently become decidedly less engaged in the Presidium following their receipt of this grant. He echoed the Mayors' and SudS leaders' emphasis on the importance of the continued participation and investment in the Agreement by those communities that did not directly benefit from this first Agreement-related contract. He completed his remarks by describing several improvements the City of Paterno was in the process of implementing in the immediate area that he felt could and should shape the Summer School's proposals for the adaptive re-use of the San Marco Station and the Orange Line. Among these were: a new nearby "entranceway" to the city; improved facilities and signage at the historic Salinella mineral baths; enhanced fields, stadium, and parking at the central sports complex, and enhanced bus service connecting the city's passenger rail service, the center city, and the San Marco Station area.

sportive vicino il velodromo; e il miglioramento del servizio di trasporto pubblico per connettere queste aree con quelle centrali della città.

Incontro con i membri del Presidio Partecipativo: gli studenti e i docenti hanno beneficiato della presentazione fatta da leader locali che hanno preso parte alla campagna contro l'inceneritore e al seguente processo di pianificazione partecipata. Graziella Ligresti, Silvana Ranza e David Mascali del Presidio Partecipativo e Giusy Pappalardo dell'Università di Catania hanno descritto come il processo partecipativo si è evoluto nel tempo, e come alcuni interessi minacciano i valori, le politiche, e le pratiche del Patto di Fiume Simeto, proteggendo di fatto lo *status quo*. Ognuno dei leader ha sottolineato l'importanza di implementare i progetti del Patto, specialmente quelli relativi allo sviluppo economico e alla creazione di posti di lavoro, al fine di sensibilizzare la popolazione siciliana, molto spesso scettica, verso l'efficienza di processi di pianificazione e progettazione partecipativi. Durante il loro discorso è stato anche enfatizzato il ruolo che la scuola estiva gioca nella produzione di ricerca, piani, e progetti che rendono il Presidio capace di preparare proposte competitive in risposta ai bandi regionali, provinciali, e internazionali.

Introduzione allo Sviluppo Rurale: Giuseppe Spina ha presentato l'evoluzione della pianificazione per lo sviluppo regionale in Sicilia partendo dal Programma di Sviluppo per il Mezzoggiorno degli anni '60 per finire con la cornice programmatica per lo Sviluppo Rurale del 1998 e il Piano di Sviluppo per le Aree Interne di recente attivazione. Spina ha ribadito l'opportunità di attrarre fondi messi a disposizione dal nuovo programma europeo per la rivitalizzazione del settore agricolo attraverso il processo di pianificazione partecipata e il Patto di Fiume Simeto. Un altro aspetto emerso è stato la possibilità di una collaborazione tra le dieci città del Patto e altre strutture consortili come il GAL (Gruppo di Azione Locale), col fine di presentare proposte focalizzate sul valore che aziende agricole locali potrebbero ottenere se riuscissero ad accedere al mercato global.

Participatory Presidium Commentaries: The students and faculty also benefitted from a multi-part presentation by leaders and academics who participated in the original anti-incinerator campaign and the subsequent Simeto River Agreement planning process. Graziella Ligresti, Silvana Ranza, and David Mascali of River Agreement Participatory Presidium and Giusy Pappalardo of the University of Catania described how resident, institutional, and municipal participation in the Valley's ongoing sustainable planning and development movement has evolved and grown over time. They also described how entrenched interests threatened the values, policies, and practices of the Simeto River Agreement have in subtle but effective ways mobilized powerful local interest to protect the status quo. They highlighted the importance of demonstrating the value of participatory planning and design to an all-too-skeptical Sicilian population by accelerating the process for implementing the Agreement's most important business development and job generation proposals. They stressed the critical role the Summer School plays in generating research, plans, and designs that enable the Presidium to prepare competitive proposals in response to Requests for Proposals (RFPs) issues by regional, provincial, national, and international development agencies.

Rural Development Framework Introduction: Giuseppe Spina presented the evolution of regional planning and development in Sicily from the 1960s Mezzogiorno Industrial Development Program to the Rural Development Framework's enacted in 1998 and the newly launched Inland Development Initiative. He described the opportunity the Simeto River Agreement movement had to secure significant amounts of new funding from this European Union-funded program designed to revitalize the agricultural sector within Sicily. He highlighted the importance of getting the ten towns participating in the Simeto River Agreement to work together to prepare, in partnership with local plan review entities, such as GAL (Local Action Group), a proposal focused on high value-added agricultural enterprises geared towards global markets.

2.2.3 Sopraluoghi e attività di ricerca / Study tours and research activities

Dopo la prima fase d'incontri con gli attori locali descritta, gli studenti e i docenti hanno preso parte a una serie di 11 diverse visite di studio in luoghi strategicamente scelti. Queste visite, organizzate e guidate da leader della

Building upon the knowledge of the region and its issues acquired through the previously described literature review and policy and planning briefings, the students and faculty had the opportunity participate in a series

comunità simetina, membri delle amministrazioni e ricercatori locali, hanno avuto luogo in aree storicamente, economicamente, culturalmente e socialmente rilevanti localizzate entro un raggio di 5 Km dalla stazione di San Marco. La razionaà usata nella scelta di tali luoghi è stata quella di includere la loro riprogettazione all'interno di strategie per il riuso della stazione e la ferrovia. I luoghi visitati sono stati:

Contrada San Nicolò: c.da Nicolò è localizzata lungo le sponde del Fiume Simeto. L'area è di proprietà pubblica ed è localizzata in corrispondenza del punto in cui il depuratore di Paternò scarica acque reflue parzialmente trattate nel fiume compromettendo la qualità della sua acqua. Residenti e studenti, che hanno preso parte al processo di pianificazione del Patto di Fiume, col supporto Antonio Raciti e Giusy Pappalardo, hanno formulato proposte alternative mirate alla trasformazione del sito in un giardino ripariale in grado di trattare le acque reflue della città e rendere l'area adatta per scopi ricreativi e agricoli.

Le Salinelle e i resti archeologici di età romana: queste aree sono adiacenti l'una all'altra e sono ricche di reperti archeologici che testimoniano la presenza di terme e di un villaggio romano. L'area delle Salinelle è sede di un fenomeno geotermico che vede la continua risalita in superficie di acque bollenti e ricche di zolfo che formano delle terme naturali caratterizzate da fanghi dalle proprietá benefiche. L'altra area è un sito archeologico scavato con l'aiuto di ragazzi delle scuole superiori che lavorano sotto la supervisione di archeologi dell'associazione SiciliAntica. Gli scavi hanno portato alla luce sezioni di terme romane, strutture residenziali, e una piú antica area sepolcrale. Gli attori locali credono che la combinazione di queste risorse naturali e archeologiche, se interpretate nel modo corretto, possono diventare un'attrazione educativa e culturale in grado di attrarre turisti interessati da tutte le parti del mondo.

Innovazione culturale/Siti imprenditoriali: docenti e studenti hanno visitato aziende agricole locali che nell'arco degli anni passati hanno cambiato la loro produzione, le tecniche di coltivazione e il modo di farsi pubblicitá per cercare di sopravvivere alla crisi che attraversa il settore agricolo. Queste aziende altamente innovative hanno differenziato la loro produzione, adottato sistemi di irrigazione piú efficienti, utilizzato programmi di woofing per ridurre il costo della manodopera, e utilizzato internet per diminuire I costi di vendita associate a grossisti e consumatori.

of eleven strategically chosen study tours/field trips. These trips, organized and led by grassroots leaders, municipal officials, and urban scholars from the Greater Paterno Region, focused on historically, economically, culturally, and social significant sites located within 5 kilometers of the San Marco Station. These sites were chosed in part because local stakeholders and leaders believed they could be effectively integrated into the adaptive re-use plan for the San Marco Station and Orange Line. Among these study tours/field trips were:

San Nicolò Reserve: is located along the banks of the Simeto River. This publicly owned site is also where partially treated sewage from the City of Paternò is deposited in the river, undermining the water quality. Residents and students who participated in the Simeto River Agreement planning process, with the support of Drs. Antonio Raciti and Giusy Pappalardo, formulated alternative proposals for transforming the site into a riparian garden that would further "treat" the city's grey water enabling the area to be used for agricultural and recreational purposes.

Salinelle Mineral Baths and Roman Settlement: are two adjacent areas that feature an ancient mineral bath site and a recently discovered Roman village. The former is an area where deposits of geothermal heated water and soil containing a high level of sulphur form natural mud baths, which are believed by some to have healing and restorative powers. The latter area is being excavated by local high school students working under the supervision of archeologists from the association SiciliAntica. This site features the foundation of a common Roman bathhouse, several residential structures, and a burial area. Local officials believe the combination of the mineral spring and Roman settlement, if properly interpreted, could become a significant attraction for education/cultural minded international tourists interested in the history of human settlement in the Mediterranean.

Agricultural Innovation/Entrepreneurship Sites: Students and faculty visited three area farms that have altered their mix of crops, cultivation techniques, and marketing activities in order to survive in the rapidly deteriorating agricultural sector. These highly innovative farms have been diversifying their crops, adopting highly efficient irrigation techniques, utilizing woofing farm workers to reduce labor costs, and using the internet to engage in "farm to market" sales eliminating the costs associated with food wholesalers and buyers.

Visita ai Musei: docenti e studenti hanno anche visitato 4 musei localizzati nel centro storico di Paternò a poca distanza dalla stazione di San Marco. Tra questi: il Reliquario curato da SiciliAntica che raccoglie resti archeologici locali che documentano la lunga storia d'insediamenti umani nell'area del fiume Simeto, che includono il periodo Paleolitico, Neolitico, Romano, Greco, Normanno, e della dominazione Turca; il Museo Interattivo istallato nella sede della Pro Loco di Paternò che usa esibizioni multimediali in grado di fornire al visitatore una maggiore comprensione del ruolo del sistema geomorfologico dell'area, e di come l'Etna e il Simeto hanno un effetto preponderante nella formazione del paesaggio, l'evoluzione delle cittá e il comportamento umano; il Museo dei Cantastorie che celebra la tradizione dei cantastorie siciliani che giravano le piazza per raccontare storie di famiglie di lavoratori e comunitá locali.

Castello Normanno: il castello é una struttura ben preservata del sedicesimo secolo costruita nel punto piú alto dell'area di Paternò, la quale dava ai Normanni un vantaggio militare nel controllo della zona contro invasioni nemiche. La collina rappresenta la punta di diamante di tutto il centro storico, sulla quale sono state costruite cattedrali, basiliche, cappelle, e una grande varietá di edifici residenziali, di grande valenza architettonica e appartenenti a differenti periodi e stili, che si dipanano lungo le stradine del centro.

Incontro del Presidio Partecipativo: gli studenti e i docenti hanno incontrato i rappresentanti di sette delle dieci cittá che stanno lavorando insieme per implementare il Patto di Fiume Simeto. Durante l'incontro i rappresentanti hanno esposto i loro obiettivi economici e di sviluppo a breve termine e i loro suggerimenti sulla rivitalizzazione della stazione di San Marco e della Ferrovia delle Arance. A seguito di questa discussion informale, il gruppo di ricerca della scuola ha avuto modo di seguire un regolare incontro del Presidio Partecipativo.

Museum Visits: Students and faculty also visited four museums located a short distance from the San Marco Station in Downtown Paternò. These included the: SiciliAntica Archeological Reliquarium, featuring locally excavated materials documenting the long and rich period of human settlement in the Simeto River Valley, including Pre-Neolithic, Neolithic, Roman, Greek, Norman, and Turkish settlements; The Interactive Museum which uses multi-media exhibits to give visitors a deeper understanding of the role which the region's geomorphology, especially Mt. Etna and the Simato River, has played in shaping its landscape, cities, and human behavior; and Storysingers Museum, which celebrates the Sicilian folk singing tradition that sought to illuminate and uplift the island's poor and working-class families and communities.

Norman Castle Tour: The Castle is an elegantly preserved 16th century structure constructed on the highest point within the Greater Paternò Region designed to give its original Norman occupants permanent military advantage over subsequent invading armies. It serves as the architectural centerpiece of the City of Paterno's historic city center, which features several extraordinarily beautiful cathedrals, basilicas, and chapels as well as a wide variety of outstanding residential buildings representing many different architectural traditions and style located along its many narrow and winding streets.

Participatory Presidium Meeting: The students and faculty met with representatives of seven of the ten municipal administrations that are working together to implement the Simeto River Agreement. During this meeting, these officials highlighted their governments' short-term economic and community development goals and their recommendations regarding the revitalization of the San Marco Station and Orange Line Railway. Following this informal discussion, the research team had the opportunity to observe one of the regularly scheduled meetings of the Presidium.

2.2.4 Ispezione fisica della stazione e della ferrovia / Physical Inspection of the San Marco Station and the Railway

Gli studenti e i docenti in collaborazione con i membri di SudS hanno condotto una dettagliata ispezione fisica dell'edificio e dell'area circostante la stazione di San Marco. Durante questo sopralluogo sono stati fatti dei disegni a mano libera dello stato di fatto di piante dell'edificio, strade di

The students and faculty also conducted a detailed physical inspection of the San Marco Station buildings and grounds. During this survey of existing physical structures and conditions, the students prepared free-hand sketchs of the existing building footprints, access roads and parking areas,

accesso, parcheggi, e strutture secondarie come cabine dell'elettricitá e la linea ferrata, con dimensioni approssimative. Su questa base é stata condotta una stima dei punti di forza, debolezza e miglioramenti necessari per adibire lo spazio per attivitá aperte al pubblico.

Dopo la stima fatta sugli edifici, studenti e docenti hanno percorso la sede dei binari fino alla via dei Mulini, risalendola sono arrivati alle Salinelle e all'area dell'insediamento romano, per poi ritornare alla stazione. Durante questo giro a piedi, gli studenti hanno appurato le condizioni della sede ferroviaria e la presenza delle strutture necessarie per il funzionamento lungo tutto il tratto ferroviario. Gli studenti si sono anche occupati di osservare e identificare su una mappa gli usi del suolo, condizioni degli edifici, e presenza di edifici storici limitrofi alla sede della linea ferrata. Infine, hanno anche osservato e localizzato emergenze naturali e artificiali nell'area; fra le più rilevanti sono state individuate le numerose macchie di rose rampicanti, i resti di acquedotto romano, le rovine di una Chiesa romana del quindicesimo secolo, e una serie di mulini del diciannovesimo secolo.

and ancillary structures, such as: power station and rail tracks. The students also created a rough "as built" set of drawings of the San Marco Station's first and second floors with approximate dimensions. Finally, the students prepared a preliminary assessment of the main building's major strengths, weaknesses, and needed improvements, if used as a space for public accommodation.

After surveying the San Marco Station building and site, students and faculty walked the existing right of way and rail bed from the station west to the adjacent Mill Street District, north to the Salinelle Mineral Spring and the Roman Village site, before returning to the station. During this walking tour, students noted the surface and condition of the rail bed as well as the presence and functionality of the remaining light gauge rails and railroad ties from the long-abandoned railroad. The students also observed, recorded, and mapped the primary land uses, building conditions and occupancy, and historic structures abutting each side of the rail line. Finally, they observered, recorded, and mapped unique natural and man-made features on and near the right of way such as: several patches of climbing roses, sections of a still functioning Roman aqueduct, ruins of a 15th century Roman Catholic Church, and a series of 19th century mill buildings.

2.2.5 Interviste a residenti e produttori agricoli / Local stakeholder interviews

Lavorando con SudS, i ricercatori hanno strutturato delle interviste destinate a residenti e produttori agricoli. Le interviste con i residenti sono state condotte utilizzando il metodo delle interviste per strada col fine di ottenere informazioni da una rappresentanza della popolazione incontrata in tre luoghi differenti della città di Paternò: il mercato vicino l'area delle Salinelle, il centro storico e il quartiere attorno alla stazione di San Marco. Esse sono state concepite per: comprendere la percezione che i residenti hanno dei principali siti di interesse analizzati; esplorare i principali problemi correnti e futuri che la valle sta affrontando; raccogliere idee per la riqualificazione della stazione, delle Salinelle, dell'agricoltura dell'area; sondare il livello di conoscenza dell'associazione SudS. Gli studenti, organizzati in coppie composte di uno studente italiano e uno straniero, hanno condotto circa 26 interviste. Durante le ore del mercato cittadino a Paternò, gli studenti hanno condotto interviste con venditori agricoli al mercato, adolescenti, impiegati delle istituzioni locali, commercianti, disoccupati, giovani professionisti e residenti che facevano la spesa.

Working with SudS, the research team developed the interview schedules for a series of local stakeholder and farmer interviews. For the resident interviews, a person-on-the-street approach was used to elicit information from a random sample of stakeholders at 3 different locations around Paternò: the public market near the Salinelle, the City Center, and in the immediate neighborhood around San Marco Station. The interviews focused on stakeholders' perceptions of the important sites and features of the Simeto River Valley and the City of Paternò, current and future challenges facing the area, ideas for revitalizing the San Marco Station, the Salinelle, and the region's agricultural sector, and the level of popular awareness of SudS. Students working in two-person teams, one Italian and one foreign student, conducted 26 interviews. Interviewees included agricultural vendors at the market, teenagers, staff at local institutions, business owners, unemployed people, young professionals, and people shopping.









Foto delle interviste con I residenti e gli agricoltori / *Photos of interviews with residents and farmers.*

Photo credits by: Noha Augustine, and Sara Tornabene

2.2.6 Interviste agli agricoltori locali / Local farmers' interviews

Le interviste con gli agricoltori sono state incentrate sulla storia dell'azienda, le pratiche produttive, i problemi che le aziende affrontano quotidianamente, le idee per gli investimenti futuri, e l'interesse nel formare una rete di agricoltori con l'obiettivo di condividere informazioni, risorse, e pratiche innovative. SudS ha identificato 10 agricoltori che hanno partecipato attivamente al processo di formazione del Patto di Fiume Simeto. Lavorando a coppie, i ricercatori hanno intervistato i dieci agricoltori durante una visita alle loro stesse aziende. Sono stati anche documentati i prodotti che vengono coltivati, le strutture che compongono le aziende (e i loro usi), e pratiche di irrigazione.

Le trascrizioni delle interviste con i residenti e gli agricoltori sono state analizzate al fine di identificare i temi comuni relativi a strategie di sviluppo, luoghi chiave e caratteristici dentro e nei dintorni della città di Paternò, la percezione sulla produzione agricola, e le sfide che possono rappresentare barriere al cambiamento. L'analisi delle interviste ha aiutato nello strutturare le attività interattive che si sono svolte alla stazione di San Marco, durante un evento aperto a tutti.

Farmer interviews focused on the history of the farm, production practices, crops and products, challenges, ideas for future expansion, and farmers' levels of interest in forming a network to share information, resources, and innovative practices. SudS identified 10 farmers who have been part of the Simeto River Agreement process. Working in teams of two, researchers interviewed 10 farmers, as part of a tour of the property. They also documented products being grown, physical structures on the farm (and their uses), and irrigation practices.

Notes and transcripts from resident and farmer interviews were coded to identify common themes related to redevelopment strategies, key sites and features in and around Paterno, perceptions of the agricultural sector and its future, and challenges that might present barriers to change. Findings from interviews were used to plan and structure the interactive data collection activities that took place during the San Marco Station Open House.

2.2.7 Open House alla stazione San Marco / San Marco Station Open House

Domenica, 12 GIugno 2016, il settimo giorno della scuola estiva, il gruppo di ricerca ha collaborato con i membri di SudS per la preparazione di un evento tenutosi alla stazione di San Marco, aperto a tutti, svoltosi tra le 16:00 e le 23:00. In aggiunta alle esibizioni di artisti locali (musicisti, ballerini, pupari), l'evento è stata l'occasione per aumentare il numero di residenti e quindi le idee progettuali, costruire una base sociale come SudS in grado di supportare la creazione di nuove attività, e diffondere informazioni relative alle organizzazioni chiave che agiscono localmente. Lavorando con i membri di SudS, il gruppo ha sviluppato sette attività interattive, costruite sui risultati preliminari ottenuti dalle precedenti attività di ricerca, con l'obiettivo di verificare ed espandere ulteriormente le conoscenze acquisite, e testare delle potenziali idee progettuali. Circa 200 persone hanno partecipato all'evento che ha visto come partecipanti: famiglie con bambini piccoli, studenti delle scuole superiori, residenti di lunga data di Paternò, rappresentanti di organizzazioni e residenti provenienti dalle municipalità vicine.

On Sunday, June 12, 2016, the seventh day of the summer school, the research team collaborated with members of SudS to hold an Open House/Charette at the San Marco Station from 4-11 pm. In addition to showcasing local performing artists (musicians, dancers, puppeteers), this event helped to: broaden the number of residents generating project ideas, build a support base for future implementation activities, and disseminate knowledge about key community organizations, like SudS. Working with local residents active in SudS, the research team developed seven interactive activities drawing upon preliminary results from the previously described research activities to create a feedback loop to validate, correct, and/or expand earlier findings and field test preliminary project proposals. Approximately 200 people attended the open house/charrette throughout the day; attendees included, families with young children, a group of high school students, older long-term residents of Paternò, representatives of area civic organizations, and people from several neighboring towns.











Foto dell'evento pubblico alla stazione / *Photos of the Open House event at San Marco Station.*

Photo credits by: Noha Augustine, Mandana Hooshyar, and Sara Tornabene

Durante l'evento si sono svolte le seguenti attività:

- **Memorie della stazione** – interviste individuali focalizzate sulla storia della stazione ai tempi in cui era funzionante. Gli intervistati sono stati: numerosi soggetti che ricordavano i tempi in cui andavano a giocare nei dintorni della stazione da bambini e ex impiegato delle ferrovie dello stato come macchinista.
- **Sindaco per un giorno** – gli intervistati, in piedi su un podio indossando la fascia tricolore, sono stati chiamati a rispondere alla domanda: *"se fossi sindaco per un giorno, che cosa faresti per migliorare la qualità della vita dei cittadini di Paternò?"*. Nonostante tale attività sia stata pensata per un pubblico più giovane, si è riscontrata una buona partecipazione anche del pubblico adulto.
- **I siti più importanti di Paternò e dintorni** – il gruppo di lavoro ha riportato su mappa i siti più importanti e gli aspetti caratteristici di Paternò e dintorni basandosi sulle attività di ricerca precedenti all'evento. Durante l'evento è stato chiesto ai partecipanti di dare il loro contributo continuando a riportare sulla stessa mappa i luoghi più importanti secondo la loro percezione.
- **Rete degli agricoltori** – basandosi sulle interviste con gli agricoltori, il gruppo di ricerca si occupato di mappare le aziende visitate su una mappa e di sviluppare delle "schede profilo" che includono brevi notizie biografiche su proprietario e relativa azienda, attività praticate in azienda, prodotti e idee d'investimento future. Quest'attività è stata prevista per consentire agli agricoltori di conoscere il lavoro degli altri e comprendere le localizzazioni delle altre aziende. In più è stato chiesto a coloro i quali non erano ancora stati intervistati di mappare la loro azienda e aggiungere le loro informazioni rispondendo alle domande sul loro profilo. Un nuovo agricoltore ha inserito i suoi dati.
- **Suggerimenti per il riuso della stazione e risorse umane** – basandosi sulle attività di ricerca precedenti, i ricercatori hanno preparato una lista delle più citate tra le proposte di riuso della stazione. Durante l'evento è stato chiesto ai partecipanti di usare degli adesivi (uno con un'arancia e l'altro con una mucca che defeca) per indicare le idee più valide della lista, le idee non adatte al riuso della stazione, e di aggiungerne di nuove qualora non

The Open House program featured the following activities:

- ***Memories of the Station*** *– on- on-one interviews with people who remember the station and the railway when it was running. Interviewees included people who recalled playing around the station as children and a former railway mechanic.*
- ***Mayor for a Day*** *– Standing behind a make-shift podium, participants were asked to respond to the following question while wearing the typical tri-colored banners worn by Italian mayors, "If you were mayor for a day, what single thing would you do to enhance the quality of life for citizens of Paternò?" This activity was particularly geared toward eliciting ideas from high school students, although adults participated as well.*
- ***Most important sites in and around Paternò*** *– research team members mapped key sites and features mentioned in the stakeholders and farmer interviews. They also developed a list of the most frequently mentioned area attractions. Then, they asked attendees to add new information to the map and to put a check mark next to the sites/features on the list that they felt were the most important.*
- ***Network of farmers*** *– from the farmer interviews, the research team mapped the location of each farm and developed profiles for each farmer that included brief biographical information about the farmer and the farm, agricultural activities currently practiced, products, and future ideas for business expansion. This station had multiple purposes: to allow farmers to learn more about what others are doing and to see the spatial relationship between farms. Additionally, the research team wanted farmers who had not yet been interviewed to add their information to the map and answer the questions on the profile. One new farmer submitted a profile form.*
- ***Station reuse suggestions and human assets*** *– from interview data, the research team generated a list of the most frequently mentioned potential reuses of the station. Team members then asked attendees to indicate, using stickers (one depicting an orange and one depicting a cow defecating), if they liked the idea, hated the idea, or wanted to add other ideas. Once they had indicated their preferences, the research team asked them how they could contribute to the redevelopment of the station. Attendees used*

presenti nella lista. Dopo aver votato le proposte, è stato chiesto a ciascun partecipante di esprimere il proprio contributo per la realizzazione delle proposte compilando un post-it contenente "Il mio nome è...Il mio contributo è…"

- **Passeggiata lungo i binari** – piccoli gruppi di partecipanti sono stati guidati lungo i binari per capire le loro reazioni, percezioni e potenziali idee per la conversione della linea ferrata in un percorso d'interesse.
- **Buone pratiche** – durante l'evento è stata resa disponibile una presentazione power point, consultabile in qualsiasi momento, contenente buone pratiche individuate dagli studenti sulla riconversione della stazione e della ferrovia, con l'obiettivo di incoraggiare i partecipanti a considerare diversi potenziali usi creativi della stazione.

Queste attività hanno generato più di 500 tra commenti, suggerimenti, e critiche che hanno portato allo sviluppo del primo report e della prima proposta di sviluppo, presentata e discussa durante l'evento pubblico tenutosi nella biblioteca comunale di Paternò venerdì 17 Giugno 2016, a cui hanno preso parte più di 75 tra portatori di interesse e leader locali.

post-it notes to respond to the prompt -"My name is…and I can…"

- ***Walking tour along the railroad*** *– Members of the research team took small groups of attendees along the railway, following part of the path the research team took during our study tour to elicit their reactions to the experience and suggestions for transforming the right of way into an interesting and exciting trail.*
- ***Best practices display*** *– a looped power point presentation with key images and ideas from students' pre-trip best practices research on adaptive re-use of abandoned rail stations and rails to trails projects was left running all day to encourage local stakeholders to consider creative alternative uses of the station.*

These activities generated more than 500 specific comments, recommendations, and criticisms that shaped the preliminary research report and redevelopment proposals, which were presented for discussion and review at a Community Forum held at the Paterno Public Library on Friday, June 17, 2016. More than seventy-five local stakeholders and leaders attended.

2.2.8 Presentazione finale alla comunità / Community forum

Il gruppo di ricerca ha presentato una sintesi delle analisi fatte sui dati raccolti durante le sopradescritte attività di ricerca, durante un evento pubblico a cui hanno preso parte il Sindaco di Paternò, il Presidente e i membri del Presidio Partecipativo, membri dell'associazione VIviSimeto, il presidente e i membri di SudS, studenti delle scuole superiori, e cittadini di Paternò. Durante l'evento sono stati presentati un generale obiettivo di sviluppo, obiettivi specifici di rivitalizzazione, e quattro progetti chiave relativi alla trasformazione della stazione di San Marco e della ferrovia delle arance, col fine di sottoporli all'attenzione dei partecipanti per includere eventuali commenti.

The research team presented a summary of their analysis of the data generated by the abovementioned research activities at a Community Forum attended by the Mayor of Paterno, President and members of the Participatory Presidium, officers and members of the ViveSimeto Association, President and members of SudS, area high school students, and Paterno residents. At this session, members of the research team presented an overall development goal, specific revitalization objectives, and four signature improvement projects related to the transformation of the San Marco Station District and the Orange Railway for local officials and residents to consider.









Foto della Presentazione Finale / *Photos of the Final Presentation.*

Photo credits by: Mandana Hooshyar, and Trish Tobbe

2.3 Sintesi degli esiti della ricerca / Summary of research findings

Questa sezione presenta una sintesi dei principali esiti delle attività di ricerca sopra descritte condotte da studenti e docenti dell'edizione 2016 della scuola estiva CoPED. Tali esiti sono presentati sotto forma analisi SWOT (un acronimo composto dalle parole *Strenghts*, punti di forza, *Weaknesses*, punti di debolezza, *Opportunities*, future opportunità, e *Threats*, future sfide) sviluppata da ricercatori della Stanford University e resa famosa dalla Harvard Business School, che l'hanno usata per condividere serie complesse di dati qualitative e quantitative.

The following section presents a summary of the major research findings emerging from the seven research activities carried out by students and faculty participating in the 2016 CoPED Summer School. These findings are presented in the form of a Strengths, Weaknesses, Opportunities, and Threats Analysis (SWOT Analysis) first developed by Stanford Research International (SRI) staff and subsequently popularized by Harvard Business School (HBS) faculty for use in sharing complex datasets containing both qualitative and qualitative information.

2.3.1 Attuali punti di forza / Current strengths

Questa sezione è dedicata ai punti di forza del distretto della stazione storica di San Marco e dell'area urbana di Paternò. Questo inventario del patrimonio locale rappresenta una solida base su cui i residenti, gli urbanisti e i rappresentanti eletti possono dar forma a un'efficace serie di progetti d'intervento sulla stazione, la ferrovia e il territorio circostante, in grado di promuovere lo sviluppo locale.

L'ambiente naturale – la valle del Simeto ha un suolo fertile (sia quello vulcanico dell'etna che la "saurra" prodotta dalle esondazioni del fiume) e gode di una naturale abbondanza della risorsa idrica, nonché di condizioni metereologiche che permettono una stagione produttiva molto lunga e fruttuosa, capace di generare prodotti di elevata qualità, tra cui alcuni prodotti tipici come le arance rosse, i fichi d'india, le mele dell'Etna e alcune varietà di grani antichi. Bellezze naturali come il vulcano Etna e il Fiume Simeto non offrono soltanto paesaggi mozzafiato, ma sono anche all'origine delle tante risorse che supportano la produzione agricola di qualità. A questo si aggiunge uno straordinario storico sistema di canalizzazioni delle sorgenti d'acqua naturali che s'intreccia al sistema storico dei terrazzamenti agricoli, costituendo un paesaggio davvero unico. L'oasi naturale di Ponte Barca e altre aree soggette a tutela speciale costituiscono importanti habitat naturali ad un elevato numero di specie animali (tra cui uccelli migratori) e vegetali, contribuendo alla biodiversità della Valle.

Il paesaggio culturale – il comune di Paternò ha un paesaggio culturale di straordinaria ricchezza, costituito da importanti beni e siti archeologici che coprono praticamente tutte le epoche della storia umana (neolitica, greca,

This section highlights the current strengths of the San Marco Station District and the Greater Paternò Region. This inventory of existing community assets describes a strong foundation upon which local residents, planners, and elected officials can design and implement potentially transformative economic and community development projects focused on the station, railway, and the surrounding territory.

The Natural Environment - The Simeto River region has fertile land, a rich supply of fresh water, and a long growing season that is capable of producing high quality fruits and vegetables, including: olives, citrus fruit, peaches, apples, apricots, and almonds, as well as unique products, such as red oranges and grano antico *(an ancient and heirloom variety of wheat). Natural features, such as Mount Etna and the Simeto River, not only offer beautiful backdrops and vistas, but provide the natural resources that support local agriculture. In particular, rich volcanic soil and the availability of water from Mt. Etna and the Simeto River combine with a system of historic sajas (irrigation ditches) and terraced hillsides to provide the basic infrastructure for farming on a small to mid-size scale. Ponta Barca and its associated conservation area serve as an important sanctuary for local wildlife and indigenous plants as well a major flyway for long-distance migratory birds.*

The Cultural Landscape - The City of Paterno has an extraordinarily rich cultural landscape revealed in archaeological materials, land forms, and extant structures from the Neolithic, Roman, Greek, and Norman periods. Its historic city center, contains many architecturally, historically and culturally

romana, arabo-normanna, etc.). Il centro storico, in particolare, racchiude beni e strutture significative, tra cui il castello normanno, il museo multimediale, e tutti i monumenti della zona della collina storia e della piazza Santa Barbara. La città vanta un'autenticità culturale testimoniata dalla sua architettura, dalle eccezionali collezioni museali di periodo barocco, rinascimentale, e contemporaneo, in aggiunta a una ricca e variegata scena artistica che include mastri pupari, clown, e cantastorie.

Centro Storico - la città ha molte aree ad alta valenza storica e culturale, ognuna delle quali con un carattere unico. Il centro storico è dominato dal castello normanno, a cui si aggiungono chiese, basiliche, cappelle, e cimiteri. L'area che circonda le Salinelle e l'annessa area degli scavi archeologici sono state individuate dall'Ufficio Tecnico del Comune come potenziale "porta d'accesso" alla città in grado di connettere Paternò con le aree circostanti. I resti archeologici del villaggio romano e delle terme offrono una finestra sul passato a cui è possibile legare numerose opportunità educative tanto per i giovani quanto per i visitatori.

Paternò offre diverse possibilità educative nel settore dell'archeologia per i giovani locali, e questo costituisce un importante veicolo di trasmissione alle nuove generazioni delle conoscenze storiche e culturali; nuove generazioni che avranno la responsabilità di proteggere e valorizzare i beni ereditati e siti archeologici locali. Mentre molti intervistati riconoscono il grosso potenziale attrattivo di molti dei beni menzionati, la maggior parte segnala l'importante distinzione tra i semplici 'turisti' e i 'viaggiatori'. Questi ultimi sono coloro i quali visitano un luogo mossi dal desiderio di 'esperire' la sua ricchezza, anche attraverso un contatto diretto e approfondito con i locali e i loro stili di vita. Tutti gli intervistati sperano di attrarre 'viaggiatori' davvero interessati a conoscere la valle piuttosto che semplici turisti 'mordi e fuggi'.

Il movimento per un modello di sviluppo 'alternativo' – Nel corso degli ultimi dieci anni, è stata costruita una significativa base di supporto sia da parte dei cittadini che delle istituzioni per la messa a punto e l'attivazione di politiche e progetti di sviluppo basati sui valori della solidarietà sociale e della sacralità della relazione uomo-ambiente. Il Patto di Fiume Simeto contiene tali valori guida che ispirano l'azione dei principali amministratori locali e dei leader delle organizzazioni più attive, come Vivisimeto. Tali organizzazioni rappresentano un'importante base di volontari e individui a supporto di potenziali future attività.

significant structures including the Norman Castle, the Multimedia Museum, and Zona Santa Barbara. The City also boasts a cultural depth and authenticity evidenced by this architecture, many outstanding museum collections of antiquities and Baroque, Renaissance, and Contemporary art, as well as a rich and diverse historic and contemporary performing arts scene that includes classical puppetry, clowning, story singing.

Historic Districts - The city and region have several important historical and cultural districts, each with its own unique character. Paterno's historic city center is dominated by the Norman Castle as well as several notable Roman Catholic cathedrals, basilicas, chapels, and cemeteries. The area surrounding the historic sulfur springs and mineral bath, referred to as the Salinelle District, and the nearby and recently excavated Roman Village has been targeted by the City of Paterno's Planning Department as a new "gateway" to the city designed to connect town and country. The Roman Village with its bathhouse and residential structures offers a window into the past and educational opportunities for area youth as well as visitors.

Sicily's focus on archaeological training for area youth serves as an important vehicle to pass on knowledge of the region's rich history and many cultural influences to the next generation who will soon serve as the stewards of these collections and sites. While many interviewees recognized the potential of tourism as an economic development tool, they made an important distinction between tourists and visitors (or travellers). They characterized visitors or travellers as individuals who wanted to experience the richness of the region and engage with local people and their traditional ways of life. Local stakeholders hope to attract educationally and culturally-minded visitors, rather than simply tourists, to the Simeto Valley.

'Alternative' Development Movement - Over the last ten years, a strong base of citizen and municipal support has been built to devise and advance environmentally sustainable economic and community development policies, programs, and projects. The Simeto River Agreement provides the guiding values for these activities and has the support of key municipal leaders, as well as leaders of organizations like ViviSimeto. These organizations provide an important base of capable volunteers and supporters for future activities.

A New Idea of Agriculture - There is a small but growing network of agricultural entrepreneurs, primarily food producers and operators in the rural tourism sector (agriturismo), who are practicing advanced forms of

Una nuova idea di agricoltura – L'area presenta un sempre più crescente gruppo di agricoltori e imprenditori agricoli, e operatori nel settore agrituristico, che praticano forme di agricoltura sostenibile. Questi soggetti stanno rigenerando terreni abbandonati al fine di ristabilire una produzione locale di frutta, vegetali, e grani tipici del luogo. In questo processo di riattivazione delle terre abbandonate, i produttori stanno puntando a una diversificazione della produzione accompagnata da nuove pratiche di irrigazione sostenibile. Nel tentativo di ridurre i passaggi intermedi tra produttore e consumatore, molti produttori si avvalgono di Internet per vendere e distribuire i loro prodotti. Alcuni di loro hanno anche comprato un deposito con lo scopo di convertirlo in un luogo di trasformazione di frutta e verdura locale al fine di diversificare i prodotti introdotti sul mercato. In alcuni casi sono stati coinvolti rifugiati dal nord africa e medio oriente con l'obiettivo di farli diventare parte attiva di questo movimento per la diffusione di un'agricoltura sostenibile per la Valle e parte integrante della vita economica e sociale della stessa.

sustainable agriculture. These individuals are reclaiming abandoned farmland to re-establish vintage varieties of fruits, vegetables, and grains. They are also diversifying the region's crop mix and adopting water saving irrigation technologies. In addition, these individuals are using the internet to establish new farm to market merchandizing, sales and delivery methods, eliminating numerous "middlemen" and thereby improving the profitability of local farms. Several of these individuals have come together to purchase a warehouse designed to serve as a "food hub" to transform local fruits and vegetables into value added products. In some cases, they are also engaging new North African and Middle Eastern refugees in these projects hoping to assist them in becoming productive contributors to this movement so as to accelerate the growth of this important agricultural sector and to integrate these newcomers into the Valley's economic and social life.

2.3.2 Attuali punti di debolezza / Current weaknesses

La seguente sezione identifica le maggiori sfide che attualmente vengono fronteggiate dai residenti e i proprietari terrieri. Qualsiasi piano futuro per la riconversione della stazione di San Marco e la ferrovia delle Arance che miri a ottenere supporto locale e fondi esterni, deve tener conto di queste difficoltà con l'obiettivo principale di superale.

Crisi agricola – La globalizzazione della produzione agricola, del marketing, della vendita, in aggiunta alle politiche dell'Unione Europea di liberalizzazione del commercio hanno minacciato l'agricoltura locale in modo significativo, specialmente il settore delle arance. Prodotti provenienti dal Nord Africa venduti a poco prezzo, e a volte anche di bassa qualità, hanno invaso il mercato Siciliano e Italiano provocando una concorrenza con i prodotti locali e rendendo insostenibili i costi di produzione a tel punto che molti produttori locali hanno preferito abbandonare la terra. Alcuni di loro hanno venduto i terreni a grossi produttori industriali che prediligono la monocoltura, la quale non è sostenibile per l'ambiante. Questo tipo di sviluppo ha causato la perdita del lavoro per migliaia di agricoltori contribuendo all'innalzamento del tasso di disoccupazione. La perdita di questi lavori, a sua volta, ha avuto un effetto negativo sul commercio locale.

The following section identifies the major challenges current residents and business owners in the Simeto Valley face. Any creditable plan for the redevelopment of the San Marco Rail Station and the Orange Railway must help local stakeholders address these important economic and community development barriers if it is going to earn local support and external funding.

Agricultural Losses - The globalization of agricultural production, marketing, and sales, along with the free trade policies of the European Union has significantly undermined local agriculture, especially the citrus sector. Low cost, often-lower quality, agricultural products from North Africa have flooded the Sicilian and Italian markets causing prices for many of the Simeto Valley's traditional products to plummet and prompting many farmers to abandon their land. Some of these farmers have sold their land to monocropping industrial farm operators whose practices are not sustainable and threaten the health of the soil. These developments have caused thousands of agricultural workers to lose their jobs, contributing to a significant rise in local unemployment rates. These job losses, in turn, have had a highly negative impact on local consumer purchasing which has damaged the Valley's wholesale and retail sections. The lack of viable

La mancanza di posti di lavoro disponibili ha contribuito allo spostamento di molte persone verso la città di Catania, il Nord Italia, o addirittura in città Europee.

Migrazioni – L'economia incerta della Valle del Fiume Simeto ha spinto molte persone, e in particolare studenti e giovani lavoratori, a viaggiare o spostarsi a Catania per completare gli studi o trovare dei lavori anche non ben remunerati. Questo flusso migratorio verso l'esterno ha comportato un decremento della popolazione ed un innalzamento di proprietà ed edifici abbandonati nelle città della Valle. Questo processo ha avuto un impatto fortemente negativo sui piccoli e medi esercizi commerciali localizzati nei centri abitati, riducendo ulteriormente la domanda di produzione agricola locale. La riduzione dei guadagni da parte della popolazione ha i suoi risvolti negativi sul pagamento delle tasse riducendo l'abilità delle amministrazioni locali di fornire dei servizi di qualità per i cittadini, le istituzioni e le attività commerciali.

Le previsioni future sul settore agricolo sono contrastanti: i residenti credono sia irrecuperabile; i produttori invece vedono un futuro impegnativo ma non impossibile da affrontare. Tuttavia, sia residenti che produttori locali hanno individuato alcuni fattori che complicano notevolmente il futuro dell'agricoltura locale. In primo luogo, il settore delle arance è in declino già dalla fine degli anni settanta quando prodotti economici stranieri hanno iniziato a invadere il mercato. In secondo luogo, nell'arco degli ultimi quarant'anni molti agricoltori hanno abbandonato la loro terra; alcuni si sono diretti verso la città smettendo di investire socialmente ed emotivamente nell'area. In terzo luogo, l'agricoltura è considerata un settore molto precario e ad alto rischio per gli investimenti. Molti produttori intervistati hanno lamentato uno scarso guadagno o addirittura la necessità di fondi esterni per arrivare a coprire le spese di produzione. Essi hanno anche fatto notare l'assenza di un'effettiva rete di agricoltori in grado di supportare lo sviluppo di nuove pratiche. Infine, anche se il fiume Simeto e il sistema delle Saie offrono un adeguato apporto di acqua per i terreni localizzati in prossimità di Paternò, l'apporto d'acqua è limitato in altre aree della Valle, complicando le operazioni relative alla coltivazione.

Competizione tra città e aree periferiche – La crescita della popolazione catanese, rafforzata dai flussi provenienti dalle aree rurali e dal Nord Africa e

employment alternatives for these displaced agricultural workers have led many to relocate to Catania, Northern Italy, and cities in Europe for work.

Out Migration - The Simeto Valley's faltering economy has prompted many individuals, particularly students and younger workers, to commute to or relocate to Catania to pursue higher education and "living wage" jobs. This town to city migration has led to significant depopulation and property/building abandonment in the villages, towns, and cities along the Simeto River Valley. This process has also hurt retail and commercial businesses located in the centers of these settlements, further reducing the demand for locally grown agricultural products. These economic losses have, in turn, reduced the income local communities receive in real estate and sales taxes, which jeopardizes their ability to provide quality municipal services for their citizens, institutions, and businesses.

There were contrasting views about the future of the Valley's agricultural sector: local residents believed it is bleak; whereas area farmers felt the future was challenging but not impossible. Both residents and farmers noted several factors that complicate local agriculture's future. First, the orange industry has been on the decline since the late 1970s when cheap imports began to flood the market. Second, during the past 40 years many farmers have abandoned their land; some have moved to the city and are no longer emotionally and socially invested in the area. Third, farming is a high-risk business that is very precarious. Many hardworking farmers we interviewed confront production without profit and are dependent on various public subsidies to break even. They also noted being isolated from other farmers, which limits their ability to network other farmers to share and develop new experimental and alternative practices. Finally, while the saias and the Simeto River offer an adequate supply of water to the farms located near Paterno, water is limited in other areas of the Valley, which complicates the cultivation process.

Suburban Competition - Catania's population growth, fueled by rural to urban migration and growing numbers of North African and Middle Eastern refugees, has produced a serious housing crisis within the city – rents are skyrocketing forcing people to seek lower cost housing in the suburban and rural communities west of the city. A new string of suburban malls constructed to serve the consumer needs of these new urbanites is causing additional economic and employment competition for the towns and cities of

Medio Oriente, ha prodotto una crisi immobiliare all'interno della città - l'aumento degli affitti ha spinto la popolazione verso la ricerca di case a prezzi più abbordabili al di fuori dei confini comunali catanesi. Nuovi centri commerciali sono stati costruiti per servire i bisogni dei consumatori di queste aree ai limiti della città di Catania e sui territori delle municipalità simetine, i quali hanno provocato una competizione economica con le attività commerciali localizzate nei centri storici. Alcuni residenti viaggiano quotidianamente verso questi centri commerciali di grossa taglia non solo per fare la spesa ma anche per cercare lavoro presso le attività commerciali.

Mancanza di connessione economica – Nonostante la crescente popolarità di movimenti come "slow food", famiglie e istituzioni varie della città di Catania consumano solo una piccola parte del cibo prodotto nella Valle del Simeto. I produttori agricoli devono affrontare numerose sfide: molti non sono produttori abbastanza grandi da avere contratti con catene di supermercati, scuole e università, e ospedali di Catania. Un'altra problematica da affrontare è la mancanza di una buona rete stradale a supporto della diffusione dei prodotti. Infine, bisogna anche considerare la mancanza di descrizioni in inglese riguardanti le attrazioni locali, il cibo è una di queste, o i servizi turistici. Non esiste neanche un tour operator a livello reginale, nazionale e internazionale che porta visitatori nella Valle. Nonostante i molti visitatori dell'area della Sicilia orientale, pochi di questi arrivano a visitare la valle del fiume Simeto.

Inefficienza governativa – Nonostante il governo nazionale, l'Unione Europea, e altre organizzazioni hanno sviluppato programmi di sviluppo educativo, culturale ed economico destinate alle regioni "arretrate", come la Sicilia, le province e il governo regionale hanno fallito nello spendere i fondi previsti da questi programmi in grado di impattare le famiglie e le attività economiche Siciliane indebolite dalla crisi finanziaria. Questi ripetuti fallimenti hanno causato un cinismo diffuso tra i residenti, leader istituzionali e proprietari di attività economiche, relativo alle reali possibilità di cambiamento.

Frammentazione della coalizione del SRA – Residenti e leader locali che hanno partecipato alla campagna contro l'inceneritore e al processo di pianificazione partecipata che ha portato al Patto di Fiume Simeto hanno cercato di affrontare la maggior parte del cinismo riguardante l'attività politica siciliana. L'ultimo dei Sindaci delle principali citta della Valle ha firmato il Patto di Fiume

the Simeto Valley. Some residents are now commuting to these large-scale retail centers to purchase a growing percentage of their household goods and to seek employment in the retail, entertainment, and hospitality businesses located in these new centers.

Lack of Economic Connectivity - In spite of the growing popularity of Sicilian "slow/local foods" movement, families and institutions located in Catania only consume a modest portion of the Simeto River Valley's agricultural surplus. Local producers face several challenges. Most are not large enough to secure contracts with urban-based grocery chains, schools/universities, and hospitals within the city. Additionally, agricultural producers confront poor roads when seeking to get their goods to the city. Finally, there is there are few web-based descriptions of local attractions, of which food is one, or tourist services available in English. In addition, there is currently not a single regional/national/international tourist operator bringing visitors to the area. Thus, while a growing number of tourists visiting Italy are now spending a portion of their Italian holidays in Catania, Siracusa, Taorimina, and the Aeolian Islands, few find their way to the Simeto River Valley.

Government Inefficiency - While the national government, European Union, and many multi-lateral aid organizations have developed educational, cultural, and economic development programs to benefit so-called "lagging regions" such as Sicily, the island's municipalities, regional agencies, and provincial governments have consistently failed to spend these funds on projects that impact Sicilian families and businesses impacted by the current Italian economic crisis. The failure of Sicilian development agencies to execute projects designed to improve the quality of life for current and future residents of the island has resulted in widespread cynicism and fatalism regarding the possibilities for change among local residents, institutional leaders, and business owners.

Fragmentation within the SRA Coalition - Local residents and leaders who participated in the anti-incinerator campaign and the participatory mapping and planning process to enact the Simeto River Agreement managed to overcome much of the cynicism and fatalism that characterizes modern Sicilian political life. When the last of the major cities along the Simeto River signed the Agreement in the Spring of 2015, they paved the way for the cities of Adrano, Biancavilla, and Regalbuto to receive a thirty million

nella Primavera del 2015. Questo evento ha spianato la strada per i 30 milioni in fondi esterni ricevuti dalle città di Adrano, Biancavilla, e Regalbuto per progetti di sviluppo. Come principale risultato, si è riscontrato che il supporto per il Patto di Fiume Simeto è aumentato notevolmente. Tuttavia, quando i rappresentanti di queste tre citta hanno smesso di partecipare attivamente alle attività legate al Patto di Fiume e l'Università di Catania ha ridotto il suo supporto, i partecipanti locali hanno iniziato a mettere in discussione la capacità del Presidio di portare avanti gli elementi programmatici chiave contenuti nel Patto. Queste preoccupazioni si sono ulteriormente incrementate quando, a causa della situazione economica precaria, sono stati negati i fondi destinati alla realizzazione del Laboratorio del Patto, l'organo di progettazione previsto dallo stesso. Per questa ragione il Patto di Fiume è mancante della sua componente di ricerca, pianificazione, progettazione e gestione degli elementi chiave contenuti nel Patto.

Minacce ambientali: Residenti e agricoltori hanno esposto diverse preoccupazioni in tema ambientale. Prima fra tutte riguarda la qualita delle acque reflue sversata nel fiume Simeto: solo due dei tre processi necessari per il trattamento delle acque sono attiviti, il che comporta un alto livello d'inquinamento del fiume. C.da Nicolò è spesso usata come discarica illegale, cosi come l'area delle Salinelle. È emersa la necessità di arginare ed evitare tale fenomeno in futuro. Infine, molti residenti hanno lamentato l'assenza di aree pubbliche verdi specialmente per giovani e bambini.

Capacita organizzative: Il Patto di Fiume Simeto è un contratto sociale che incarna i valori condivisi e l'impegno di residenti, organizzazioni e leader locali. Poiché numerose organizzazioni come SudS, La Locomotiva, Batarnù, e ViviSimeto continuino a lavorare incessantemente per la sua realizzazione, si pone il problema cruciale di come sostenere i loro sforzi nel lungo termine. Sia nelle piccole sia nelle grandi citta della valle, infatti, è particolarmente difficile trovare un modo per finanziare gruppi di lavoro a tempo pieno e soggetti in grado di preparare progetti di dettaglio finanziabili o di curare marketing e comunicazione. Tale mancanza riguarda anche l'assenza di strutture adatte per la ricerca. Nonostante queste comunità abbiano beneficiato nel tempo delle attivita di ricerca promosse dalle diverse edizioni della scuola estiva e da singoli studenti laureandi e dottorandi, esiste la necessità di avere una struttura di ricerca stabile, in grado di supportare e assistere le comunita locali in modo permanente.

euros in critically needed development funds. As a result, popular and official support for the River Agreement ran high. However, when these three communities subsequently stopped fully participating in the River Agreement's activities and the University of Catania reduced its support, local participants began to question the ability of the Participatory Presidium to advance the key programmatic elements of the Agreement. These concerns were further exacerbated when the faltering Italian economy prevented the ten cities of the SRA from contributing staff and funding to support a centralized planning and design center, referred to as the Urban Laboratory. Thus, the SRA was left without the key provider of research, planning, design, and management assistance needed to implement the Agreement's key elements.

Environmental Threats - Residents and farmers noted several key environmental concerns. As already noted, there is uneven access to high quality water throughout the Valley. Additionally, the water treatment process in Paterno is incomplete; only two of the three processes typically used to treat sewer water are being run, which results in higher levels of pollution being dispersed into the Simeto River. There is also evidence of illegal dumping around the Nicolo Riparian Garden and near the Salinelle, which must be remediated and prevented in the future. Finally, many residents noted an absence of quality green public spaces, especially for young people and children.

Organizational Capacity - The Simeto River Agreement is a unique social contract that crystalized the shared values and commitment of citizens, organizations and leaders in the region. As numerous organizations continue to work to advance the projects envisioned in the planning process, the sustainability of organizations like SudS, La Locomotiva, Batarnu, and Vivesimeto is crucial. It is very difficult to sustain a high level of stakeholder involvement overtime, particularly in the smaller towns in SRV. Without paid staff, they cannot move to the next level of activity, apply for funding, or focus on marketing and communications. Additionally, Presidium participants noted a lack of research infrastructure to support their efforts. While, they have benefitted from periodic studies during CoPED summer schools and individual students' thesis research, many pointed to the need for ongoing engagement with research teams that value participatory action processes and can assist them with emergent questions and provide data to support funding applications.

2.3.3 Opportunità future / Future opportunities

La seguente sezione identifica i punti di forza che potrebbero e dovrebbero essere usati da portatori locali di interesse per portare avanti gli obiettivi per uno sviluppo economico e sociale contenuti nel Patto.

Turismo ecologico e culturale – Il turismo interessato alle caratteristiche uniche del nostro pianeta sia naturali sia artificiali e alle strategie di conservazione e valorizzazione delle stesse è, negli ultimi anni, in rapida crescita e rappresenta una parte importante del settore turistico e dell'ospitalità. La valle del fiume Simeto ha l'opportunita di attrarre individui e famiglie interessati a esplorare le sue uniche risorse naturali (Etna, Salinelle, Simeto, ecc.); i suoi insediamenti umani a forte carattere storico che sono stati occupati con continuità sin dal periodo Neolitico; e gli sforzi di residenti locali, proprietari di attivita economiche, e rappresentanti istituzionali verso approcci sostenibili alla conservazione e promozione dei beni locali. In questo momento pochissimi viaggiatori esplorano la valle del fiume Simeto e ciò in parte è dovuto alla scarsita d'informazioni riguardanti cose da fare e luoghi da visitare disponibili in inglese, francese, tedesco, e spagnolo.

Slow Food/Cibo a KM0 – Negli ultimi anni è cresciuto a livello internazionale l'interesse verso il mangiare e il vivere sani. La varietà e la qualità della frutta, i vegetali e i grani di produzione locale, attualmente coltivati dagli agricoltori della Valle, sarebbe di considerevole interesse per coloro che amano questo stile di vita. La preparazione di pietanze tipiche e tradizionali basata sull'uso di prodotti locali può attrarre una serie di visitatori nelle aziende della Valle, nei suoi B&B, ristoranti e aziende vitivinicole.

Radici, Musica, e Cultura – La globalizzazione e omogenizzazione di arte e cultura per un consumismo di massa ha provocato una crescente riscoperta e attenzione verso culture locali autentiche, forme tradizionali di arte ed esibizioni. La valle del Simeto può offrire a tutti i soggetti in cerca di questo tipo di esperienze l'opportunità di immergersi in una cultura regionale unica nel suo genere, caratterizzata da un'ampia varietà d'influenze storiche, che la comunità locale si è battuta per preservare. I visitatori hanno la possibilità di stare nei B&B locali, dove possono assaggiare il pane e la pasta fatti con l'uso di grani antichi di produzione locale, prima di assistere a una esibizione dei mastri pupari, cantastorie, e mangiafuoco.

The following section identifies significant development opportunities that could be used by local stakeholders to advance the Simeto River Agreement's economic and community development objectives.

Eco and Heritage Tourism Sites - Travellers with an interest in the unique natural and man-made features of our planet and cooperative approaches to preserving and maintaining these sites is a rapidly growing segment of the hospitality and tourism industry. The Simeto Valley has the opportunity to bring environmentally and culturally sensitive individuals and families to the Valley to explore its remarkable natural resources (i.e. Mt. Etna, Salinelle Mineral Springs, and the Simeto River); historic human settlements that have been continuously occupied since the Neolithic Area; and an inspired effort by local residents, business operators, institutional leaders, and government officials to find sustainable approaches to preserving these important community assets. Currently, few visitors find their way to the Simeto Valley due to a scarcity of information on the Valley's many unique features and attractions in English, French, German, and Spanish.

Slow/Local Foods - There is a growing international interest in healthy eating and living. The variety and quality of the heirloom fruits, vegetables, and grains currently grown by farmers in the Valley would be of considerable interest to these individuals. The incorporation of these fresh foods into traditional dishes prepared in a more health conscious manner could represent an additional stream of visitors to the Valley's permaculture farms, Bed n Breakfasts, restaurants, and wineries.

Roots Music and Culture - The globalization and homogenization of art and culture for mass consumption and profit have sparked a renewed interest in authentic local cultures, traditional forms of art and performance, and human communication. The Simeto Valley can offer individuals seeking such experiences the opportunity to immerse themselves in a unique regional culture shaped by a wide range of historic influences that local residents and institutions have fought to maintain. Visitors can stay at a BnB serving bread made from ancient varieties of wheat, before enjoying an evening cultural event featuring classic Sicilian puppetry, storysinging, and fire dancers.

Vacant Land and Structures - Long-term out-migration from the City of

Strutture e terre abbandonate – La migrazione di persone fuori dal comune di Paternò ha generato l'abbandono di grandi porzioni di terra e di centinaia di strutture residenziali, commerciali, industriali, e pubbliche. Nonostante la mancanza di manutenzione ha ridotto queste strutture in qualcosa che rovina l'immagine attuale della città, esse rappresentano un punto di forza nel lungo termine. Il recente uso di fondi provenienti dall'Unione Europea per trasformare delle storiche mure dionigiane in un centro ricreativo a servizio della comunità nel Comune di Adrano, e la ristrutturazione della stazione di San Marco ad opera dell'associazione SudS, sono entrambi esempi delle grandi potenzialità derivanti dal recupero del patrimonio esistente. Altre stazioni lungo la tratta Motta-Regalbuto potrebbero beneficiare di simili trasformazioni. I 500 metri di ferrovia che vanno dalla stazione San Marco alla via dei Mulini è abbastanza grande e ben posizionata per diventare un percorso ciclopedonale che connette questi due luoghi. Infine, ci sono almeno tre strutture abbandonate sulla via dei mulini (il Mulino n°9, la ex cartiera e una Chiesa antica) che potrebbero essere recuperate per supportare lo sviluppo economico, agricolo e di comunità.

Rete di agricoltori – Nonostante la percezione diffusa che il settore agricolo è morto, le interviste con gli agricoltori suggeriscono che esiste una già consolidata base, seppur piccola, di agricoltori che stanno modificando le loro pratiche agricole per sopravvivere in un mercato sempre più instabile. Dalle interviste è anche emersa la tendenza comune, di cambiare da un'agricoltura monocolturale a una che prevede una grande varietà di prodotti. Alcuni di loro hanno anche adottato una strategia di "zero sprechi" dentro le loro aziende, altri sono ritornati a produrre prodotti della tradizione e a usare il sistema d'irrigazione tradizionale delle saie. A seguito delle interviste è emerso un forte desiderio di creare una rete tra gli agricoltori con l'obiettivo di condividere conoscenze e strumenti di lavoro, e di creare una catena alimentare (dal produttore al consumatore) più vicina ai valori del Patto che a quelli del mercato globale.

Espandendo la scuola estiva CoPED – I docenti e gli studenti della scuola hanno incontrato i rappresentanti di organizzazioni locali come ViviSimeto, il Presidio Partecipativo, SudS, Baternù, hanno parlato con diversi Sindaci, residenti e agricoltori, e hanno partecipato all'evento "Pianifica la Stazione San Marco" del 12 Giugno. Queste interazioni dimostrano l'esistenza di numerosi attori locali pronti a lavorare per cambiare la situazione corrente della Valle. Il loro supporto per il Patto di Fiume Simeto testimonia la loro

Paterno and its surrounding communities has left large tracts of land and thousands of former residential, commercial, industrial, and governmental structures and facilities abandoned. While a lack of maintenance has reduced many of these spaces and buildings to eyesores in the short-run, they represent a vital economic and community asset in the long-run. For example, the recent use of European Union funds to transform a historc Greek archeological site into an important community center and performance venue in Adrano and the grassroots preservation and restoration of the San Marco Station as a community planning and design center by SudS demonstrates the community-building potential of the adaptive re-use of historic spaces and buildings. Other stations along the Motta-Regalbuto Railway could enjoy similar second lives. The 500 meters of rail line that once linked San Marco Station to the Mill District is well sized and positioned to be repurposed as a pedestrian or bike connection between the two sites. Finally, there are at least three unused structures around the Mill Site - Mill #9, the uncompleted paper mill, and old church - that could be rehabilitated and used in ways that support economic, agricultural, and community development.

Farming Innovation Network - Despite a public perception that agriculture is dead, interviews with local farmers suggest that there is a committed base of local food producers who are working hard to adapt and adjust their farming practices to meet changing economic times. While primarily working in isolation from one another, some famers have shifted from growing oranges to other crops like almonds or olives. Others have adopted a zero waste policy on their farms. Still others have recuperated traditional seed varieties and the saia irrigation systems on their land. There is a strong desire among these farmers to establish a network that will allow them to share knowledge, tools and equipment, and create a food-value chain. Our findings suggest that there are additional untapped economic opportunities through the production of food-based products (soaps, jams, pastes etc), increased agro-tourism, and online sales.

Expanding the CoPED Summer School - CoPED students and faculty met with representatives of many community organizations, such as ViveSimeto, The Participatory Pressidium, SudS, Baternu, as well as spoke with mayors, residents, and farmers, and participated in the Plan Station festival on June 12th. These interactions revealed numerous committed individuals and groups who are ready to enact change in the Simeto River Valley. Their

fiducia in un futuro diverso e positivo per la Valle. Allo stesso modo, però, sono consapevoli delle sfide che devono essere affrontate per raggiungere tali obiettivi. A loro avviso, il potere che ha la rete di cui fanno parte costituisce una solida base di supporto per l'attivazione di progetti di cambiamento economico, fisico, e sociale. Una delle opportunità spesso citata dai leader locali al fine di supportare in modo stabile questa visione di cambiamento, riguarda la trasformazione della scuola estiva in un centro di ricerca attivo tutto l'anno focalizzato su progetti che incarnano le azioni contenute nel Patto di Fiume Simeto.

Abbondante presenza di capitale sociale – Con una popolazione di circa 24800 adulti lavoratori (16-60 anni) e un elevato tasso di disoccupazione (http://italia.indettaglio.it/eng/sicilia/paterno.html), Paternò e le aree circostanti hanno un ampio capitale sociale in grado di supportare una eventuale crescita significativa nel settore agricolo, ambientale, e turistico.

support for the Simeto River Agreement, which lays out the key values and commitments of the signatories, symbolizes their belief in a positive future for Paterno and the area more broadly. Likewise, their realist views about the issues that need to be addressed and the power of their networks provide a crucial support base for implementing and sustaining support for economic, physical, environmental, and cultural projects. One opportunity local leaders frequently mentioned was the transformation of the CoPED Summer School into a year-round action research center focused on projects designed to advance the Simeto River Agreement's economic and community development agenda and support the planning and development efforts of these groups.

Abundant Human Capital - With a population of approximately 24,800 working age adults (between 16-60) and a high unemployment rate (http://italia.indettaglio.it/eng/sicilia/paterno.html), Paterno and its surrounding area have ample human capital to support significant growth in its agricultural, environmental, and tourist industries.

2.3.4 Future sfide e ostacoli / Future threats

Questa sezione finale di analisi espone le potenziali e future minacce che, se non prese in considerazione, possono ingenerare significativi problemi nella continuazione di un processo di pianificazione partecipata dal basso. Queste minacce sono state identificate di seguito:

Continue migrazioni – persone, attività commerciali e investimenti continueranno ad abbandonare la Valle se non si strutturano politiche in grado di migliorare la sua economia.

Scetticismo – Le interviste hanno rilevato seri dubbi e preoccupazioni riguardo comportamenti e prospettive locali che possono deviare o addirittura fare fallire processi di cambiamento a Paternò. In particolare sono stati menzionati un generale approccio d'inerzia (spesso identificato col termine "futtitinni") al cambiamento che genera una forte passività nell'affrontare i problemi, scoraggia un più attivo coinvolgimento delle persone nella vita civica e in questioni ambientali e nutre un senso di scetticismo riguardante il fatto che "tanto nulla cambierà". Alcune persone hanno espresso il dubbio che il Patto di Fiume Simeto possa essere effettivamente attivato in modo da soddisfare i bisogni della comunità.

The final section of this analysis inventories future threats that, if unattended to, could significantly undermine the ongoing "bottom-up" planning and development process that is currently taking place within the Valley. Among these future challenges are:

Continued Outmigration - People, business, and investment will continue to flow from the Valley unless efforts are made to significantly expand the Valley economy.

Reinforced Fatalism - Interviewees expressed concern about local attitudes and perspectives that have the potential to slow or derail change in Paterno. In particular they mentioned, the sentiment of "Futtittini," which they explained allows passivity in the face of problems, which discourages more active involvement by people in local civic and environmental affairs and fosters a sense of skepticism that anything can change. A few people expressed doubt that the Simeto River Valley Agreement can be effectively implemented to meet each community's needs. Many others noted the difficulty in keeping people engaged over the long haul when it there seems to be little tangible evidence of their efforts. In a similar vein, some

Un'altra difficoltà riscontrata riguarda la possibilità di mantenere viva la partecipazione di molti nel lungo termine, specialmente quando i risultati tangibili sono pochi. Sulla stessa linea, molti hanno espresso il loro scetticismo nel considerare l'agricoltura un settore con un futuro. Queste percezioni non solo scoraggiano le giovani generazioni a perseguire un reale cambiamento, ma svalutano potenziali punti di forza di questa aree.

Crescente sfiducia – Nonostante la fiducia sia stata identificata come un elemento chiave, molti hanno esposto una mancanza di fiducia e cooperazione tra le organizzazioni, le persone, e i governi locali. Per esempio, molti intervistati hanno fatto notare come la scarsa manutenzione di spazi pubblici (mancata riparazione strade o carenze nella raccolta della spazzatura) sia stata causata dall'appropriazione illecita di soldi da parte degli amministratori. Molti altri hanno fatto notare come la collaborazione di differenti settori è difficile e molto spesso causa di costante frustrazione. Nonostante un numero crescente di agricoltori abbiano espresso la volontà di lavorare insieme, tra molti vince ancora lo scetticismo nel coalizzarsi con gli altri. Questo in parte è dovuto a precedenti e disastrose esperienze di reti o cooperative tra agricoltori.

Mancanza di capitale – Molte persone, dai leader amministrativi ai residenti in piazza San Francesco di Paola, hanno indicato nella mancanza di fondi la principale sfida che le aree locali e regionali affrontano quotidianamente. Questo problema è aggravato dall'inerzia e corruzione che riguarda i governi a livello regionale, provinciale, e nazionale responsabili per identificare e finanziare progetti innovativi di sviluppo.

interviewees expressed the general perception that agriculture is not an industry with a future. This perception, not only discourages younger generations from pursuing it, but also devalues one of the region's key assets.

Growing Mistrust - Trust was widely recognized by people as important; however, many people we spoke with noted a lack of trust and cooperation between organizations, people, and government. For example, several interviewees reasoned that poor maintenance of public spaces, like roads and trash pick up, was due to misappropriation of funds by government entities. Additionally, people noted that collaboration, particularly across different sectors, is difficult and sometimes frustrating. For example, while a number of farmers expressed interest in working together, they were also skeptical of others' commitment to doing so. Several pointed to a previous bad experience with an agricultural cooperative as an example of why it might be difficult to come together to create an economic network for area farmers.

Lack of Capital - Many people, from municipal leaders to residents in the Piazza San Francesco di Paola, pointed to the lack of funding as one of the development challenges confronting the City and region. This problem is compounded by corruption and inertia within the regional, provincial, and national organizations responsible for identifying and funding innovative development programs.



3 DEVELOPMENT PLAN
IL PIANO DI SVILUPPO

3 Il piano di sviluppo 2016-2021 dell'area / The 2016-2021 Development Plan of the Area

3.1 Obiettivo generale / Overall Development Goal

L'analisi dei materiali di ricerca condotta dai partecipanti all'edizione 2016 della scuola CoPED ha generato il seguente obiettivo di sviluppo per la rivitalizzazione della stazione San Marco, dell'ex-ferrovia delle arance e della comunità. Quest'obiettivo è costruito in modo che sia possibile utilizzare la ricchezza delle risorse locali per affrontare i molti problemi che, al momento, impediscono a questa comunità di trarre vantaggio di significative opportunità di sviluppo.

Potenziare le possibilità di lavoro, capacitá imprenditoriali e benessere all'interno del comune di Paternò attraverso l'uso cooperativo, sostenibile e creativo dei beni naturali, storici, agricoli e del capitale umano della regione – particolare enfasi è qui rivolta alla stazione San Marco, alla ferrovia delle arance, al vicino distretto delle Salinelle dei resti romani e alla rete degli agricoltori biologici locali.

An analysis of the research findings presented in the previous section by students and faculty participating in the 2016 Summer School, MACRODESIGN staff, and grassroots activists and leaders from SudS and the ViviSimeto Association generated the following overall development goal for the revitalization of the San Marco Station, the Orange Railway, and the adjacent community. This goal seeks to build upon the Paterno Region's many community assets to address current problems that would prevent this once-vibrant city region from taking advantage of future opportunities that represent significant economic and community development possibilities for local residents, institutions, and governments.

Enhance local job generation, business development and income/wealth accumulation within the City of Paterno through the cooperative, sustainable and creative use of the region's unique natural features, historical assets, agricultural resources, and human capital – specifically the San Marco Rail Station, the Orange Railway, the nearby Mill District, Salinelle, and Roman Village areas and the emerging network of sustainable agriculture farmers.

3.2 Obiettivi specifici di rivitalizzazione / Specific revitalization objectives

Ricercatori e partecipanti alla scuola CoPED 2016 hanno identificato i seguenti obiettivi specifici di rivitalizzazione che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi generali del Patto di Fiume Simeto.

1. Continuare a promuovere l'allargamento della base popolare e del consenso politico per il Patto di Fiume Simeto attraverso il coinvolgimento attivo nuove organizzazioni nelle attività del Presidio Partecipativo.
2. Potenziare le capacità di ricerca, pianificazione, progetto e sviluppo del Presidio Partecipativo, lavorando con I gruppi locali e con potenziali

The stakeholder and the Summer School partners proposed the following revitalization objectives to enable the Simeto River Agreement to achieve this goal.

1. *Continue to expand the popular base of political support for the Simeto River Agreement by recruiting additional organizations to join and contribute to the Participatory Presidium.*
2. *Enhance the research, planning, design, and development capacity of the Participatory Presidium by working with local and external funders to transform the CoPED Summer School into year round participatory*

finanziatori esterni alla trasformazione della scuola estiva CoPED in un Istituto di ricerca azione partecipata operante per tutto l'anno solare.

3. Lavorare con i partner universitari del Patto di Fiume Simeto per realizzare un sito web tutto in lingua inglese contenente i principali report, documenti, piani e progetti prodotti dalla comunità del Simeto, in modo da diffondere la conoscenza sulla Valle tra un più ampio ventaglio di potenziali investitori, partner e finanziatori.
4. Mobilizzare i gruppi locali interessati ad attivare un'iniziativa continua di riqualificazione della stazione San Marco, della locale tratta della ex ferrovia delle arance e dei siti storici ad essa adiacente. L'iniziativa dovrebbe includere numerose azioni di ripulitura dalla spazzatura e immediata realizzazione di progetti d'arte 'di strada' e l'organizzazione di eventi educativi, ricreativi e culturali proprio nei siti maggiormente degradati. L'obiettivo è accrescere la consapevolezza pubblica del valore di tali siti e stimolare nuovi soggetti a contribuire all'attivazione dei progetti del Patto di Fiume.
5. Ingaggiare i residenti dell'area e studiosi in attività di ricerca e studio dettagliato della ricca storia della stazione San Marco, dell'ex ferrovia delle arance e dei siti storici ad essa adiacenti, in modo da accrescere il livello di apprezzamento di questi importanti beni da parte della comunità locale nonché generare importanti informazioni utili alla preparazione di progetti di finanziamento.
6. Perseguire potenziali canali di finanziamento per il riuso della stazione San Marco, dell'ex ferrovia della arance, dell'antica via dei Mulini e del sito delle Salinelle/villaggio romano, sotto forma di realizzazione di un distretto storico-archeologico culturale capace di mostrare la ricchezza della storia, del presente e del futuro della Sicilia.
7. Attivare almeno quattro progetti strategici tra quelli individuati in questo report per dimostrare l'attuale potenziale di sviluppo economico e culturale dell'approccio partecipativo insito nel Patto di Fiume.
8. Predisporre una documentazione accurata del processo partecipativo di redazione del Patto di Fiume Simeto, in modo da facilitare il monitoraggio, la valutazione dei progressi del progetto attraverso un approccio riflessivo sulle pratiche di comunità.

action research institute.

3. *Work with the SRA's university partners to establish an English language website containing the project's major research, planning, design studies, reports, and plans in order to bring the work being done in the Valley to a larger number of potential partners, funder, and investors.*
4. *Mobilize local youth, environmental, and arts groups to initiate an ongoing clean-up, paint-up, and act-up series to remove illegally dumped trash from the San Marco Station, the local Orange Railway section, and the nearby historic site, execute public arts projects (high quality murals), and organize educational, recreation, and cultural events at these locations to create public awareness of their value and to mobilize new contributors to the SRA's grassroots restoration, recovery, and redevelopment activities.*
5. *Engage area citizen and university scholars to further investigate the rich social history of the San Marco Station, the Orange Railway, and related historic sites to enhance local residents and leaders' appreciation of these important community assets and to generate needed information for external funding grants.*
6. *Research and pursue potential funding for the adaptive re-use of the San Marco Rail Station, the Orange Railway, the Mill District, and Salinelle/Roman village site as part of an integrated historical/cultural district offering a rich window into Sicily's past, present, and future.*
7. *Implement the four (immediate-term) "signature projects" outlined in this report to demonstrate the economic and community development potential of SRA's asset-based, sustainability-sensitive and democratically-governed approach to urban and regional development.*
8. *Document SRA's "bottom up" planning, design, and development process to aid in the monitoring, evaluation, and improvement of the project through a reflective approach to community practice.*

3.3 Criteri di selezione dei progetti / Project selection criteria

Questo paragrafo è dedicato ai criteri utilizzati dai partecipanti alla scuola CoPED 2016 per identificare progetti da attivare nel brevissimo termine, capaci di contribuire all'obiettivo generale e agli obiettivi specifici di sviluppo sopra menzionati. Ognuno di questi progetti, descritto in dettaglio più avanti, è stato concepito come rispondente ai seguenti criteri:

1. Risponde a un bisogno che è stato identificato in modo chiaro e urgente dalla più ampia gamma possibile di attori locali durante le attività di ricerca svolte dalla scuola.
2. Contribuisce in modo significativo agli obiettivi di sviluppo generale e specifici contenuti del Patto di Fiume Simeto.
3. Trae il massimo vantaggio dai beni e dalle risorse locali, utilizzando come leva di attrazione di fondi e risorse esterne sia pubbliche sia private.
4. Persegue una molteplicità di obiettivi, generando contemporaneamente benefici che coprono diversi settori (progetto integrato). È di tale natura, per esempio, un progetto che aiuta gli agricoltori a migliorare le proprie pratiche colturali attraverso l'adozione di tecniche avanzate di permacultura. Iniziative che allo stesso tempo riuscirebbero ad attrarre un maggiore numero di eco-turisti che possono fruire delle adiacenti strutture ricettive (B&B e ristoranti).
5. Richiede conoscenze e abilità che gli attuali soggetti sottoscrittori del Patto di Fiume Simeto posseggono o potrebbero facilmente acquisire.
6. Può essere attivato con successo attraverso la collaborazione di una organizzazione già esistente e di una rete di soggetti che hanno già mostrato la propria disponibilità.
7. Ha la potenzialità di attrarre un sufficiente quantitativo di fondi esterni (terze parti) per essere attivato.
8. Ha la capacità di attirare attenzione e copertura positiva da parte sia dei media sia degli accademici.
9. Crea le basi per progetti futuri più ambiziosi e complessi, anche attraverso l'allargamento della base di membri attivi, della rete di organizzazioni che collaborato e del numero di potenziali finanziatori.

The following section outlines the criteria 2016 CoPED Summer School participants used to identify four immediate-term projects designed to advance the previously stated overall development goal and specific neighborhood revitalization objectives. Each of the projects presented in the Action Plan Section of this document met the following criteria.

1. *It responds to a clear and compelling need identified by a broad cross-section of local stakeholders during the Summer School.*
2. *It significantly advances the economic and community development goals and objectives contained in the Simeto River Agreement.*
3. *It takes maximum advantage of local assets by using them to leverage external (third-party) public and private funding.*
4. *It achieves multiple-objectives by simultaneously generating cross-sectorial benefits. For example, a project may help a local farmer improve the practices through the adoption of advanced permaculture techniques, which then might attract eco-tourists to nearby Bed and Breakfasts and restaurants (i.e. advancing agricultural profits and eco-tourism activity).*
5. *It requires knowledge, skills, and contacts which members of the SRA network either currently possess and/or can easily acquire.*
6. *It can be successfully implemented through the collaboration of an existing "lead" agency and a network of supporting organizations wiling to cooperatively undertake the project.*
7. *It has the potential of attracting sufficient amounts of third-party funding to be implemented.*
8. *It has qualities that may attract positive coverage/treatment of the project by journalists and academics.*
9. *It lays the foundation for more ambitious and complex projects in the future by expanding the network's base of active members, collaborating organizations, and committed funders.*

3.4 Valutazione dei risultati / Outcome measures

I partecipanti alla scuola CoPED propongono i seguenti indicatori come criteri di valutazione dei progetti di sviluppo proposti in questo document:

1. Numero di attività produttive dell'area di progetto (Stazione San Marco e dintorni) che, a seguito di un'azione intrapresa dal Patto di Fiume Simeto, ha visto crescere il numero di impiegati, il proprio profitto e le proprie quote di vendita.
2. Tasso di crescita di nuove attività produttive operanti nell'area di progetto connesse alle azioni intraprese dal Patto di Fiume Simeto.
3. Percentuale di nuove attività produttive operanti nell'area di progetto connesse alle azioni intraprese dal Patto di Fiume Simeto che generano profitto.
4. Numero di occupati a tempo parziale o pieno.
5. Tasso di crescita dei fondi ricevuti dalle locali amministrazioni e attività produttive direttamente attribuibili alle attività del Patto di Fiume Simeto.

2016 CoPED participants propose the following outcome measures as the primary standards by which to evaluate the success of this cooperative development project:

1. *The number of San Marco target area business whose sales, profits, and work force have increased as a result of actions undertaken by the SRA network.*
2. *An increase in the number of new businesses operating in the San Marco target area attributable to the actions of the SRA network.*
3. *The percentage of these new businesses that are generating a profit.*
4. *The number of part-time and full-time workers employed*
5. *An increase in the number of Euros local agencies and businesses are receiving as a result of the SRA's activities.*



Photo Credit: Federica Castiglione

4 SIGNATURE PROJECTS
PROGETTI STRATEGICI

4 Quattro progetti strategici / Four signature projects

Il piano di sviluppo dell'area della Stazione San Marco per il period 2016-2020 è costituito da quattro progetti strategici tra loro correlati, concepiti per contribuire in modo significativo agli obiettivi di sviluppo del Patto di Fiume Simeto. Questi progetti sono stati costruiti per valorizzare al massimo I beni e le risorse già presenti nella comunità e identificati durante le attività di ricerca della scuola CoPED 2016, ossia la stazione storica San Marco e la corrispondente tratta dell'ex ferrovia delle arance, il sito archeologico e naturalistico delle Salinelle e la crescente rete d'imprenditori locali nei settore dell'agricoltura etica e biologica.

I paragrafi che seguono descrivono in dettaglio di seguenti progetti: la riqualifcazione della stazione storica di San Marco; la conversione della tratta paternese dell'ex ferrovia delle arance in una greenway multifunzione; la riappropriazione comunitaria e la riqualifcazione del sito delle Salinelle; lo sviluppo del settore agricolo etico-biologico per l'incremento dell'occupazione, la crescita dei profitti e la generazione di ricchezza redistribuita tra tutti I resdienti (presenti e future) di Paternò e della Valle del Simeto.

The 2016-2021 San Marco Station Area Development Plan features four unique but linked urban development projects designed to advance the economic and community development goals and the objectives of Simeto River Agreement. These projects build upon four significant community assets identified during the 2015 CoPED Summer Program. Namely, the long abandoned San Marco Rail Station, Orange Railway Right of Way/Track, Sallinelle Mineral Springs, and the region's growing network of sustainable farming entrepreneurs.

The following sections present a regional development plan that features the adaptive re-use of the San Marco Rail Station; the conversion of the Motto-Regalbuto segment of the historic Orange Railway into a multi-purpose heritage trail; the reclamation, redevelopment, and reinterpretation of the historic Sallinelle mineral springs and Roman Village; and the expansion of the region's rapidly growing sustainable agriculture sector to promote desperately needed job growth, business expansion, and wealth generation for current and future residents of the Greater Paternò Region.

4.1 La Stazione Ferroviaria San Marco diventa un centro di comunità multifunzione / The San Marco Railway Station becomes a multi-purpose community center

4.1.1 Descrizione del progetto / Project description

Questo progetto mira a trasformare la Stazione Ferroviaria di San Marco, che ha vissuto un lunghissimo periodo di abbandono, in un centro di comunità concepito per rispondere a una varietà di bisogni educativi, culturali, legati al trasporto e produttivi della regione. Tali bisogni sono stati identificati dai tutti i soggetti coinvolti durante le attivitá della scuola estiva CoPED 2016. Per i prossimi tre anni, gli spazi interni ed esterni della stazione San Marco verranno riqualificati e ri-utilizzati per ospitare una serie di attività educative, culturali e commerciali mirate a valorizzare la ricchezza della storia e della cultura simetine. Tali attività permetteranno anche di celebrare la cultura alimentare locale – che presenta caratteri di elevata unicità e qualità –, e di promuovere esistenti e

This project will transform the long-abandoned San Marco Railway Station into a vibrant community center designed in response to the unmet educational, cultural, transportation and consumer needs of the Greater Paterno Region articulated by local stakeholders during the 2016 CoPED Summer School. During the coming three years, the interior and exterior spaces of the San Marco Railway Station will be adaptively re-used to house a variety of educational, cultural, and commercial activities aimed at highlighting the rich history and culture of the Simeto Valley. These activities will celebrate the increasingly healthy and distinguished food culture of the region, and promote existing and new business enterprises

nuove attività produttive legate al settore dell'agricoltura etico-ecologica, aiutando a incrementare le opportunità occupazionali in ambito locale. Tra gli usi previsti per la Stazione San Marco vi sono:

- **Orto etico-ecologico con finalità dimostrative ed educative** – dove studenti, lavoratori e proprietari agricoli, woofers (WOOFER è una rete internazionale di volontari ospitati gratuitamente nelle fattorie biologiche che contraccambiano con il proprio lavoro), consumatori ed eco-turisti sono introdotti a una grande varietà di pratiche colturali innovative e sostenibili in uso nella Valle del Simeto. Grazie a questa introduzione i visitatori sono poi incoraggiati a fruire dei prodotti del mercatino della stazione e iscriversi a possibili gruppi di acquisto solidale (GAS) come quello dell'associazione Cultura e Progresso. Simili GAS sono potenziabili con consegne a domicilio dei prodotti della rete dei produttori coinvolti nel progetto. I visitatori possono anche organizzare visite nelle aziende della rete che hanno per prime sperimentato le tecniche mostrate nell'orto, ed eventualmente decidere di iscriversi a un programma di stage intensivi da 1 a 3 mesi presso tali aziende per un training approfondito.
- **Academia di arti e cultura simetine per l'infanzia** – dove i bambini di scuole elementare e media sono esposti a una varietà di forme artistiche e culturali tradizionali siciliane, tra cui pittura, scultura, arte dei cantastorie, teatro popolare, teatro dei pupi e danza. Nella stagione estiva, fino a 60 bambini possono lavorare con artisti, scrittori, musicisti e danzatori locali nella scrittura, produzione e messa in scena di opere che celebrano la storia e la cultura siciliane e simetina. Le opere si svolgono in un anfiteatro all'aperto da realizzare nello spazio retrostante la stazione, coinvolgendo studenti di scuola superiore e universitari. Alla rappresentazione, che può avere cadenza settimanale, sono invitati i parenti dei bambini partecipanti e tutti i residenti.
- **Mercatino della Stazione San Marco** – dove residenti e visitatori possono acquistare frutta fresca e secca, verdura, prodotti caseari, miele, farine, etc. prodotti senza l'uso di prodotti chimici e in assenza di pratiche di sfruttamento lavorativo entro un raggio di 50 km. Il mercato venderebbe anche prodotti alimentari a valore aggiunto (trasformati) come olio, aceto, vino, farine e derivati prodotti con grani antichi. A tutto ciò potrebbero aggiungersi prodotti artigianali non alimentari che usano materie prime agricole locali come gioielli, borse, portafogli, utensili, vestiti e tessuti,

that offer quality goods and services while generating significant new "living wage" employment opportunities. Among the specific uses programmed for the redeveloped San Marco Railway Station are:

- ***Sustainable Agriculture Demonstration Garden and Teaching Space –*** *where local students, agricultural workers, farm operators, property owners, potential woofers, urban consumers, and eco tourists can be introduced to the wide range of innovative sustainable agriculture practices currently in use within the Valley. Following this introduction, visitors can visit the Local/Slo Foods Market to purchase organic products produced by local growers; subscribe to the Participatory Presidium Community Supported Agriculture (CSA) Program for weekly deliveries of farm fresh items from local producers; arrange to visit local producers pioneering these organic cultivation techniques; and sign-up to spend 1 to 3 months serving as an intern on an area farm or ranch where they can receive advanced training in organic cultivation methods.*
- ***Children's Arts Academy-*** *where elementary, middle, and secondary school children will be exposed to a wide range of traditional Sicilian arts and cultural forms, including: puppetry, painting, sculpture, story-singing, and dance. During the summer season, sixty young people will work with local artists, writers, musicians, and dancers to write, produce, and perform an original play that celebrates Simetoan and Sicilian history and culture. The plays will be performed in an outdoor amphitheater to be constructed at the rear of the Station with the help of local high school and college volunteers. The families of program participants as well as other residents of the city will be invited to attend these weekly performances.*
- ***San Marco Station Local Foods/Crafts Market –*** *where local residents and tourists can purchase farm fresh fruits, vegetables, nuts, dairy products, and meats produced with no or very little chemicals by non-exploited labor within a fifty-mile radius of the station. The Market will also sell value-added food products such as: olive oil, homemade salad dressings, cider/wine, artisanal breads, as well as local handmade craft items such as: wallets, handbags, jewelry, scarfs, hats, gloves, quilts, cutting boards, cosmetic products, etc. The Market will charge producers a modest mark-up to cover the marketing, utilities, and staff*

cosmetici, etc. Il mercato potrebbe essere finanziato attraverso un modesto sovrapprezzo richiesto ai produttori utile a coprire i costi di marketing e gestione (bollette, staff). I produttori sono coinvolti direttamente nella gestione del Mercato, e si incontrano regolarmente per discutere dei prodotti, delle tecniche di coltivazione, delle ricette da usare e diffondere, e in generale per l'individuazione di strategie di attrazione di visitatori e consumatori.

- **Sloco Paternò Bistro –** dove residenti, lavoratori e visitatori possono gustare pranzi, cene, aperitivi degustando cibo locale e salutare, e scoprire le ricette della tradizione culinaria simetina. Un concorso verrebbe indetto per attirare imprenditori e chef locali per operare questa attività. Un aspetto importante dell'unicità di questa struttura sarebbe la regolare presenza di performance artistiche da parte delle organizzazioni locali come la Casa dei Cantastorie e Batarnù.

- **Scuola di cucina simetina –** dove visitatori interessati appassionati di cibo salutare e culturalmente rilevante possono frequentare vere e proprie classi sui fondamenti di una nuova *Sicilian Cuisine*. La cucina del Bistro può essere usata per delle classi su come preparare una versione salutare di alcuni dei più famosi piatti siciliani tradizionali. Le mattine sarebbero dedicate alla visita di aziende agricole dove vengono prodotti di cibi locali, mentre i pomeriggi sarebbero dedicati a una combinazione di lezioni tradizionali e per la preparazione dei cibi, che gli studenti possono condividere con parenti e amici. Gli studenti possono essere ospitati inizialmente dalle strutture ricettive localizzate nelle vicinanze e poi, eventualmente, in strutture RFI appositamente riqualificate (case cantoniere, per esempio) o in nuovi eco-micro-alloggi realizzati attraverso campi di bio-architettura.

- **HUB per il trasporto alternativo** – dove i residenti locali e i visitatori potrebbero avere accesso a un sistema di mezzi di trasporto soft di zipcar, bici, bici elettriche, etc. con cui esplorare liberamente Paternò e la Valle del Simeto. Per coloro interessati a visitare il percorso storico-turistico descritto più avanti, è possibile usufruire di un sistema di trasporto su carelli da rotaia azionati a mano o elettricamente, che connettono la stazione con l'adiacente via storica dei mulini (attività particolarmente indicata per le famiglie).

- **Centro visitatori** – dove i residenti e visitatori possono accedere a tutte le informazioni sui tanti siti storici, archeologici, naturalistici, etc. visitabili nella

costs. Producers will be organized to come to the Market on a regular basis to discuss their products, cultivation techniques, and various recipes in order to build and maintain consumer and tourist interest in the store and its products.

- ***Sloco Paternò Bistro –*** *where residents, workers, and tourists can enjoy lunches, dinners, and drinks featuring fresh foods, healthily prepared, using traditional Sicilian recipes and spices. An RFP would be issued to inspired local chefs/entrepreneurs to operate this indoor/outdoor eatery. An important aspect of this business would be regular evening performances of traditional Sicilian music, dance, and puppetry by local cultural organizations such as the Story Singers Museum and Batarnù.*

- ***Sicilian Eco-Foods Culinary Institute and Village –*** *where health conscious and culturally curious-minded visitors will spend one week learning the fundamentals of New Sicilian Cuisine. Using the Bistro's kitchen, these visitors will be introduced to healthily prepared versions of some of Sicily's most important foods. Mornings will be spent visiting the farms where the region's most exquisite foods are produced, afternoons will be devoted to a combination of classroom instruction and stove-side food demonstrations focused on meal preparation while the evening will be set aside for students to prepare meals for their families and friends. Students will initially be housed at nearby pensions, B and Bs and hotels. Over time, accommodations can be arranged (in other related RFI properties or through the construction of Tiny Eco-houses).*

- ***Transportation Alternatives Hub-*** *where local residents and visitors will be able to access a zipcar as well as rental bikes to explore the City of Paternò, neighboring towns, and the rural country side. Those interested in exploring the Heritage Trail described in the next section of this report will have an opportunity to operate a hand propelled rail cart to travel to the adjacent indigenous plant and flower corridor and the Historic Mill District – a family friendly activity.*

- ***Visitors Center-*** *where local residents and visitors can access timely information regarding the City and region's many natural areas, archeological sites, architectural wonders, museums and exhibits, educational/cultural programs, and tourist services. A permanent*

valle e sulle attività e gli eventi da poter fruire. Nel centro una permanente installazione video può fornire ai visitatori un'anteprima introduttiva delle possibilità di fruizione della valle. Una stazione digitale (con almeno un computer connesso a internet e una stampante) può fornire ai visitatori la possibilità di prenotare e pagare on-line per la fruizione di servizi, eventi e ingresso ai monumenti da visitare.

- **Centro di pianificazione e progetto di comunità** – dove MACRODESIGN, uno studio professionale di architettura e pianificazione con una vocazione no-profit può continuare impiegare giovani professionisti e studenti universitari provenienti dalla Sicilia e dagli Stati Uniti per l'avanzamento di progetti di design e pianificazione miranti all'avanzamento degli obiettivi del Patto di Fiume Simeto.

video installation will provide visitors with a brief introduction the area's many attractions. An internet connected computer and printer will allow for online reservations and payment for admission to historical sites and museums and theatrical events.

- ***Community Planning and Design Center –*** *where MACRODESIGN, a public-spirited architecture practice founded by Salvatore Ferlito, will continue to employ a growing professional staff and a growing number of college and university planning and design students from Sicily, Italy, Europe, and the United States to undertake research and planning projects aimed at advancing the community revitalization goals and objectives of the Simeto River Agreement.*

4.1.2 Razionalità del progetto / Project rationale

La trasformazione della stazione San Marco in un centro multifunzionale educativo, culturale, commerciale e per il trasporto darebbe un significativo contributo al rafforzamento dell'economia della Città di Paternò e della Valle del Simeto. Alcune delle funzioni sopra citate sono concepite per fornire ai produttori aderenti alla rete un immediato punto di vendita per i propri prodotti. La creazione di attività produttive localizzate nell'ambito della stazione (come il bistrò, l'accademia d'arte simetina per l'infanzia) la scuola di cucina darebbe inoltre la possibilità di creare posti di lavoro che sono ciò di cui la comunità, duramente colpita dalla crisi economica, ha attualmente maggiormente bisogno. L'orto didattico-dimostrativo, il centro per il trasporto alternativo e il centro visitatori sono concepite per attrarre principalmente visitatori e turisti con un'attitudine etica al viaggio e con particolare interesse agli aspetti culturali, storici e culinari dei luoghi da visitare. Tali progetti genererebbero anche un flusso di entrate per attività economiche locali correlate, come ristornati, teatri, ostelli, B&B, musei, etc. Le attività educative, come l'accademia artistica per l'infanzia, la scuola di cucina e le performance artistiche del Bistrò, sono concepite per accrescere l'apprezzamento della ricchezza e dell'unicità dei beni culturali – sia materiali che immateriali – della valle del Simeto.

Questo progetto è stato concepito anche alla luce di datate esperienze di ri-uso multifunzionale di strutture ferroviarie dismesse simili alla stazione San

The transformation of the San Marco Railway Station into a mixed-use educational, cultural, transportation, and commercial center will make a significant contribution towards strengthening the regional economy of the City of Paternò and the Greater Simeto Valley. The Station's Community Supported Sustainable Agriculture Distribution Center, Local Foods/Crafts Market, Sicilian Eco-Foods Culinary Institute and Village and Sloco Paterno Bistro will provide sustainable farmers and producers from the region an important urban outlet for their goods. These Station-based enterprises will also generate desperately needed jobs on site and on area farms for workers displaced by the ongoing collapse of the region's citrus sector. These Station-based enterprises, along with the Sustainable Agriculture Demonstration Garden, Transportation Hub, and Visitors' Center will also attract educationally, culturally, and gastronomically-oriented tourists to the City and Region which will generate additional income for local restaurants, theatres, hostels/B&Bs/campgrounds, and museums. The Station's proposed educational and cultural programs, including the Children's Art Academy, the Bistro's live performances, and the Sicilian Slow Foods Culinary Academy and Village will contribute to a renewed appreciation of the extraordinary archeological, architectural, and cultural richness of the Greater Paternò area.

There is a long history of the successful transformation of transportation facilities into mixed-use campuses featuring educational,

Marco, sia in Europa sia in Nord America. Tra questi è stato selezionato un progetto di particolare interesse condotto da una partnership pubblico-privata (cfr. paragrafo successivo).

cultural, commercial, and transit uses in Europe and North America. An excellent example of such a transformation by a public/private development partnership from Quebec, Canada follows.

4.1.3 Lo hanno già fatto, alla Gare de Prevost in Quebec, Canada / They already did it, with the Gare de Prevost in Quebec, Canada

La *Gare de Prevost* è una storica stazione della Pacific Railway costruita nel 1898 nel nord di *Prevost*, provincia francese del Canada. La stazione fu abbandonata non appena i viaggiatori diretti a nord hanno cominciato ad abbandonare l'uso del treno preferendo in alternativa l'uso delle autovetture private. Nel 1997, un piccolo gruppo di appassionati di storia locale e recupero, supportati dalle agenzie locali, regionali e nazionali hanno ristrutturato e rimesso in funzione la stazione come un centro museale, culturale ed educativo per residenti e turisti. Il recupero della stazione ha creato numerosi posti di lavoro per i residenti locali e un incremento delle entrate per le attività ricettive nelle vicinanze.

Gare de Prevos is a former Canadian Pacific Railway Station built in the northern region of this French Canadian Province in 1898. When travellers heading to Canada's "North Country" abandoned trains in favor of automobiles this station was closed. In 1997, a small group of local preservationists, supported by local, provincial and federal agencies restored and re-opened the station as a exhibition space, performance venue, educational and training center, and regional museum area where residents as well as tourists patronized the facility generating needed jobs and income for local residents and business owners



L'esterno della stazione rinnovata (a sinistra), uno dei mercatini della stazione (al centro) e il gruppo di appassionati che ha promosso il recupero della stazione (a destra)

The exterior of the rehabed station (left), the station market (center), the core group of people who promoted the station rehabilitation process (right)









Trasformazione della stazione ferroviaria San Marco / *Transformation of the San Marco station.*

Photo credits by: SUdS

4.1.4 Fasi di implementazione / Implementation steps

Breve termine: pulizia della stazione, mercato del contadino del sabato, potenziamento del Gruppo di Acquisto Solidale del Simeto, realizzazione dell'orto dimostrativo e didattico.

1. Ricontattare tutte le organizzazioni che hanno partecipato alla giornata del 10 aprile 2016 delle ferrovie non-dimenticate, e sondare il loro interesse nel progetto. A loro va rivolto l'invito a far parte di un comitato promotore per il progetto di riqualificazione di San Marco.
2. Contattare in particolare l'associazione Cultura & Progresso per sondare il loro eventuale interesse a potenziare il Gruppo di Acquisto Solidale (GAS) da loro organizzato attraverso la connessione con il progetto di riqualificazione della Stazione San Marco. In caso di disponibilità, procedure al reclutamento di ulteriori imprenditori agricoli (partendo da quelli che hanno partecipato alla Scuola CoPED 2016) interessati a pianificare, sviluppare e gestire una versione potenziata dell'attuale GAS del Simeto.
3. Mobilitare volontari di varie organizzazioni – anche attraverso il supporto del Presidio Partecipativo del Simeto – per condurre una campagna di pulizia della Stazione e della corrispondente tratta dell'ex-ferrovia delle arance. Le attività dovrebbero includere: rimozione della spazzatura, potatura e interventi di giardinaggio, ri-tinteggiatura delle superfici murarie interne ed esterne che non sono già state trattate dai volontari di SudS.
4. Coinvolgere professionisti e studenti di architettura e ingegneria nella conduzione di una stima degli interventi necessari alla messa in sicurezza della stazione e dello spazio aperto a essa pertinente, incluse le misure per rendere la struttura fruibile ai disabili.
5. Istituzione di un mercatino del contadino con prodotti locali da organizzarsi nel week-end, da associare a un evento o un'attività educativa o ricreativa settimanale che funga da richiamo per i consumatori.
6. Identificare e preparare la segnaletica necessaria al funzionamento del mercatino.
7. Pitturare gli spazi da destinare al parcheggio nello spiazzo antistante la stazione, in modo da massimizzare il numero di biciclette, scooter e macchine che possono parcheggiare.
8. Prendere a prestito, noleggiare o costruire un numero minimo di stalli

Immediate Term: Station Clean Up, Saturday Farmers Market, Community Supported Sustainable Agriculture Hub, and Sustainable Agriculture Demonstration Garden

1. *Contact organizations that participated in the Station "reopening" and "open house" to gauge their interest in the project and invite them to join the Steering Committee for a Reactivated San Marco Station.*
2. *Contact the* Cultura & Progresso *Association to discuss the possibility of enhancing their Community Supported Sustainable Agriculture initiative, through the connection with the San Marco Station Revitalization Project. Recruit farmers (starting with ones who participated in the 2016 CoPED Summer School) to participate in the planning, development, and management of an enhanced Initiative.*
3. *With the support of the Simeto Participatory Presidium, mobilize volunteers from these and other citizen organizations to carry out a systematic cleanup of the railway station site: removing rubbish, cutting grass and shrubs, painting exterior and interior spaces that have not already been treated by SudS volnteers (including scraping and painting the perimeter fencing).*
4. *Organize architectural and engineering students/professionals to carryout out a safety and security survey identifying essential improvements needed to permit safe (accident free) use of the facility. This survey should also evaluate accessibility for persons with disabilities.*
5. *Establish a weekly farmers market featuring local foods, heirloom varieties, and regional crafts. Develop a weekly "attraction" – educational, cultural, or recreation activity to generate "foot traffic" to the food market.*
6. *Identify and prepare entranceway, directional, and safety related signage.*
7. *Stripe the parking lot to maximize the number of bicycles, scooters, cars and trucks that can be accommodated.*
8. *Borrow, purchase and/or build a minimum number of vender/merchant*

(tende e tavoli) per la predisposizione degli stand.
9. Costruire un modesto numero di panchine e contenitori per la spazzatura (con opportune possibilità di riciclo) per i fruitori.
10. Predisporre gli opportuni turni di apertura del bar della stazione per la vendita di acqua, bevande, caffè e granita.

Medio termine (2-5 anni): Campo Artistico per l'infanzia (periodo di svolgimento ipotizzato: cicli di 5 giorni)

1. Istituire di un sub-comitato del comitato guida per la riqualificazione della Stazione che s'intesti la promozione di questo nuovo programma educativo per l'infanzia.
2. Mobilitare questo sub-comitato per reclutare giovani insegnanti e artisti con una significativa esperienza di organizzazione e gestione di campi di lavoro per l'infanzia.
3. Preparare (se necessario con l'aiuto di un consulente esperto) un *curriculum educativo preliminare* per il 'campo artistico' (termine che re-interpreta quello tradizionale di campo di lavoro) che contenga attività di pittura, scultura, arte dei pupi, creazione di murales e altre arti performative.
4. Predisporre dei menù tipo per i piccoli partecipanti che possono essere preparati esclusivamente con i prodotti locali, massimizzando quelli proveniente dalla rete d'imprenditori agricoli della rete SudS (in questo possono essere coinvolti Anna e Maria di Agorà e Nirav di Casa delle Acque).
5. Esplorare la possibilità di stabilire un "parco giochi commestibile" nel sito del campo, dove i partecipanti possono imparare a crescere e preparare cibi sani (Gabriella Guarnaccia ha dato disponibilità a essere coinvolta).
6. Determinare una previsione di spesa per i materiali e lo staff necessari e su questo determinare una scala di possibili costi di partecipazione, da far variare in funzione del reddito dei partecipanti (in modo da rendere il campo accessibile a tutti i gruppi sociali).
7. Avviare una campagna di raccolta fondi tra le chiese, le attività commerciali e le associazioni di quartiere della Valle del Simeto per coprire le spese di organizzazione di un campo lungo cinque giorni per almeno 50 bambini, con la possibilità di ripeterlo per diverse sessioni (consultare gli esperti nel settore per stabilire un adeguato numero di supervisori in base al numero di bambini partecipanti).

tables and purchase medium size tents.

9. *Build a modest number of benches for customers and add trash cans*
10. *Work with SudS to make sure the Station Bar is open on market days selling water, soft drinks, coffee, and granita.*

Short Term Actions (Years 2-5): Children Arts Camp (possible length: 5 days)

1. *Establish a sub-committee of the steering committee to assume leadership for developing this exciting new youth development program*
2. *Mobilize the sub-committee to recruit area youth workers, teachers, and artists with experience organizing and managing summer camp programs.*
3. *Prepare, eventually with the support of a lead consultant, a preliminary educational program for the camp featuring painting, sculpture, puppetry, murals, as well as performing arts.*
4. *Prepare healthy menus for children and youth participating that can be prepared with food sourced by local organic farmers (Anna & Maria from Agorà and Nirav from Casa delle Acque can be involved).*
5. *Explore the possibilities of establishing "An Edible playground" on the site of the camp, where participants can engage in learning how to grow and prepare healthy meals (Gabriella Guarnaccia has shown an interest in being involved).*
6. *Determine a budget for equipment, materials, supplies, and staffing. Establish a sliding scale fee schedule affordable for all area youth.*
7. *Undertake a fundraising campaign among area businesses, churches, and neighborhood associations to cover the costs of operating the camp for at least 5 days with at least approximately 50 youth. 4 to 8 sessions of the camp can be offered each year. Consult experts regarding recommended child to supervisors ratios.*
8. *Finalize a weekly schedule for children and youth, hour by hour, including activities, meals, and rest.*
9. *Develop a community based advertising campaign to encourage participation.*

8. Finalizzare un curriculum dettagliato ora per ora del programma dei cinque giorni di campo, che includa le singole attività, i pasti e momenti di riposo.
9. Sviluppare un piano di marketing che coinvolga tutta la comunità del Simeto e il Presidio Partecipativo, per incoraggiare la partecipazione.
10. Identificare e assumere un direttore con una notevole esperienza nella direzione di campi infanzia, capace di formare eventuali studenti interessati a lavorare al campo a scopo formativo e supervisionare i lavori.
11. Organizzare un programma di formazione di almeno due giorni per eventuali volontari che intendono contribuire all'attività, con un particolare focus su cosa è possibile fare e non fare durante il campo, in sintonia con i valori e i principi del Patto di Fiume Simeto.
12. Organizzare il campo con l'obiettivo che abbia cadenza annuale e attraverso una procedura di autovalutazione e di miglioramento continuo del curriculum e degli aspetti organizzativi, nonché degli effetti positivi sulla comunità allargata. La valutazione dovrebbe coinvolgere anche i membri del sub-comitato guida.

Lungo termine (6-10 anni): Mercato del cibo locale, ristorante, e scuola di cucina

1. Formare una sottocommissione che porti avanti le iniziative della stazione riguardanti il cibo.
2. Utilizzare la sottommissione per organizzare riunioni tra gli agricoltori locali al fine di decidere ingredienti e cibi che devono essere messi in risalto nel mercato, nei ristoranti, e nelle mense scolastiche.
3. Contattare le scuole di cucina locali per capire se ci sono studenti che vogliono lavorare come cuochi locali.
4. Contattare chef per esplorare il loro interesse nel collaborare con il comitato guida della stazione di Paternò per stabilire un ristorante a 4 stelle che usa cibo sano e locale (es. Il Moosewood Restaurant a Ithaca NY), e un Istituto di Cucina Siciliana.
5. Cercare assistenza all'Università di Catania, Facoltà di Economia, per preparare uno studio di fattibilità del commercio al dettaglio locale mirato a supportare la creazione di attività commerciali alla stazione legate al movimento Slow Food e cibo a KM0.

10. *Identify and hire a director with camp management experience to train and supervise the student interns who will be operating the program.*
11. *Organize a two-day long training program for volunteer staff regarding the do-es and dont's of the youth camp engagement, informed by the Simeto River Agreements.*
12. *Run the camp each summer with a goal of steady improvement.*
13. *Engage the steering committee in the evaluation of the camp each summer identifying specific changes in policy and programs to improve its educational, cultural, and social benefits to child participants.*

Long Term Program (Years 6-10): Local Foods Market, Restaurant, and Cooking School/Village

1. *Form a sub-committee to advance the Station's local foods initiatives.*
2. *Mobilize the members of the sub-committee to convene local organic farmers to discuss the ingredients and foods that should be highlighted in the market, restaurant and cooking school.*
3. *Contact the nearest culinary arts school to identify recent graduates who may be accomplished local chefs.*
4. *Contact these chefs to explore their interest in collaborating with the steering committee at the Paterno station to establish a 4 star restaurant featuring healthy foods (i.e. The Moosewood Restaurant In Ithaca NY) and a Sicilian eco-Foods Culinary Institute.*
5. *Seek assistance from University of Catania's School of Management in preparing a local retail area study to determine the feasibility of establishing these local/slow foods businesses at the station.*
6. *Work with School of Management faculty and chefs to formulate basic business plans for these food enterprises.*
7. *Engage MACRODESIGN in devising a renovation plan for existing and planned structures to accommodate the market, restaurant, and cooking school.*
8. *Apply to the European Leadership Program to cover the costs of these renovations and initial start-up expenses.*

6. Lavorare con la Facoltà di Economia e gli chef per formulare dei piani finanziari per queste nuove attività.
7. Ingaggiare MACRODESIGN per l'ideazione di piani di ristrutturazione per strutture esistenti che possono ospitare queste nuove attività.
8. Assicurarsi fondi europei dei programmi Leadership per coprire queste spese.
9. Sviluppare e metter in pratica strategie di marketing e pubblicità che coinvolgono le comunità locali.
10. Aprire il mercato, il bistro, e la scuola di cucina.
11. Ingaggiare il comitato guida nella valutazione dei risultati di queste attività commerciali aggiustando i piani finanziari se necessario.
12. Organizzare una competizione internazionale a cadenza annuale, con l'assistenza dell'ordine degli Architetti e un'altra organizzazione rinomata per eccellenza nel design, focalizzata sulla progettazione e costruzione di 5 piccole casette per ospitare turisti internazionali che vengono a visitare le aziende locali, studenti internazionali che partecipano alla scuola di cucina, e ricercatori internazionali che vogliono lavorare per implementare le attività del Centro di Ricerca del Patto di Fiume, il quale potrà avere sede nel 4° piano della Biblioteca Comunale.

9. *Develop and execute community-based advertisement and marketing plan.*
10. *Open the market, bistro, and cooking school.*
11. *Engage the Steering Committee in an annual evaluation of the success of these enterprises adjusting the business program as needed.*
12. *Organize an international competition with the assistance of the Italian Institute of Architecture and one or more well-known Italian corporations known for their design excellence focused on the design and construction of five tiny cottages each year to accommodate international tourists visiting area farms, international students attending the Sicilian Eco-Foods Culinary Institute and international faculty and scholars working to advance the activities of the Simeto River Agreement Action Research Institute which will be located on the third and 4th floor of the Paternò Public Library (discussed in the implementation section of the plan).*

4.1.5 Soggetto promotore, partners e opportunità di finanziamento / lead agency, partners and funding opportunities

Organizzazioni guida – SudS e il gruppo MACRODESIGN, in collaborazione con l'amministrazione locale, sono stati responsabili di mobilitare un grande gruppo di residenti dell'area e leader istituzionali per ripulire e ristrutturare la stazione di San Marco con l'obiettivo di renderla il centro di lavoro per i partecipanti dell'edizione 2016 della scuola estiva.
Andando avanti, SUds, MACRODESIGN, e l'amministrazione locale in collaborazione con i leader locali del settore agricolo potrebbero formare una Commissione Guida per la rigenerazione della stazione di San Marco. I membri di queste istituzioni e organizzazioni con forti interessi in sviluppo giovanile, agricoltura sostenibile, e turismo eco-sostenibile possono usare le loro già stabilite reti di soggetti per formare sotto-commissioni della Commissione Guida, che si saranno responsabili per la pianificazione, progettazione e sviluppo dei principali elementi programmatici che

Lead/Supporting Organization - The SudS Association and the MACRODESIGN Group, along with the City of Paternò, were responsible for mobilizing a broad cross section of area residents and institutional leaders to focus needed attention on the clean-up and improvement of the San Marco Railway Station allowing it to serve as the major studio space for the 2016 CoPED Summer School.

Moving forward, Suds, MACRODESIGN, the City of Paterno along with leaders from the area's ever-expanding sustainable agriculture sector would form an overall Steering Committee for the Regeneration of the San Marco Railway Station. Members of these organizations and institutions with strong interests in: youth development, sustainable agriculture, and eco/heritage tourism would use their networks to form sub-committees of the Steering Committee that would assume responsibility for the planning, design, and

riguardano la Stazione:
Per esempio, la sottocommissione per lo sviluppo giovanile sarà responsabile per l'implementazione di un'Accademia d'Arte per bambini e di un Giardino per l'insegnamento e la dimostrazione di pratiche di agricoltura sostenibile. La sottocommissione dell'agricoltura sostenibile sarà responsabile per l'implementazione del Mercatino degli Agricoltori, il Centro di Comunità a supporto dell'agricoltura sostenibile, Mercatini del cibo e artigianato locale, e lo Sloco Paternò Bistrò. Infine, la sottocommissione del Turismo Eco-Sostenibile sarà responsabile per l'implementazione della scuola di cucina e le residenze a essa annesse, il Centro per il Trasporto locale, e il Centro per i Visitatori. Tra i soggetti che si sono già resi disponibili per partecipare alle attività incluse in questo piano per la stazione sono presenti:

- Barbara Anicito – una chinesiologa, laureata in scienze motorie, e istruttrice di nuoto. Barbara si è resa disponibile per avviare attività sportive e ricreative, o altri eventi partecipativi.
- Emanuela Nicolosi – un'insegnante pronta a collaborare nell'organizzazione di attività artistiche o laboratori di storie per bambini.
- Maria Rizzo – contribuirebbe al progetto in qualità di educatrice nelle attività promosse alla stazione o nell'area delle Salinelle
- Federica Castiglione – può contribuire nella realizzazione di scenografie, luci, attività di riciclo creativo, attività teatrali (marionette, ombre, ecc.), pittura, disegno grafico, fotografia, intrattenimento per i bambini, libri pop-up, ecc.
- Gabriella Guarnaccia – potrebbe contribuire ad attività artistiche o educative.

Possibili fonti finanziarie:

- Attività di autofinanziamento condotte da organizzazioni e istituzioni locali
- Campagne di raccolta fondi per i sostenitori dell'agricoltura sostenibile.
- L'amministrazione comunale ha già provveduto a finanziare la ristrutturazione interna ed esterna della stazione, e sta lavorando con gli attori locali per la definizione dei dettagli esecutivi.
- Leader del GAL Etna e altri fondi regionali.
- EU

development of the Station's major programmatic elements:

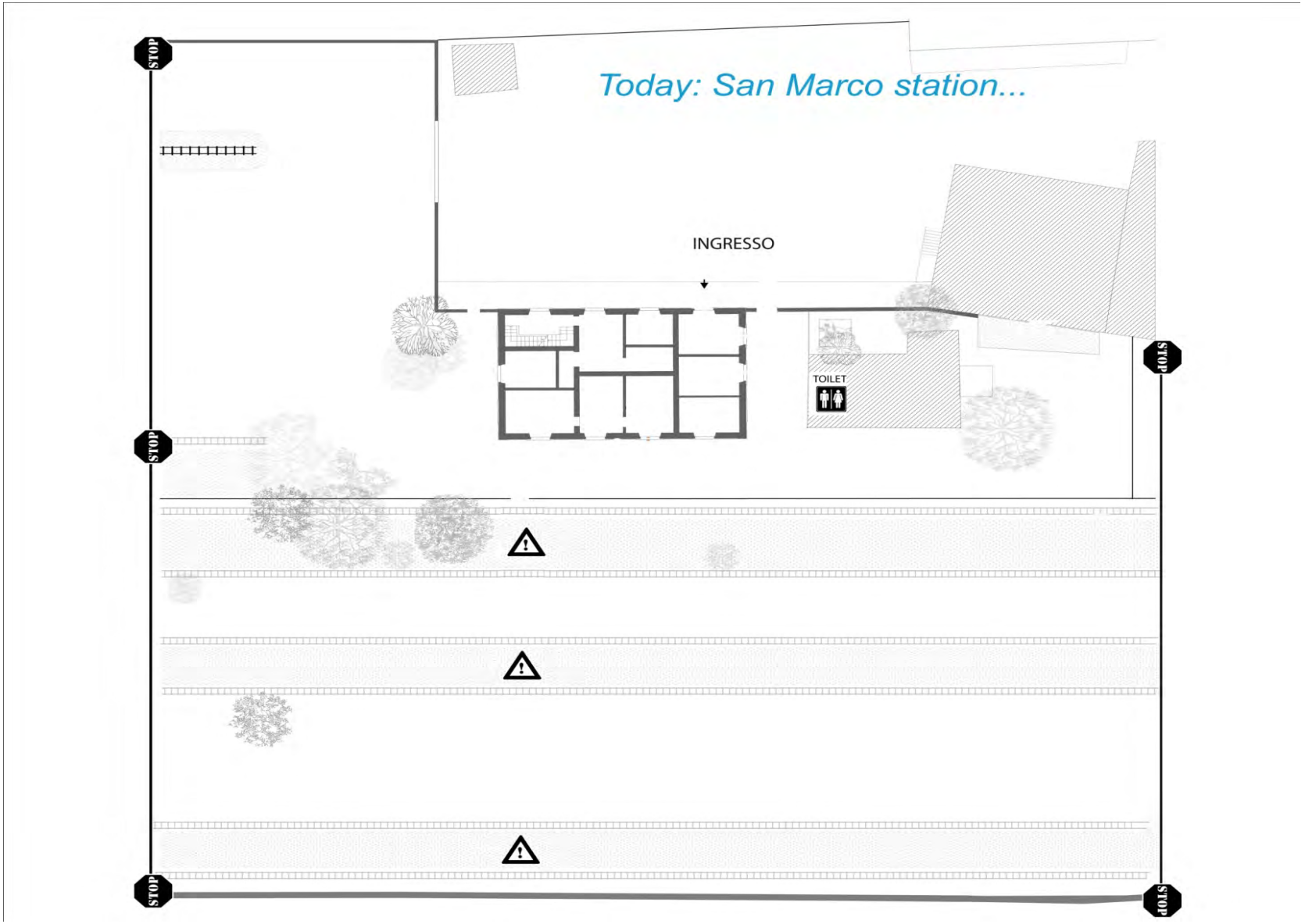
For example, the Youth Development Sub-Committee would assume responsibility for the development of the Children's Arts Academy and Sustainable Agriculture Demonstration Garden and Teaching Space. The Sustainable Agriculture Sub-Committee would assume responsibility for the development of the Farmers Market, Community Supported Sustainable Agriculture Hub, Local Foods and Crafts Market, and the Sloco Paterno Bistro. Finally, the Eco/Heritage Tourism Committee would assume responsibility for the Sicilian Slow Foods Culinary School and Village, the Transportation Alternatives Hub, and Visitors' Center. Among the individuals who have already volunteered to work on these elements of the Station redevelopment plan are:

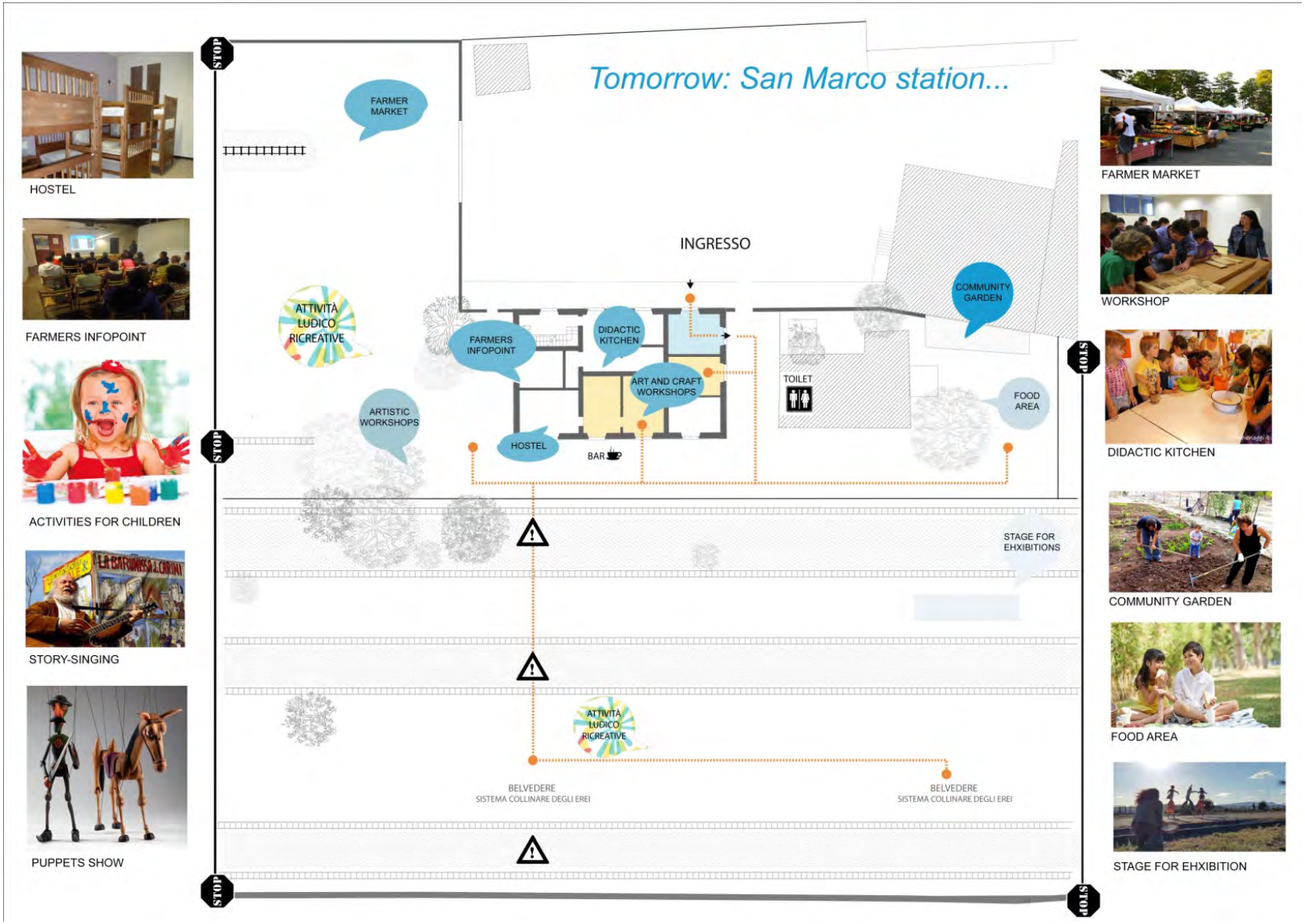
- Barbara Anicito – is a kinesiologist graduated in sports science, swim instructor. She is available for sports, and recreational activities, or events and participatory processes organizations.
- Emanuela Nicolosi - is a teacher and will contribute organizing artistic labs (watercolor, etc.), or storytelling for children.
- Maria Rizzo - would like to contribute as an educator in the activities promoted either in San Marco Station or Salinelle areas.
- Federica Castiglione - can contribute in scenic design, light design, recycling activities, theatre (puppets, shadow theatre, etc.), painting, graphic design, photography, storytelling, entertainment for children, and pop-up books, etc.
- Gabriella Guarnaccia - can contribute to artistic or educational activities.
-

Possible Funding Sources:

- Grassroots fundraising activities by local networks and institutions
- Crowdsourcing campaign aimed at sustainable agriculture enthusiasts
- City of Paternò, who has already included the renovation of the station in a funding proposal submitted to the Regional Government.
- LEADER (through the GAL Etna) and other Regional funds can be pursued.
- EU

4.1.6 La stazione San Marco, oggi e domani / The San Marco Station, today and tomorrow




Tomorrow: San Marco station...
STOP
FARMER MARKET
INGRESSO
COMMUNITY GARDEN
ATTIVITÀ LUDICO RICREATIVE
FARMERS INFOPOINT
DIDACTIC KITCHEN
ART AND CRAFT WORKSHOPS
TOILET
FOOD AREA
ARTISTIC WORKSHOPS
HOSTEL
BAR
STAGE FOR EHXIBITIONS
ATTIVITÀ LUDICO RICREATIVE
BELVEDERE
SISTEMA COLLINARE DEGLI EREI
BELVEDERE
SISTEMA COLLINARE DEGLI EREI
HOSTEL
FARMERS INFOPOINT
ACTIVITIES FOR CHILDREN
STORY-SINGING
PUPPETS SHOW
FARMER MARKET
WORKSHOP
DIDACTIC KITCHEN
COMMUNITY GARDEN
FOOD AREA
STAGE FOR EHXIBITION

4.2 Riattivazione della ferrovia Motta-Regalbuto / The Reactivation of the Motto-Regalbuto Railway

4.2.1 Descrizione del progetto / Project description

Il Presidio Partecipativo del patto di Fiume Simeto supporterà il comune di Paternò, SudS e l'associazione ViviSimeto nel mobilitare i gruppi di cittadinanza attiva locale, le associazioni ricreative, le organizzazioni ambientaliste, i business locali e le scuole private e pubbliche per riattivare l'antica linea ferrata Motta-Regalbuto, conosciuta anche come ferrovia delle arance. In collaborazione con Trenitalia, questi gruppi si occuperanno innanzi tutto di rimuovere le discariche abusive nel primo tratto di stazione interessato che va dalla stazione San Marco a quella di Schettino. A seguito di queste attività di pulizia, queste organizzazioni useranno materiali locali per costruire un percorso pedonale, ciclabile e di mezzi di locomozione di tipo leggero (macchine elettriche, percorsi a cavallo, etc.) che potrà essere utilizzato come un potente elemento di mobilita, ricreazione e turismo sostenibile.

Il primo tratto di questo nuovo progetto "da ferrovia a percorso" si estenderà dalla Stazione San Marco attraversando l'antico distretto degli antichi mulini sino alla stazione di Schettino. Gli usufruitori di questo percorso accederanno a questo nuovo sistema di parco lineare dalla rinnovata Stazione di San Marco. Passando dalla stazione, i visitatori avranno l'opportunità di prendere delle brochure informative e interpretative sulla flora e fauna della valle, la sua architettura e i siti storici che possono essere incontrati lungo il primo chilometro della tratta ferroviaria ristrutturata. Uno degli aspetti unici del percorso ferroviario antico della valle del Simeto è la presentazione d'importanti aspetti della storia ecologica, agricola, industriale, culturale e civica.

I fruitori del primo tratto ristrutturato di ferrovia che va dalla stazione di San Marco all'antico distretto dei mulini potranno accedere ai primi quattro segmenti che racchiudono alcune preziosi elementi del patrimonio della Valle del Simeto.

Segmento 1: mobilità locale - L'ascesa e il declino della ferrovia delle arance sarà presentata attraverso una combinazione di pannelli informativi e resti di archeologia industriale legati alla storia della ferrovia. Questi elementi aiuteranno a descrivere il contributo che storicamente ha avuto la ferrovia

The Participatory Presidium will support the efforts of the City of Paternò, SudS, and the Vivisimeto Association in mobilizing local citizen groups, recreational associations, environmental organizations, area businesses and public and private schools to reactivate the historic Motto-Regalbuto Railway, also known as the Orange Railway. In cooperation with the National Railway Corporation, these groups will remove illegally dumped trash from a section of the existing rail bed and right of way between the S. Marco and Schettino Stations. Following the removal of these materials, these organizations will use local materials (i.e. gravel and railroad ties) to establish a two-meter wide walking/riding trail on each side of the existing rail bed transforming this long abandoned and neglected transportation infrastructure element into a valuable recreational asset for local residents and tourists to enjoy.

The first section of the exciting new "rails to trails" project will extend from the S. Marco Station northwest to the Historic Mill Road Industrial District and onto Shettino Station. Trail users will access this exciting new linear park by walking through the soon-to-be-redeveloped S. Marco Railway Station. As they pass through the Station, visitors will stop at the Visitors Center to pick up a free interpretive guide to the fauna/flora, architecture, and historic sites located along the first 1 km section of the linear park. They will also have the opportunity to enjoy an audio-guided tour of the trail for a modest fee. Visitors will then enter the trail at the rear of the station. One of the unique aspects of the Simeto Valley's Heritage Trail is the presentation of important aspects of the region's ecological, agricultural, industrial, cultural, and civic history in .25 km educational segments.

Users of the trail will have the opportunity to enjoy the following four educational segments while walking along the first section of the trail between the S. Marco Station and the Historic Mill Street District.

Segment 1: Local Motion - The rise and fall of the Orange Railway will be presented through a combination of attractively designed outdoor panels and historic railroad equipment located along the first .25 km of the Simeto Valley Heritage Trail. These educational materials will describe the contribution that regional light gauge railroads played in reducing the economic and social isolation of Sicily's smaller villages, towns, and cities. The exhibits will describe the

nel rompere l'isolamento economico dei piccoli centri della regione. L'esposizione descriverà anche la conoscenza ingegneristica e delle costruzioni richiesta per costruire i 100 km di ferrovia delle arance che connette Regalbuto con Catania. L'esposizione spiegherà anche il ruolo critico che la ferrovia ha giocato nel connettere le persone del Simeto facilitando gli spostamenti in modo efficiente e non costoso all'interno della valle del Simeto. Questa sezione metterà in luce anche il ruolo economico cruciale che la ferrovia delle arance ha giocato nel trasportare i pregiatissimi prodotti della valle nei mercati Siciliani e nella più vasta distribuzione.

Segmento 2: l'arboreto comunitario - La straordinaria varietà di piante, fiori, arbusti e alberi locali sarà esposta lungo la seconda sezione della rinnovata tratta ferroviaria. Volontari locali lavoreranno con progettisti del paesaggio per progettare e istallare un giardino delle quattro stagioni che possa mostrare la vasta ricchezza di diversità floreale della Valle del Simeto. Un'attenzione speciale sarà riservata alla scelta di quelle piante che sono note per le loro capacità terapeutiche andate dimenticate.

Segmento 3: Le Acque dell'Etna e del Simeto - Il ruolo storico giocato dall'acqua nel sostenere i diversi habitat e insediamenti umani nella valle del Simeto sarà raccontato attraverso una serie di panelli informativi e infrastrutture riguardanti l'acqua. Il ruolo che il vulcano Etna tuttora possiede nel servire da serbatoio per il complesso sistema di canali sotterranei (sorgenti e acquiferi) sarà anch'esso parte dei pannelli esplicativi, cosi come il complesso sistema infrastrutturale nato per raccogliere, ridistribuire e usare l'acqua. Questa esposizione potrà illustrare anche l'impatto che tali sistemi hanno avuto nell'uso della terra nel passato e correntemente e come hanno trainato lo sviluppo economico.

Segmento 4: celebrazione della storia produttiva del Simeto - il quarto segmento di questa sezione della ferrovia sarà dedicato a una serie di murales che possano descrivere l'evoluzione del settore agricolo nella valle del simeto, con un'enfasi speciale sul ruolo del sistema di stillamento dell'acqua per alimentare il distretto degli antichi mulini. I murales descriveranno i diversissimi e antichissimi tipi di grani che erano prodotti e recentemente riscoperti e riprodotti nella valle del Simeto. Sarà descritta anche l'evoluzione dei metodi di coltivazione e irrigazione usati nei vari settori agricoli all'interno della valle.

Nel momento in cui questo primo tratto ferroviario acquisirà popolarità, una

engineering and construction knowledge and skills required to build the 100 km. Orange Line that once connected Regalbuto to Catania. The exhibits will also explain the critical role the railway played in connecting the people of the Simeto by facilitating efficient and inexpensive travel among the Valley's local communities. It will also highlight the critical economic role the railway played by enable the Valley's extraordinary citrus products to reach significant urban markets in Sicily, Italy, and Europe.

Segment 2: Peoples' Arboretum - The region's extraordinary variety of indigenous plants, flowers, shrubs, and trees will be on display along the linear park's second segment. Local volunteers will work with horticulturalists and landscape architects to design and install,l over several years, a four season linear garden celebrating the region's most distinctive plant materials. A special effort will be made to highlight plants known for their "healing qualities" as well as those used by great Sicilian, Italian, and Global Writers to tell their stories. Many city dwellers whose connection to the natural world surrounding them has been disrupted are less and less able to understand many of the flora that inspired writers, such as Aeschylus, Cicero, Michelangelo, and Shakespeare, to use the qualities of certain plants and flowers to communicate important features of the historic figures and fictional characters they were describing. A highlight of this segment will be the Rose Bridge that passes over the trail at the .5 km milestone of the trail. The existing pedestrian overpass will be planted with a stunning variety of hearty roses giving trail users a welcomed aesthetic and aromatic treat!

Segment 3: The Waters of Etna and the Simeto - The historic role that water has played in sustaining the varied and extraordinary ecological habitats and human settlements in the Simeto Valley though time will be told through a series of exhibit panels and water-related infrastructure elements. The role of Mt. Etna in collecting and distributing fresh water through a complex system of underground streams, aquifers, and springs will be explained. The engineering that ancient and modern residents of Sicily have used to capture, redistribute, and use water to promote sustainable development will also be explained The impact this system has had on historic and contemporary land uses and economic development activities will be highlighted. The role global climate change is playing in encouraging new more efficient agricultural, industrial, commercial, and residential issues of water will also be stressed.

Segment 4: Man as Toolmaker and Use - The fourth and final segment of this section of the trail will be devoted to a set of murals describing the evolution of the

seconda tratta di 5 km potrà entrare in cantiere. Con questo approccio potrà essere ristrutturata l'intera linea ferrata da Regalbuto a Catania. La linea ferrata nella sua sezione verrà dunque trasformata in un percorso multifunzionale per la mobilità pedonale (walking, jogging, running), attività a cavallo e in bici, Questa trasformazione rappresenterà uno step intermedio verso un progetto di più lungo termine basato sullo studio, condotto dal presidio in collaborazione con ricercatori e tecnici dei trasporti, per valutare la fattibilità di ripristinare l'intera linea ferrata come dedicata al trasporto (sia per i locali che per i turisti). L'approccio integrato di riuso delle stazioni storiche e della linea ferrata è stato realizzato anche in altre realtà distanti da quella siciliana. Un eccellente esempio di questo tipo di trasformazioni è quello effettuato da una partnership di tipo pubblico/privato nella Carolina del Sud. Lo studio di questo caso è riportato nel paragrafo successivo:

agricultural sector in the Greater Simeto Region, with a special emphasis on the role the Simeto River Spillway played in powering as many as a dozen millstones within industrial granaries in the Historic Mill District. These murals will describe many of the heirloom varieties of wheat, barley, and sorghum that were and, in some cases, still are produced in the Valley. They will also describe the progression of cultivation and irrigation methods used in the various agricultural sectors within the Valley. Finally, they will discuss the emergence and growth of cities within the Valley due, in large part, to the increasing productivity of the Valley's farms which allowed more food to be grown with fewer agricultural workers.

As the popularity of the trail's first segment increases, a second 5 km segment will be redeveloped as a recreation trail until the entire length of the railway from Catania to Regalbuto has been reactivated. The rail bed and railway transformation to a walking, jogging, running, skate boarding, horse riding and biking trail, is an interim step while the River Agreement works with transportation experts and students to conduct a comprehensive engineering study on the the feasibility and costs for restoring the railway's local commuting and long-distance tourism transportation functions. The integrated approach of adaptively re-using the historic train stations to promote local education, civic, and commercial life and reclaiming related sections of the railway for short-term use as a recreation trail that highlights the region's rich history and culture is a model which other communities have used to creatively re-imagine and re-purpose similar transportation infrastructure elements. An excellent example in South Carolina, USA follows.

4.2.2 Una buona pratica / Best practice example: Swamp Rabbit Trail, South Carolina (USA)

Il Swamp Rabbit Trail è un percorso di 36 km creato su un antico tratto ferroviario che connette la città di Greenville e Travellers Rest in Sud Carolina, posizionato ai piedi dello scenico panorama delle Montagne Blue Ridge. Sviluppato da una coalizione di organizzazioni ambientaliste, gruppi imprenditoriali e agenzie governative, questo progetto di trasformazione della ferrovia è uno dei casi di successo fra quelli realizzati negli Stati Uniti – nell'intero paese ne sono stati realizzati, infatti, più di 1.400 percorsi che hanno trasformato circa 40.000 km di ferrovie dismesse. Il percorso in questione ha generato significativo ritorno in termini di benefici dal punto di vista ricreativo per residenti locali e turisti. Questo stesso progetto ha avuto un ruolo significativo per l'intera regione, attraendo più di 500.000 turisti ogni anno. L'effetto positivo sull'economia locale è evidenziato, in parte, dal

The Swamp Rabbit Trail is a 36 km recreational trail on a former railroad right of way that connects the City of Greenville and Travellers Rest, South Carolina at the foothills of the scenic Blue Ridge Mountains. Undertaken by a coalition of environmental organizations, business groups, and government agencies this "rail to trails" project is one of the most successful of its kind in the United States where more than 1,400 trails extending more than 40,000 km have been successfully undertaken. The trail has generated significant recreational benefits for local residents and tourists. It has also played a significant role in the regional economy attracting more than 500,000 tourists to the area each year. The positive effect on the local economy is highlighted, in part, by the growing number of business located on and near the trail that have chosen to incorporate the trail's name into their businesses' name. For example, an ad placed by a local real estate broker

crescente numero di attività commerciali localizzate vicino il trail e che hanno deciso di incorporare il nome stesso del trail nel nome della propria attività commerciale. Per esempio, una pubblicità creata da un agente immobiliare del lugo recita: “Ti piace correre sul Swamp Rabbit Trail? Amerai viverci sopra!”

says: “Like running in the Swamp Rabbit Trail? You’ll love living on it!”





4.2.3 Fasi di implementazione / Implementation steps

Breve termine (1 Anno): Acquisizione, progettazione e pulitura

1. Formare una commissione in grado di coinvolgere partecipanti del Presidio Partecipativo, SudS e ViviSimeto nell’avviare e perseguire il cambiamento della linea ferroviaria in un percorso fruibile dal pubblico.
2. Riguardare con attenzione le buona pratiche di “Rail to Trail” individuata dagli studenti dell’Università di Boston, per identificare principi e pratiche per attivare questa riconversione con una collaborazione pubblico/privato.
3. Incontrare i rappresentanti delle Ferrovie dello Stato per formulare un accordo al fine di ottenere il controllo del tratto della Ferrovia delle Arance che va dalla stazione San Marco a quella di Schettino.
4. Lavorare con docenti per identificare un ingegnere civile e un architetto del paesaggio in grado di lavorare con gli attori locali al fine di sviluppare delle proposte preliminari per trasformare la ferrovia in un percorso culturale e educativo in grado di attrarre utenti.
5. Contattare scuole locali e gruppi di giovani che possono collaborare alla pulitura del primo tratto della ferrovia tra San Marco e Schettino
6. Lavorare con RFI e il Comune di Paternò per trovare i macchinari e gli strumenti di lavoro necessari, e i fondi per rimuovere tutto il materiale che è stato depositato sui binari nel corso degli anni

Immediate-Term (Year 1): Acquisition, Design, and Cleaning

1. *Recruit a small Rails to Trails Working Committee involving participants from the Participatory Presidium, ViviSimeto Association, and SudS to initiate and pursue this development.*
2. *Review the rails-to-trails “best practice” cases generated by the UMass Boston planning students to identify principles and practices to guide this exciting public/private initiative.*
3. *Meet with officials of the National Railway Corporation to develop an agreement to transfer site control of the section of the Orange Line between S. Marco and Schettino Stations for the purpose of pursuing a rails to trails project.*
4. *Work with participating faculty to identify a civil engineer and landscape architect who would engage local stakeholders in the development of a preliminary set of design concepts and construction drawings to transform the railway into an attractive and educative heritage trail.*
5. *Contact local schools and youth groups to mobilize volunteers to clean the 1st section of the railway between S. Marco and Schettino Stations.*
6. *Work with the National Railway Corporation and the City of Paterno to make heavy equipment available and to fund the “tipping fees” at the landfill to remove the debris from the first segment of the railway bed.*
7. *Host an open house and presentation of the preliminary rails to trails*

7. Ospitare un evento aperto a tutti per la presentazione di una proposta preliminare del progetto “Rail to Trail” che può essere commentata dai partecipanti
8. Presentazione della proposta rivisitata del progetto “Rail to Trail”, fatta sulla base dei commenti ricevuti durante l’evento, alle amministrazioni locali e regionali per una revisione della stessa con eventuali commenti e/o correzioni, e per l’approvazione.
9. Organizzare un evento di pulizia lungo una settimana come punto d’inizio dell’implementazione del progetto.

Breve Termine (2-5 Anni): fase di costruzione

1. Attività di coinvolgimento delle organizzazioni culturali, ambientali, di giovani, al fine di incoraggiarli ad “adottare” un tratto di circa 25km del nuovo percorso per aiutare il Presidio nella realizzazione e manutenzione di ciascun tratto tematico del percorso.
2. Attività d’ingaggio di storici urbani interessati nella storia agricola, industriale, e sociale delle comunità locali al fine di intraprendere una ricerca mirata allo sviluppo tematico del percorso.
3. Ingaggiare gli studenti delle future edizioni della scuola estiva al fine di individuare potenziali finanziatori (corporazioni, filantropi, governi) per il progetto del percorso tematico.
4. Generare le proposte necessarie per implementare il primo tratto del percorso tra San Marco e Schettino.
5. Organizzare un evento pubblico d’inaugurazione del progetto.
6. Ingaggiare gli studenti della facoltà di Ingegneria Edile Architettura di Catania con l’obiettivo di studiare un piano di fattibilità economica e ingegneristica per il ripristino con scopo originale della ferrovia Motta-Regalbuto e le stazioni connesse.

Lungo Termine (6 – 10 Anni): fase del trasporto pubblico

1. Tradurre lo studio di fattibilità ingegneristica in un piano economico dettagliato per la ristrutturazione della ferrovia con la funzione di trasporto pubblico.

plan for local stakeholders and municipal officials to comment on and amend.

8. *Present a revised “plan” for the rails to trail conversion for the local/regional planning agencies to review, comment upon, and approve.*
9. *Organize a week-long cleanup and celebration of the completion of the first phase of the rails to trails transformation initiative.*

Short-Term (Years 2-5): Construction Phase

1. *Outreach to area environmental, youth groups, and cultural organizations to encourage them to consider “adopting” a .25 km long segment of the Heritage Trail to assist the Participatory Presidium in establishing and maintaining each thematic section.*
2. *Outreach to urban historians interested in the agricultural, industrial, and social history of Sicilian communities to undertake the research necessary to generate the content needed to realize each thematic section of the Heritage Trail.*
3. *Engage students in the 2017 CoPED Summer School Program in research of available corporate, philanthropic, and governmental funding sources for rails to trails projects.*
4. *Generate the proposals needed to implement the first section of the rails to trails project between the S. Marco and Schettino Stations.*
5. *Organize a major public event “opening” the Heritage Trail to the public.*
6. *Engage the Architectural Engineering Students from the University of Catania in a detailed engineering and planning study to determine the costs of re-establishing the Motto-Regalbuto Railway and associated stations to serve local commuters and eco/heritage tourists.*

Long-Term (Years 6-10): Public Transportation Phase

1. *Translate the engineering study into a detailed budget for restoration, re-equipping, and operation of the Motto-Regalbuto Railway.*
2. *Identify of local, provincial, national, and international funding sources*

2. Identificazione di fondi locali, provinciali, nazionali, e internazionali per supportare il ripristino della linea ferrata.
3. Sviluppo di proposte competitive che possono essere mandate per l'ottenimento di fondi esterni.
4. Complementare la scrittura di progetti per fondi regionali, governativi ed europei con attività di autofinanziamento in grado di raggiungere popolazione Siciliana sparsa nel mondo.
5. Progettazione, costruzione e gestione della ferrovia da parte di RFI.
6. Selezionare i più qualificati offerenti.
7. Portare avanti l'implementazione del progetto.
8. Sviluppare e implementare una campagna di marketing nazionale e internazionale al fine di promuovere il progetto e attrarre utenti.
9. Cominciare il funzionamento della linea
10. Valutare la qualità del servizio ferroviario offerto.

available to support revitalization of the railway.
3. *Develop competitive funding proposals to be submitted to all levels of government engaged in supporting local and regional transportation and economic development projects.*
4. *Complement traditional governmental grant writing activities with "crowd source funding" for the Station improvements targeting the Global Sicilian population with ties to the region.*
5. *Issue RFPs for the design, construction, and operations of the railway.*
6. *Select the most qualified and cost-effective bidders.*
7. *Carryout the construction program.*
8. *Develop and implement a regional, national, and international marketing campaign to promote ridership.*
9. *Commence operating the re-activated rail system.*
10. *Evaluate the quality and consistency of the rail service being provided.*

4.2.4 Organizzazione capofila e gruppi di supporto / Lead organization and supporting groups

SudS può servire come attore leader di questo progetto data la sua abilità di raccogliere una vasta gamma di attori locali e attivare ristrutturazioni e realizzazioni di progetti. Il successo dell'organizzazione, in collaborazione con MACRODESIGN, ViviSimeto, il Comune di Paternò e il Presidio Partecipativo, nell'assicurare il controllo della stazione, la sua pulizia e ristrutturazione hanno dimostrato l'abilità dei membri in portare avanti attività di quetso tipo. Similarmente alla ristrutturazione della stazione, questo progetto di riattivazione della ferrovia ha bisogno di una collaborazione con RFI e il Comune di Paternò. Tra i gruppi che possono aiutare nelle campagne di raccolta fondi ci sono le seguenti fondazioni internazionali: Boys and Girls Clubs, Nature Conservancy, e the World Wildlife.

SudS will serve as the lead actor on this project given its history of bringing together a broad-cross section of the community to address critical preservation and restoration efforts. SudS' success, in collaboration with MACRODESIGN, the VivSimeto Association, the City of Paterno, and the Participatory Presidium, in securing site control, cleaning-out, and executing basic renovations enabling the S. Marco Railway Station to be returned to public use for civic purposes demonstrates their ability to lead such an effort. Similar to the S. Marco Restoration Project, this project will require close collaboration with the City of Paterno and the National Railway Corporation. Among the civic groups that could play a significant role in raising funds and mobilizing volunteers for this exciting rails to trails project are the: Boys and Girls Clubs, Nature Conservancy, and the World Wildlife foundation.

4.2.5 Possibili fonti di finanziamento / *Possible funding sources*

1. Attività di raccolta fondi a opera di organizzazioni locali / *Local grassroots fundraising activities*
2. Attività di raccolta fondi a livello internazionale / *International crowdsourcing efforts*
3. Fondi per il miglioramento delle infrastrutture a cui il Comune di Paternò, la Provincia di Catania e l'RFI devono contribuire / *Public improvement/infrastructure bonds issues by the City of Paterno, Province of Catania, National Railway Corporation*
4. Fondi ministeriali per le Aree Interne / *Inland Regions Program*
5. Fondi dell'Unione Europea per lo sviluppo regionale / *European Union Regional Development Funding*









Riattivazione della ferrovia Motta-Regalbuto / *The Reactivation of the Motto-Regalbuto Railway*

Photo credits by: SUdS

4.3 Le Salinelle dei Capuccini diventano un sito archeologico e culturale / Salinelle Capuccini Sulfur Springs becomes a Heritage Site

4.3.1 Descrizione del progetto / Project description

A poca distanza dalla stazione di San Marco e la storica via dei mulini c'è una tra le più interessanti risorse naturali di quest'area – le Salinelle. Questa grande area localizzata al confine sud-ovest di Paternò, è interessata da un fenomeno geologico che vede la fuoriuscita dal terreno di fango caldo ricco di zolfo. Questa sorgente di fanghiglia e vapore è localizzata sotto la superficie terrestre e si pensa sia connessa con il volcano Etna localizzato a più di 50 Km di distanza.

Nella stessa area insistono evidenze d'insediamenti unani risalenti al 60 a.C. Resti archeologoci ritrovati nell'area documentano la presenza di Greci, Romani, Arabi, e Normanni. Alcuni storici credono che molte popolazioni sono state attratte in questo luogo in passato perchè riconoscevano in questa sorgente la presenza e manifestazione di divinità o il potere benefico dei fanghi da essa prodotti. Recenti scavi archeologici hanno rivelato un insediamento romano nella sezione nord orientale dell'area delle Salinelle organizzato attorno a terme che intercettavano l'acqua sulfurea calda che usciva dalla sorgente. In questo momento sull'area in questione si sta conducendo una campagna di scavi diretta dall'organizzazione SiciliAntica, la quale si aspetta di trovare evidenze del continuo uso della sorgente attraverso i decenni a scopo benefico.

L'esistenza di questa risorsa naturale, in grado di attrarre e supportare insediamenti umani per più di 3000 anni, ha ottenuto una crescente attenzione da parte delle amministrazioni locali, regionali e nazionali. La scuola CoPED raccomanda una serie di analisi e ricerche geologiche, archeologiche, storiche, e sociali per preservare, interpretare, e sviluppare appropriatamente un sito che ha le potenzialità per diventare parte del Patrimonio dell'UNESCO e che può essere meta di milioni di visitatori Siciliani, Italiani e mondiali. Lo sviluppo di questo sito può includere I seguenti elementi programmatici:

Ingressi – Gli ingressi all'area delle Salinelle devono indicare al visitatore che si sta approcciando all'area e devono avere rispetto per il paesaggio. Questi ingressi possono avere le seguenti caratteristiche: pavimentazione con

A short distance from the S. Marco Station and the Historic Mill District is one of the most interesting and compelling natural features of the Greater Paterno Region: the Salinelle Capuccini Sulfur Springs. In this large area located on the southwest edge of Paterno, all vegetation and historic man-made structures have been covered by layers of sulfur rich clay soil that is pushed to the earth's surface by a combination of super heated water and gases from a nearby spring. This spring has released a constant discharge of clay-like mud and steam from a tectonic wedge deep below the early surface and believed to be connected to the Mt. Etna Volcano located more than 50 km from the site.

There is evidence of human visitation and settlement at this site going back to 60 B.C. Archeological materials discovered at the site document the presence of Greeks, Romans, Arabs, and Normans over time. Historians believe these, and other people, were attracted to the site in the belief that the highly active spring revealed the presence of the gods. They may also have believed the warm mud-like clay produced by the sulfur spring has healing powers. Recent excavations have revealed the presence of a large Roman settlement at the northeastern edge of the sulfur spring organized around a large three-stage Roman communal bath that tapped the super heated water of the sulfur springs. This site is currently undergoing excavation and documentation under the able direction of field archeologists from SiciliAntica who expect to find evidence of continuous use of the spring and surrounding areas from the Early Neolithic Period.

The existence of fascinating natural/geological features that have attracted and supported human settlement for more than 3,000 years has attracted increasing attention from cultural affairs, tourism advancement, and economic development officials at the municipal, regional, provincial, and national levels of government. The CoPED Summer School recommends a cooperative effort by local and regional scientific, educational, cultural, and economic development organizations to carryout the geological, archeological, historical, and social research and analysis needed to document, preserve, interpret, and appropriately develop this unique site into a Sicilian destination (perhaps even part of the World Heritage) that can be visited by millions of Sicilians, Italians,

la pietra dell'Etna; impianti d'illuminazione per i percorsi veicolari e pedonali a energia solare; mappe e segnali informativi per guidare i visitatori nei luoghi dove si svolgono diverse attività; varietà di piante locali.

Padiglione archeologico – Questo padiglione temporaneo può ospitare un piccolo spazio per rappresentazioni teatrali dove i visitatori vengono introdotti all'area attraverso un breve video (7 minuti) che espone il contributo che molte persone hanno dato nella costruzione della cultura Siciliana. Subito dopo il video studenti e docenti legati all'associazione SiciliAntica guideranno i visitatori attraverso I luoghi archeologici più importanti. Attraverso la visita guidata, i membri dell'associazione possono anche esporre le "lezioni imparate" durante gli scavi archeologici.

Salinelle, la sorgente – Con l'obiettivo di promuovere questa importantissima risorsa naturale e aiutare i turisti durante la loro visita, può essere stabilito il "Padiglione della Scoperta". In questo padiglione un gruppo di ricercatori appartenenti a diverse discipline (scienze della terra, atmosferiche e del clima) possono condurre le loro ricerche sulla relazione tra l'acqua e il vapore di queste sorgenti presenti alle Salinelle e le eruzioni riguardanti l'Etna, così come l'energia sprigionata durante queste attività.

Terme Romane – I visitatori potranno anche visitare i resti archeologici delle terme romane, del villaggio e del cimitero a esse annessi. Avranno inoltre la possibilità di visionare I resti stratificati in questo specific sito delle varie civiltà che si sono susseguite nella storia.

Caffetteria scenica – Il punto finale di questo progetto che riguarda l'area delle Salinelle è una cafeteria costruita sul punto più alto dell'area e che può offrire al visitatore una impareggiabile vista sull'Etna, la Valle del Simeto, il centro di Paternò e la stazione San Marco e il progetto del percorso costruito sulla ferrovia. La cafeteria offrirà cibo locale e stagionale e un luogo di ristoro accessibile a tutti.



Foto aerea del sito / *Aerial view of current conditions at the Salinelle Capuccini Sulfur Spring Site (Bottom, Source Google Maps)*

and more distant eco/heritage tourism-minded visitors. The redeveloped site could include the following programmatic elements:

Landscaped Entranceways -These entranceways will inform visitors that they are approaching the Salinelle Capuccini Heritage Site. These will feature: pavers hewed from volcanic rock from Etna; historic lighting fixtures for auto and pedestrian paths (solar powered); user-friendly site maps directing visitors; historic district banners hung from overhead street light fixtures; a mix of indigenous flowers, plants, shrubs, and trees.

Archeological Pavilion - This elegantly designed "temporary" shelter will feature a small theatre space where visitors can be introduced to the site via a seven minute video that will explain the contribution that many people have made to the creation of Sicilian culture. Following this introduction to Sicily's human settlement history, student docents from the SiciliAntica will lead visitors through the most significant archeological locations within the site. Along the way, they will share what they believe to the most important "lessons learned" from the archeological work completed on the site.

Salinelle Spring - Visitors will also have the opportunity to visit the heart of Salinelle, i. e. the active sulfur springs, while learning about the competing theories of their origins and unique "healing" qualities. As part of this segment of the tour, they will have the opportunity to visit the Discovery Center where interdisciplinary teams of earth, atmospheric, and climate scientists will be conducting research on the relationship of the springs' water and gas temperatures and eruptions at nearby Mt. Etna as well as the energy generation potential of the springs' superheated water and gas eruptions.

Roman Bath - Visitors will also have the opportunity to visit the ruins of a Roman Village, including remains of residential courtyards and structures, temple building, three-part traditional Roman bath, and nearby family cemetery. A highlight of this aspect of the site will be a descent down the Vertical History Canyon at the heart of the Roman Village site, which will reveal evidence of the various peoples that have inhabited the site over time.

Scenic Overlook Café - The final element of the proposed site plan will be a scenic overlook at the highest point of the site offering visitors an unmatched view of Mt. Etna, the Simeto Valley, Center City Paterno, the S. Marco Station, and the soon-to-be-completed Heritage Trail. A small seasonal café will offer local foods and refreshments as well as access to barrier-free comfort stations.









Le Salinelle diventano un sito archeologico e culturale / *Salinelle Capuccini Sulfur Springs becomes a Heritage Site*

4.3.2 Razionalità del progetto / Project Rationale

Le Salinelle dei Cappuccini offre al visitatore una potenziale e unica esperienza educativa e culturale in grado di approfondire la loro conoscenza della varietà e ricchezza di risorse relative alla regione che circonda il vulcano Etna. Tali risorse sono state in grado di attrarre popolazioni per circa 3000 anni. Lo stato corrente dell'area – mancanza di segnaletica, mancanza di materiale educativo e dei basilari servizi per la fruizione dell'area, scarsa qualità delle vie di accesso, e inesistenza di informazioni sul web tradotte nelle principali lingue straniere – non permette l'attrazione di turisti e visitatori e la valorizzazione del sito. Gli autori di questo report credono fermamente che le Salinelle dei Cappuccini potrebbero essere sviluppate in modo da attrarre numerosi visitatori assicurando allo stesso tempo l'integrità dell'area. Un eccellente esempio di un sito del genere si trova in Arkansas negli Stati Uniti.

Salinelle Capuccini offers visitors a potentially unique educational and cultural experience that deepens their appreciation of the Etna Region's extraordinarily rich and varied ecological history while also exposing them to a site that has attracted and maintained human settlement for more than 3,000 years. The site in its current state – without signage, lacking any interpretive educational materials, served by a poorly maintained service road, and lacking even the basic facilities appropriate to a world-class heritage site, with the barest of web presence and without any marketing, manages to attract large numbers of ecology and history-minded visitors who struggle to "tease out" the story of this compelling multi-faceted site. The authors of this report believe the Salinellle Capuccini Spring/Roman Bath site could be developed in such a way as to assure the long-term integrity of the area while attracting significant numbers of international tourists, many of whom are already visiting nearby Catania, Siracusa, Taormina, the Aeolian Islands, etc. An excellent example of such a multi-faceted site in Arkansas, USA follows.

4.3.3 Lo hanno già fatto, in Hot Springs, Arkansas / Best Practice Example: Hot Springs, Arkansas

Hot Spring è un sito di circa 10 Km^2 nel cuore dello Stato dell'Arkansas. Conosciuto per la sua pietra facilmente lavorabile, i nativi Americani per migliaia di anni hanno usato questo luogo come una fucina all'interno della quale lavorare la pietra e produrre armi e utensili di vario genere. Nel 1804, gli esploratori Dunbat e Hunter vennero spediti dal president Thomas Jefferson per documentare le risorse naturali dei territori della Louisiana. Questi territori di proprietà francese volevano, infatti, essere acquistati dal presidente. Durante il viaggio in Arkansas, gli esploratori scoprirono le numerose sorgenti termali in grado di fare emergere in superficie acque a circa 60°. Questa scoperta ha condotto alla trasformazione di questo sito nel primo centro benessere Americano, il quale ha attratto milioni di visitatori e più di due dozzine di hotel e edifici termali che si possono ammirare correntemente sulla strada principale.

Hot Springs is a four square mile site in central Arkansas. Known for its easily accessible nucovite stone, Native Americans travelled to the area for thousands of years to excavate its stone for tools, household items, and weapons. In 1804, the American explorers, Dunbat and Hunter, were dispatched by President Thomas Jefferson to document the natural resources of the Louisiana Territory, which he was preparing to buy from the French. During their short trip to Arkansas, the explorers discovered the many "thermal springs" that brought 140 degree water to the surface. This discovery led to the transformation of the area into "America's First Spa" which attracted millions of visitors to more than two-dozen private hotels and bathhouses that lined the main street of the rapidly growing community, appropriately named, Hot Springs.



Hull Bathhouse, Hot Springs, AK, 1882



Former Lamar Bathhouse, current Visitor Center for Hot Springs National Park

4.3.4 Fasi di implementazione / Implementation steps

Breve termine (1 Anno): ricerca di base

1. Organizzare un gruppo all'interno dell'associazione SudS in grado di essere responsabile per il progetto delle Salinelle.
2. Incontrare I responsabili del progetto al Comune di Paternò per capire nel dettaglio le loro priorità e progetti per l'area.
3. Consultare gli archeologi di SiciliAntica per acquisire una conoscenza maggiore delle loro attività correnti e future riguardanti il sito.
4. Consultare ricercatori chimici e di geotermia per analizzare l'acqua e i fanghi del luogo con l'obiettivo di determinare la loro composizione e le loro qualità benefiche.
5. Consultare esperti di pianificazione e salvaguardia riguardo politiche, leggi e regolamenti in atto relativi a siti a grande rilevanza naturale, archeologica, architettonica, e culturale.
6. Individuare tutte le Università e i centri di ricerca che hanno programmi

Immediate-Term (Year 1): Baseline Research

1. Organize a Salinelle Taskforce within SudS to provide leadership for the Salinelle Redevelopment Initiative.
2. Meet with officials from the City of Paterno to learn more about their priorities and plans for the area.
3. Consult the field archeologists from SiciliAntica to acquire a deeper understanding of their current archeological activities and future excavation, documentation, interpretation, and educational plans for the site.
4. Consult local geo-thermal and chemical experts to analyze the water and clay-mud at the Salinelle to document its composition and ensure its safety.

attivi di archeologia, geologia, storia, architettura e architettura del paesaggio, con particolare attenzione al contesto siciliano, per determinare il loro potenziale interesse nelprendere parte allo sviluppo del progetto.

Breve termine (2-5 Anni): Ingaggio di soggetti interessati

1. Cercare fondi per organizzare una conferenza in grado di coinvolgere tutte le parti interessate nell'identificare le idee di sviluppo che incontrano il maggior support da parte della comunità locale.
2. Ingaggiare i ricercatori, gli educatori in ambito ambientale, e gli specialisti dello sviluppo turistico responsabili delle attività sull'Etna, col fine di imparare dalla loro esperienza come bilanciare al meglio strategie di salvaguardia del patrimonio storico e di sviluppo economico.
3. Ingaggiare studenti dell'Università di Catania, dall'Università di Memphis, e dall'UMASS di Boston in una revisione sistematica della letteratura esistente riguardante sorgenti ricche di zolfo, turismo in siti di età romana, e strategie efficacy per bilanciare salvaguardia e sviluppo economico.
4. Incoraggiare gli studenti e i docenti di un programma leader nella salvaguardia storica, al fine di sviluppare un inventario di tutte le risorse storiche e culturali presenti nella città e relative raccomandazioni per la salvaguardia e la reinterpretazione del sito.
5. Cercare fondi per assumere un progettista/pianificatore esperto in siti di patrimonio dell'UNESCO in grado di formulare un piano per la salvaguardia, interpretazione, sviluppo, e programmazione educativa, in grado di promuovere grande apprezzamento della storia della Valle

Lungo termine (6-10 Anni): Apertura dei servizi e dei programmi

1. Presentazione del piano preliminare ai portatori d'interesse locale per stimolare i loro commenti, suggerimenti e feedback per migliorare il piano preparato
2. Incontrare il governo locale per ricevere commenti, suggerimenti, eventuali modifiche e l'approvazione del piano
3. Identificare un'istituzione culturale Siciliana con cui lavorare nell'identificare il budget necessario e le attività di raccolta fondi per coprire le spese relative all'apertura dei servizi, all'attivazione dei

5. Consult local, regional, provincial, and national preservation planners regarding current Italian policies, laws, rules, and procedures for working in areas with internationally significant natural, archeological, architectural, and cultural resources.
6. Inventory Sicilian and Italian colleges and universities with archeological, geological, historical, architectural, and landscape architecture programs with active research programs focused on Sicily to determine their level of interest in becoming planning, design, development, and education partners for the Salinelle Capuccini Springs Project.

Short-Term (Years 2-5): Recruiting Research and Development Partners

1. Seek funding to organize a search conference of interested parties to identify those redevelopment ideas that enjoy the broadest possible base of community support.
2. Engage the research scientists, environmental educators, and tourism development specialists responsible for the research, education, and tourism activities on Mt. Etna to learn from their experience of trying to balance historical preservation and economic development needs in a resource lean environment.
3. Recruit students at the University of Catania, University of Memphis and University of Massachusetts Boston in a systematic review of the academic, professional and popular literatures on sulfur springs, tourism at Roman settlement sites, balancing historic preservation and economic development priorities.
4. Encourage students and faculty from a leading historic preservation program to carryout a historical and cultural resources inventory for the city and to recommend a set of preservation and interpretation goals for the site.
5. Seek funds to hire an experienced World Heritage Site planner/designer to formulate a comprehensive plan for preservation, interpretation, development, and educational programming on the site to promote a greater appreciation of this history of human settlement in the valley.

programmi e al personale necessario.

4. Sviluppare un approccio cooperativo per l'identificazione delle più probabili fonti finanziarie per sostenere il progetto.
5. Identificare istituzioni pubbliche in grado di coprire le spese di pianificazione e progettazione, costruzione iniziale, gestione dei servizi, attivazione e gestione dei programmi proposti, e attività di marketing e pubblicità per questo importante progetto di sviluppo.

Long-Term (Years 6-10): Open Facilities and Market the Site and Its Programs

1. Present the preliminary plan to representatives of local stakeholder groups to elicit their feedback and suggestions for further improving the plan.
2. Meet with local government officials to secure their feedback and endorsement of the plan.
3. Identify a major cultural institution in Sicily to work with in developing a budget and fundraising strategy to cover the costs of the plan's new facilities, programming, and staffing requirements.
4. Develop a cooperative approach towards generating the proposals needed to effectively approach the "most likely" to fund prospects on the list.
5. Identify key public institutions that can cover the planning and designing, initial construction, facility management, educational programming, and marketing needs for this exciting cultural development project.

4.3.5 Organizzazione capofila e gruppi di support / Lead Organization and Supporting Groups

Il Comune di Paternò assumerà la guida nelle fasi di ricerca, pianificazione e implementazione del progetto per l'area delle Salinelle ai Cappuccini. Nel fare questo riceverà supporto dai membri delle associazioni SudS, ViviSimeto, e del Presidio Partecipativo, in aggiunta a geologi, archeologi, antropologi, storici, pianificatori e in generale da tutti i ricercatori siciliani, italiani e internazionali che sono interessati nel progetto. Un ruolo cruciale sarà svolto da una rete di soggetti provenienti dai musei locali, che consisterà nella valutazione del piano, nel valore dei programmi educativi proposti e nell'identificazione di strategie efficaci di raccolta fondi.

The City of Paternò would assume the lead in the research, planning, and development phases of the Salinelle Capuccini Springs Redevelopment Project. The City will receive support in this effort from interested members of SudS, the ViviSimeto Association, and the Participatory Presidium. Additional support would be provided by interested geology, archeology, anthropology, history, planning faculty from Sicilian, Italian, European, and American scholars identified by faculty members who are already participating in the Simeto River Agreement Movement. A key network of allies needed to advance this initiative are senior curators from area museums who can comment on the rigor of the development plan, the soundness of proposed educational programs and advise on the "most-likely to succeed" fundraising strategies.

4.3.6 Possibili risorse di finanziamento / *Possible Funding Sources*

1. Attività di raccolta fondi a opera di organizzazioni locali / *Local grassroots fundraising activities*
2. Attività di Crowdfunding / *Crowd sourced funding campaign*
3. Membership per partecipanti internazionali che possono costituire il gruppo Amici delle Salinelle / *International membership drive for Friends of the Salinelle*
4. Fondi esterni locali e provinciali / *Local and provincial infrastructure grants*
5. Fondi del progetto ministeriale delle aree interne / *Inland Development Proposal*
6. Fondi dell'UNESCO / *European Union World Heritage Site Program*

4.4 Sviluppo Agricolo: da una semplice conoscenza a un solido matrimonio / Agricultural development: from dating to a strong marriage

4.4.1 Descrizione del Progetto / Program Description

Questo progetto si fonda sui dati raccolti durante la scuola estiva CoPED 2016. Durante la campagna d'interviste condotte nell'area di Paternò, gli imprenditori agricoli hanno fatto emergere molti problemi che attualmente affliggono il settore agricolo. Facendo parte del sistema di produzione globale, ogni anno gli imprenditori agricoli devono adattare, loro malgrado, i loro business agli imprevedibili cambiamenti del mercato globale. A questo si aggiungono molte altre difficoltà riguardanti la scala locale. Queste includono la difficoltà di distribuzione, la mancanza di comunicazione fra gli agricoltori, l'isolamento dei centri di distribuzione, la mancanza di manodopera qualificata, i problemi economici pre-esistenti delle aziende, etc.

Considerando tutte queste difficoltà, questo progetto prevede di creare una rete di agricoltori della Valle del Simeto che possa diventare una vera e propria associazione. A ciò si aggiunge l'introduzione di nuove attività che supportino la produzione, distribuzione, educazione e marketing dei prodotti agricoli della valle. Tra i bisogni espressi vi sono, infatti, la necessità di creare un programma di scambio di conoscenze fra gli agricoltori, la necessità di creare un sistema indipendente di certificazione agricola che valorizzi i loro metodi di produzione e aiuti a introdurre i loro prodotti nel mercato globale. Usando molte delle risorse che esistono nella città di Paternò (includendo le associazioni del terzo settore in generale e SudS in particolare), questo progetto partirebbe con l'identificare la base iniziale di supporto a una potenziale rete di agricoltori, e in seguito provvedere all'assistenza delle loro attività. Queste attività potrebbero essere finanziate da un piccolo capitale iniziale raccolto dagli stessi agricoltori. Una piccola quota di registrazione sarà richiesta come registrazione al "mercato del contadino", per entrare a far parte di una rete della distribuzione dei prodotti e per partecipare ad attività di educazione sui metodi di produzione agricola e di marketing. La rete di distribuzione potrebbe anche generare nuove opportunità di lavoro particolarmente dedicate ai giovani. L'obiettivo dovrebbe essere l'espansione dell'attuale rete degli agricoltori e incrementare e migliorare le attività dell'associazione.

This project is based on the data collected through background research and data collected in interviews and at the community event. During the interviews we conducted in the area of Paternò, farmers noted many recent challenges. As part of the global agriculture chain, they must adapt their business every year to unpredictable shifts in the global market. Other challenges on the local scale include product distribution, lack of communication between farmers, isolation of their markets, lack of trained and available work force, and economic problems related to farm capital and the labor market.

Considering these challenges, our project aims to create a farmers network, a long-term farmers association in Simeto River Valley. In addition to developing an agricultural network, this project focuses on introducing new activities to support the production, distribution, education and marketing of agricultural products in the valley. There is a need for an information exchange program between farmers, and a way to help the farmers create an independent system of agricultural certification that fits their production methods and helps introduce their products into the global food chain. Using many assets that exist in the City of Paternò (including NGOs and SudS), this project would start to identify the initial base of support for a farmers network as well provide assistance for their activities. These activities will be supported by a small amount of funds collected from farmers. A small fee will be charged for registration at the farmers market and to join the product distribution network, and for training in agricultural methods and marketing. The distribution network could also provide a new network of job opportunities for young people. Gradually, the funds from membership and course fees could build a larger farmers network and enhance the other activities of the association.









Sviluppo Agricolo: da una semplice conoscenza a un solido matrimonio / Agricultural Development: from Dating to a Strong Marriage

Photo credits by: SUdS

4.4.2 Perché questo progetto è importante / Project Rationale

La percezione generale degli abitanti di Paternò rispetto al tema agricoltura è di un settore che sta morendo. È costantemente messa a paragone la condizione corrente con quella dei tempi passati quando le arance provenienti da Paternò erano definite le arance d'oro. Le storie degli agricoltori attuali, che fronteggiano grandi sfide nel quotidiano, hanno dimostrato che nonostante l'agricoltura versa in una condizione problematica, esiste anche molta innovazione in ciò che sta accadendo. Le sfide che hanno affrontato includono barriere nella comunicazione fra i vari soggetti della valle, la condivisione di conoscenze, una mancanza di corsi educativi sui metodi agricoli, la difficolta di avere l'intera comunità ingaggiata in un dialogo comune. Per quanto riguarda l'aspetto legato al business, gli agricoltori fronteggiano grossi problemi nel distribuire sul mercato i loro prodotti in maniera che siano economicamente vantaggiosi (specialmente non avendo a disposizione la vendita on-line). Allo stesso modo, non hanno accesso a capitali da investire nelle loro aziende a causa degli attuali meccanismi di vendita delle arance dovuti ai processi di globalizzazione. Manca anche il capitale e un sistema dedicato per i derivati dei prodotti agricoli come conserve, saponi e prodotti naturali che potrebbero essere molto redditizi nel mercato. Gli agricoltori intervistati vorrebbero direttamente connettere la loro attività con i mercati di Catania ed eliminare gli intermediari commerciali. Gli stessi agricoltori vogliono inoltre imparare a usare pratiche innovative come irrigazione a goccia e permacultura. Molti tra di loro hanno trovato molto costoso convertire le produzioni al biologico, specialmente quando si guarda a certificazioni internazionali di qualità che permetterebbero loro di chiedere un prezzo superiore in corrispondenza di una superiore qualità del prodotto.

The residents of Paterno have a general view that agriculture in the valley is dead. They compare it with the old days, when oranges from Paterno were called 'golden oranges'. The stories of current farmers, who face large challenges on a daily basis, showed that although agriculture is troubled, that there is a lot of innovation also happening. The challenges they faced included barriers to communication and sharing knowledge, a lack of training on agricultural methods, and the difficulty of getting the community fully engaged in a common dialogue. In terms of business, famers face challenges distributing their products in a cost effective manner (especially lacking online marketing), and do not have access to capital to invest in their farms because of the depressed cost of oranges due to globalization. They also lack a system for and capital to process their food into value added products, like jams, soaps or other natural products, that would be more profitable in the market. These farmers would like to directly link themselves to the Catania Market, and eliminate the 'middle man'. They also wanted to learn and use innovative new practices, such as drip irrigation and permaculture/organic farming, but do not have enough training on these subjects. Many found the cost of conversion to organic production high, especially when looking at international certification bodies that would allow them to charge a premium price for their superior quality goods. An excellent example of a grass roots certification process and farmers network in the Philippines follows.

4.4.3 Un esempio di buona pratica, il progetto MASIPAG nelle Filippine / A best practice example: the *MASIPAG project in the Philippines*

Il progetto MASIPAG stabilisce un modello utile per la rete degli agricoltori, il processo di certificazione di prodotti locali e la per possibilità di perseguire e incrementare la condivisione di conoscenze tra gli agricoltori della valle del fiume Simeto. MASIPAG è di base una rete di agricoltori nata nel 1986 per soddisfare I bisogni sociali, agricoli ed economici delle aziende agricole delle Filippine che stavano lottando per recuperare le loro attività a seguito di un cambiamento nel mercato del riso e delle pressione imposta dal programma

The Magsasaka at Siyentipiko para sa Pag-unlad ng Agrikultura (Farmer-Scientist Partnership for Development), or MASIPAG Farmer-Scientist Guarantee System, is a model that illustrates the vision for the proposed farmers' network, the grassroots organic certification process and improved communication and knowledge sharing among farmers in the Simeto River Valley. MASIPAG organized as a farmers network in 1986 to meet the social, economic, educational and agricultural needs of resource-

"Rivoluzione Verde", il quale rappresenta una iniziativa del dopoguerra mirata all'incremento della produzione globale di cibo e dell'uso di nuove tecnologie tra cui pesticidi e agenti chimici (Evenson & Gollin, 2003).

Gli agricoltori di quest'area hanno usato una agricoltura biologica come mezzo per elevare la qualità della loro produzione e del loro stile di vita. Questo gli ha concesso di trasformare il loro stato da vittime senza potere del mercato globale e dei cambiamenti politici a leader nel settore dell'agricoltura innovativa (Bachmann, Cruzada, et al, 2009; Medina, 2011). Gli agricoltori delle Filippine sono stati in grado di incrementare il loro stato socio-economico riducendo la loro capacità di affidarsi esclusivamente ad input esterni, controllando I loro stessi input e le tecnologie usate, e massimizzando I benefici derivanti dalla rete di agricoltori che avevano creato e dalla possibilità di condividere conoscenze e lavoratori. Essi hanno stabilito una banca dei semi, sviluppato varietà specifiche di riso in grado di resistere alle malattie, pesti e cambiamenti climatici, usato materiali locali e naturali come fertilizzanti per il terreno, e creato fonti di guadagno aggiuntivo attraverso l'allevamento del bestiame. Inoltre, è stato riscontrato un incremento netto del guadagno annual di questi agricoltori facenti parte del progetto MASIPAG, ancor più rilevante se si fa un paragone con gli agricoltori tradizionali (Bachmann, Cruzada, et al, 2009). Grazie ai primi successi del progetto, è stata anche stabilita la Fattoria Sperimentale MASIPAG, il quale è un centro di ricerca in grado di combinare il sapere scientifico con quello tradizionale e locale per sperimentare pratiche innovative di agricoltura. Il progetto MASIPAG promuove una nuova e più sostenibile attitudine nel fare agricoltura che corrisponde a tutti gli effetti con un nuovo modo di vivere (Bachmann, Cruzada, et al, 2009). Il progetto usa un approccio dal basso combinato a stabili cooperazioni tra agricoltori e ricercatori, in aggiunta a programmi educativi portati avanti dagli stessi agricoltori e un sistema di condivisione stabile tra I diversi agricoltori.

Chito Medina, il coordinatore a livello nazionale del progetto, sostiene che il processo di certificazione effettuato da terze parti è fuori dalla portata di piccole e medie aziende agricole nelle Filippine. La certificazione PGS è molto meno costosa (P600-P2000 per agricoltore) paragonata ai P40000 – P60000 richiesti dalla certificazione effettuata da terze parti (Villaneuva, 2015). Come risultato di questo nuovo ruole degli agricoltori, MASIPAG ha individuato come necessaria lo sviluppo di un processo alternative di certificazione per prodotti biologici che potesse essere accessibile a tutti gli

poor farmers in the Philippines struggling to recover from adverse changes in the rice market and pressure from the "Green Revolution," a postwar initiative to increase global food production and new agricultural technologies through increased use of chemicals and high-yield grains such as rice and wheat (Evenson & Gollin, 2003).

Farmers used organic agriculture as a means of self-empowerment to regain control of production resources and their livelihoods and quality of life. The move redefined and elevated the role of farmers in the Philippines in rural agricultural development, shifting their status from powerless victims of market and political changes in rice production to farmer leaders and organic agriculture innovators (Bachmann, Cruzada, et al, 2009; Medina, 2011). They improved their socio-economic status by reducing their reliance on external inputs, controlling their own inputs and technologies and maximizing the benefits of both farmer-led knowledge exchange and traditional communal labor systems. They established seed banks, developed specialized rice varieties resistant to disease, pests and local climate change, used local organic materials for soil fertilization, and created additional revenue streams through livestock production. The cultural shift in the role of MASIPAG farmers in rural development led to higher yields and annual net income among MASIPAG organic farmers when compared with non-MASIPAG conventional farmers (Bachmann, Cruzada, et al, 2009). It also laid the foundation for MASIPAG's "trial farms" concept, a model of participatory science that fosters innovation and infuses scientific rigor in traditional thinking and farming practices. MASIPAG refers to the transformation of farmer attitudes and ethical and sustainable farming as the "MASIPAG way of life" (Bachmann, Cruzada, et al, 2009). MASIPAG's strategy: a bottom-up approach, farmer-scientist partnership, farmer-led research and training, farmer-to-farmer mode of transfer (seed and technology diffusion) and advocacy.

According to Chito Medina, MASIPAG's national coordinator, the expensive cost of third-party certification is not feasible for small-holder farmers in the Philippines. The PGS certification is less costly (P600-P2,000 per farmer) compared to the P40,000-P60,000 that third-party certification bodies charge (Villaneuva, 2015). As a result of its farmers' new role as the center of organic agriculture, MASIPAG needed to provide an affordable alternative organic certification model that would increase income and allow resource-poor farmers to compete in the organic marketplace. To do this, MASIPAG

agricoltori, in modo da aumentare le loro fonti di reddito e renderli competitive nel mercato dei prodotti biologici. Per fare questo MASIPAG si è unita alla Federazione Internazionale del Movimento per l'Agricoltura Organica (IFOAM) diventando un organo certificatore IFOA nel 2013. Durante il processo di sviluppo di questo progetto, una commissione PGS di 6 agricoltori, 3 coordinatori regionali e nazionali hanno partecipato nella stesura di una proposta iniziale per gli standard. Durante questo processo sono stati indetti dei workshop per sensibilizzare e coinvolgere quanti più agricoltori possibili (Kirchner, 2013). Gli standard identificati per ottenere la certificazione dei prodotti sono stati sviluppati dagli agricoltori locali usando quelli generali IFOAM come punto di partenza.

joined the International Federation of Organic Agriculture Movements (IFOAM) as an IFOAM certifying body in 2013. During its development process, a PGS Committee of 6 farmers, 3 regional coordinators and the national coordinator participated in the initial drafting of standards and farmer workshops were conducted to increase participation from other farmers in the drafting process (Kirchner, 2013). In keeping with the PGS bottom-up approach to organic certification, MASIPAG's organic standards are based on internationally recognized IFOAM basic standards, however, the development of standards and the certification process remain local—led by MASIPAG farmers, in collaboration with NGOs, scientists, consumers and other community actors.

4.4.4 Fasi di implementazione / Implementation Steps

Progetto di Breve Termine (un anno)

L'obiettivo immediato da realizzare è di organizzare e usare il capitale sociale presente nella valle del Simeto per sviluppare una forte rete di agricoltori e imprenditori in modo di riattivare l'economia agricola nella valle. Il progetto che può essere realizzato nell'immediato vede la realizzazione del "mercato del contadino" attivato una volta la settimana presso la Stazione San Marco. Attraverso l'attivazione di questo progetto, un immediato e nuovo introito per gli agricoltori e un preliminare primo passo verso la costruzione della rete sarebbe possibile. Avere agricoltori e imprenditori della valle del Simeto insieme nello stesso posto può, infatti, rappresentare una potente strategia non solo per attrarre nuove persone dalla citta di Catania interessate a comprare prodotti di alta qualità, ma anche facilitare la connessione fra gli agricoltori: cosa che aiuterebbe nell'attivare un processo di condivisione delle informazioni. Nel seguente paragrafo si descrive un possibile piano d'azione per l'attivazione di questo primo progetto:

1. Attività di ascolto e promozione: le attività di ascolto del territorio per creare il primo gruppo di partecipanti al "mercato del contadino" saranno condotte da SudS con l'aiuto di agricoltori che hanno già espresso un interesse e una volontà nel partecipare. Quest'azione richiede approssimativamente due mesi e sarà finanziata attraverso i fondi pagati dai venditori per l'occupazione del loro stallo al mercato del contadino (inizialmente solo una percentuale dei loro guadagni. Se non guadagno nulla, non perdono nulla). Questi fondi

Immediate-Term (Year 1) Projects

The immediate-term goal is organizing and using the social capital present in the Simeto River Valley to develop a strong network between local farmers and entrepreneurs and reactivate the agriculture economy of the Valley. The project that can be implemented in the immediate term is the establishment of a farmers' market held run once a week at the San Marco Station. Through the implementation of this project, an immediate new income for farmers and a first-stage of the network is possible. Having farmers and rural entrepreneurs from the Simeto River Valley gathered in the same place represents a powerful strategy not only for attracting people from the city of Catania interested in buying high quality local products, but also for facilitating connection among farmers that can activate a process of sharing information. Here is the action plan:

1. Outreach and promotion. Outreach activities for creating the initial participants in the farmers market will be led by SudS with the help of farmers who have already expressed an interest and willingness to participate. This action will take approximately two months and will be funded by the vendor fee farmers pay for booth space in the farmers market (Initially just a percentage of what they earn, so if they do not earn anything they do not lose anything). This fee will contribute to the expenses for managing the station and for promoting the farmers market.

2. Marketing Services. If SudS is not be able to provide marketing

contribuiranno anche alle spese per gestire la stazione e promuovere il mercato del contadino.

2. Servizi di Marketing. Se SudS non è in grado allo stato attuale di provvedere al supporto per il marketing del mercato del contadino, può ciononostante ospitare un'azienda di marketing nei locali della stazione San Marco che potrà procurare supporto di marketing in cambio dell'uso dello spazio di lavoro.

3. Mercato del Contadino. Inizialmente, il mercato del contadino sarà condotto una volta a settimana durante il fine settimana e sarà previsto anche un punto di ritiro dei prodotti durante i mesi estivi, in modo da massimizzare il numero di clienti. Il mercato del contadino verrà condotto nel parcheggio della stazione San Marco. Ogni agricoltore sarà responsabile per l'organizzazione fisica dello stallo e per la pulizia dello stesso spazio dopo la chiusura del mercato.

4. Supporto Finanziario. Col crescere della rete, l'associazione degli agricoltori assumerà una sua autonomia che permetterà nel tempo di gestire in autonomia il mercato del contadino. I membri dell'associazione degli agricoltori contribuiranno con una piccola tassa annuale a costruire capitale finanziario che potrà essere usato per operazioni amministrative richieste per raggiungere gli obiettivi di corto e lungo periodo.

5. Location**.** La stazione di San Marco servirà come luogo di svolgimento del mercato del contadino. La mappa sottostante mostra l'organizzazione del mercato del contadino alla stazione San Marco. L'area primaria del mercato è indicata in giallo con la potenziale espansione dello spazio di espansione indicato in blu.

Progetti di Breve Termine (2-5 anni)

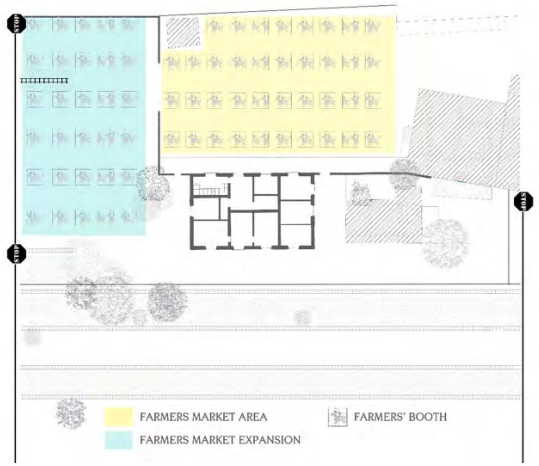
Gli obiettivi di breve termine includono lo sviluppo e l'attivazione di una scuola per l'insegnamento delle pratiche agricole e un nodo di distribuzione di un progetto di Agricoltura Sostenuta dalla Comunità (ASC). Questi progetti saranno costruiti sulla base dell'entusiasmo e del capitale sociale generato durante il primo anno di attività del mercato del contadino e dell'esistenza di un solido gruppo di partecipanti impegnati nella rete degli agricoltori.

support for the farmers market, it can host a marketing agency in San Marco Station that will provide marketing support in exchange of working space.

3. Farmers Market. Initially, the farmers market will take place once a week during the weekend and during a pick up point for the summer camp, in order to maximize the number of clients. It will take place at the San Marco station in the parking lot. Each farmer will be responsible for setting up the spot for the market and cleaning their area following the close of the market.

4. Financial Support. As the farmer network grows, the farmer's association will directly manage the farmers market, and SudS will serve as partner of the project. The members of the farmer's association will contribute a small annual fee to build financial capital that can be used for administrative and operational expenses required to achieve the short- and long-term goals.

***5.** Location**.** San Marco station will serve as the location for the farmers market. The map below shows the farmers market layout at San Marco station. The primary farmers market area is indicated in yellow, with potential expansion or overflow space indicated in blue.*



1. Scuola per l'Insegnamento delle Pratiche Agricole - Un approccio basato sulla leadership degli agricoltori sarà usato per lanciare la scuola per l'insegnamento delle pratiche agricole, stabilire il programma di studio, guidare i processi decisionali per lo sviluppo delle linee guida e gli standard nel proposto processo partecipato di certificazione biologica. La scuola massimizzerà le capacità e gli strumenti degli agricoltori locali, inizialmente su base volontaria, attraverso la condivisione della conoscenza e la promozione dell'agricoltura locale, etica e sostenibile.

La rete degli agricoltori condurrà un'indagine in collaborazione con agricoltori che hanno sposato l'approccio biologico alla produzione e quelli che mantengono un approccio convenzionale in modo da valutare il loro livello d'interesse rispetto alle possibilità di organizzarsi collettivamente. Un'indagine simile a quella condotta durante la Summer School del 2016 sarà condotta per valutare i bisogni degli agricoltori sia dal punto di vista dell'assistenza tecnica sia del training.

Sulla base dei risultati ottenuti da questa indagine, verrà effettuata una chiamata pubblica per reclutare volontari che si occupino dei corsi di insegnamento (magari cominciando da corsi di 2 o 3 ore). Il processo di selezione dovrà essere adeguato alle esigenze richieste da parte degli agricoltori che fanno già parte della rete.

SudS e la rete degli agricoltori saranno responsabili della pubblicizzazione di queste iniziative nell'intera Valle del Simeto in modo tale da attrarre partecipanti. SudS potrà individuare delle proprietà attorno la stazione di San Marco per la costruzione del "campo-percorso agricolo" che servirà da "laboratorio" per gli agricoltori per testare nuovi metodi di agricoltura e approcci sostenibili innovativi per diversificare i raccolti, facendo investimenti significativi nelle loro aziende.

Gli studenti dei corsi sui metodi di produzione agricola devolveranno donazioni (approssimativamente 5 euro a classe) a SudS per l'uso dello spazio e saranno ingaggiati in attività di assistenza tecnica al marketing e pubblicità. Nel tempo, gli insegnanti potrebbero ricevere un onorario che integri il loro regolare salario e stabilire diversi possibili corsi di studio addizionali (ognuno con un preciso prezzo) in collaborazione con la rete degli agricoltori.

Short-Term (Years 2-5) Projects

Short-term goals include development and implementation of an agricultural training school and a Community-Supported Agriculture (CSA) distribution node. These projects will build off of the momentum and social capital generated during a year's worth of farmer's markets, and the existence of a core of regular, invested participants in the Farmer's Network.

1. Agricultural training school - A farmer-led approach will be used to launch the agricultural training school, establish the training curriculum, and guide decision-making for the development of guidelines and organic standards in the proposed participatory organic certification process. The school will maximize the expertise and skills of local farmers, initially on a volunteer basis, through knowledge sharing and promotion of local, ethical and sustainable agriculture.

The farmers network will conduct a survey of local organic and conventional farmers to assess their level of interest in collective organizing as well as their training and technical needs using a similar survey instrument developed for farmer interviews during the 2016 Summer School.

Based on these results, a call will go out for volunteers to serve as trainers and teach courses (perhaps beginning with a one-time course 2 or 3 hours long). The selection process for instructors or trainers will match the trainers' expertise with the training needs of the membership. It will also be randomized among volunteers so that the school's teaching and learning remains open to all willing participants.

SudS and the farmers network will advertise throughout the Simeto River Valley to attract participants for the training/courses. SudS will identify land around the San Marco Station for a "trial farm" that will serve as a "laboratory" for farmers to test new farming methods and innovative sustainable approaches to diversifying crops before making significant capital investments on their farms.

Students will make donations (approximately 5 Euro/course) to SudS for use of space, and advertisement assistance. Over time, these instructors could receive an honorarium to supplement their income and help to establish a nominal fee schedule for additional training courses, in partnership with the farmer's network.

2. L'Agricoltura Sostenuta dalla Comunità (ASC) - Il secondo progetto di breve termine è quello di sviluppare una struttura per l'Agricoltura Sostenuta dalla Comunità (ASC) al Simeto. Nelle interviste agli agricoltori sviluppate durante la Scuola Estiva, molti agricoltori hanno lamentato la mancanza di capitale e supporto del mercato locale fra le tante barriere alle potenziali forme di guadagno di cui le aziende potrebbero avvalersi. L'ASC Simeto potrebbe affrontare le loro preoccupazioni. L'agricoltura sostenuta dalla comunità è strutturata in modo che gli acquirenti che vogliono acquistare i prodotti della rete degli agricoltori della valle pagano in anticipo (all'inizio della stagione di produzione) i produttori che comprano tutto il necessario per affrontare la stagione di produzione. Al momento della raccolta, i produttori si impegnano a spedire le cassette di prodotti ai consumatori che hanno pagato la loro quota a inizio stagione.

Con l'andare del tempo, l'ASC Simeto potrebbe anche espandere la base dei suoi acquirenti e guadagnerebbe potenziale fornendo prodotti biologici a un più vasto mercato e opportunità di lavoro per coloro che saranno impiegati nella distribuzione dei prodotti. Di seguito si riportano i vari step da attivare per questo progetto:

A. la rete degli agricoltori sarà assistita da SudS (ed eventuali altre associazioni di agricoltori) per assistenza tecnica, aiuto pubblicitario e supporto alla logistica della stazione. Gli imprenditori agricoli svilupperebbero l'ASC e trasporterebbero i prodotti al mercato del contadino presso la stazione di San Marco settimanalmente.

B. Un piccolo buisness cooperativo potrebbe essere sviluppato per trasportare i pacchi dell'ASC dal mercato del contadino ai consumatori, creando forme di guadagno per i lavoratori delle campagne.

C. Ogni azienda manterrebbe la propria autonomia nel caso in cui volesse creare iniziative di Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) o Agricoltura Sostenuta dalla Comunità (ASC) indipendenti, ma la distribuzione sarebbe centralizzata riducendo le spese dei consumatori.

D. La distribuzione potrebbe arrivare a dei centri di raccolta a Catania. In alternativa e a un prezzo maggiorato, potrebbe essere organizzata una distribuzione porta a porta basata o attraverso applicazioni su smartphone che permettono di prenotare la spedizione della spesa a orari concordati con i consumatori.

2. Community-Supported Agriculture - The second short term project would be to develop the framework for a Simeto River Valley Community-Supported Agriculture (CSA) within the greater Catania region. In farmer interviews conducted by the Summer School, many farmers cited lack of capital and support from the local market as barriers to generating income for their farms. The CSA will address their concerns by providing farmers with capital at the beginning of the season to purchase inputs needed for production of products, which will be delivered to consumers during harvest season. In addition, it will expand their customer base and earning potential by providing organic food to a larger market in Catania and provide jobs for those forming the distribution network. See process below:

A. *The farmers network will be assisted by SudS (and other farmers' associations) for technical assistance, advertising, and station logistics. Farmers would develop the CSA and transport boxes to the farmers market @ San Marco Station on a weekly schedule.*
B. *A small, co-operative business could be formed to transport CSA boxes from the farmers market to consumers, providing income to unemployed or underemployed farm workers.*
C. *Each farm would maintain autonomy by offering a separate CSA, but the distribution would be centralized to reduce prices for the consumers (who would be responsible for paying for the delivery, either up front or in CSA pricing).*
D. *Distribution arrives at nodes in Catania, or door-to-door delivery could be offered for a greater price based on the CSA model or even a Smart phone app (Eat Simeto Valley).*
E. *There should be a general source of marketing advice and assistance, either through the Simeto River Agreement or SudS.*

Long-Term Projects

1. *Participatory Organic Certification - The first long-term project would involve implementing a participatory organic certification for producers in the Simeto Valley. Farmers who practice integrated methods of farming and would like to transition to full organic methods will receive development and training on sustainable agriculture through coursework established through the farmer's network. Using a similar approach to MASIPAG,*

E. È necessario strutturare anche un ufficio dedicato all'assistenza al marketing. Questo potrà avvenire o attraverso il contributo dei soggetti appartenenti al Patto del Fiume Simeto o tramite il lavoro dell'associazione SudS

Progetti di Lungo Periodo

1. La Certificazione Biologica Partecipata - Il primo progetto di lungo periodo riguarda la certificazione biologica partecipata dei produttori della Valle del Simeto. Gli imprenditori agricoli che praticano metodi integrati di produzione e a cui piacerebbe cambiare verso metodi di produzione biologica riceveranno training sui metodi di agricoltura sostenibile attraverso corsi stabiliti con la rete degli agricoltori. Usando un approccio simile a quello identificato in MASIPAG, presentato all'interno delle buone pratiche, SudS e il bio-distretto del Simeto (o un'altra associazione interessata a intestarsi questo progetto) potrebbero stabilire un processo o modello indipendente di certificazione biologica, diventando un ente certificato IFOAM ed espandendo le attività di educazione, sviluppo, e salvaguardia.

   IFOAM, un'organizzazione internazionale di sviluppo e salvaguardia dell'agricoltura biologica, ha sviluppato una alternativa dal basso conosciuta come Sistema Garantito di Partecipazione (PGS), utile a creare certificazione biologica accessibile ai piccoli produttori agricoli impegnati nell'agricoltura ecologica, etica e sostenibile. Secondo il sito web IFOAM (www.ifoam.bio), i modelli PGS sono locali e costruiti su principi fondanti di fiducia, reti sociali e scambio di conoscenze. Modelli di certificazioni individuali e di gruppo sono disponibili all'interno del sistema PGS. Nonostante modelli PGS variano a secondo dei contesti culturali, la strutturazione e l'implementazione, tutti i modelli condividono gli standard comuni, le norme, le garanzie, i sistemi di gestione documentale, le procedure, i meccanismi di accordo, i sigilli e le etichette che rinforzano l'integrità del prodotto biologico (www.ifoam.bio, Maggio, 2008).

   I seguenti sono gli step di attivazione suggeriti per la completa certificazione biologica:

A. Prevedere il tempo necessario per una fase di orientamento e familiarizzazione con il Sistema Garantito di Partecipazione (PGS).
B. Contattare Dr. Charito Medina, coordinatore nazionale di MASIPAG. Dr. Medina può fornire assistenza sulla struttura di governance di MASIPAG e

presented in the Best Practice section above, SudS, the Simeto River Agreement BioDistrict or the leading organization for this effort may wish to establish its own organic certification process or model the MASIPAG approach by becoming a certifying body of IFOAM to expand its training, development and advocacy goals over time.

IFOAM, an internationally recognized organic agriculture development and advocacy organization, developed a grassroots alternative to third-party certification known as a Participatory Guarantee System (PGS) to make organic certification affordable for small-holder farmers committed to ecological, ethical and sustainable agriculture. According to IFOAM's website (www.ifoam.bio), PGS models are locally focused and built on core principles of trust, social networks and knowledge exchange. Individual and group certification models are available under the PGS system. While PGS models vary by cultural context, design and implementation, all share common standards and norms, pledges, documented management systems and procedures, compliance mechanisms, and seals and labels that reinforce organic integrity (www.ifoam.bio, May, 2008).

The following are suggested implementation steps for full organic certification:

A. Allow ample time for orientation and familiarity with the Participatory Guarantee System model.
B. Contact Dr. Charito Medina, PhD, national coordinator for MASIPAG. Dr. Medina can provide guidance on governance and structure of MASIPAG and additional information on the rationale for aligning with IFOAM. The most cost-effective way to contact Medina is via email at medina@masipag.org or via Skype. To setup a Skype account, visit skype.com and follow the prompts for signup. You will need to add Dr. Medina to your contact list before initiating the Skype call. Dr. Medina's Skype name is "chitomedina." Please check the time zone in the Philippines before scheduling the call.
C. Peruse the IFOAM website at www.ifoam.bio. for information on programs and resources, including the PGS Guide for considerations before starting a PGS, organic certification, leadership and training program. Its Family of Standards directory with examples of organic standards developed by PGS organizations and a PGS video library

informazioni aggiuntive sulle ragioni per le quali allinearsi al modello IFOAM. Il miglior modo di mettersi in contatto con il Dr. Medina è attraverso e-mail a medina@masipag.org o via skype a "chitomedina".

C. Leggere accuratamente il sito web IFOAM (ifoam.bio) per informazioni sui programmi e risorse, con particolare attenzione alla guida PGS per qualsiasi tipo di valutazione prima di cominciare certificazione biologica, programmi di leadership e training. L'elenco con esempi di certificazione biologica sviluppata dalle organizzazioni PGS e i video PGS documentali con testimonianze, buone pratiche e studi di casi di modelli PGS in tutte le parti del mondo, report annuali, scritti accademici, e altri materiali sono disponibili sul loro sito web.

D. Se l'organizzazione (o organizzazioni) per questo progetto opta (optano) per un'adesione all'IFOAM, gli organizzatori possono richiedere un'iscrizione online a www.ifoam.bio/en/membership-application-form. La richiesta dell'iscrizione permette anche di visualizzare un documento con le numerose possibilità di pagamento che variano secondo le opzioni di iscrizione.

Potenziali fonti di finanziamento: di seguito si riportano una serie di potenziali fonti di finanziamento che possono controbilanciare i costi di avvio spesi nei progetti iniziali dagli imprenditori agricoli locali.

A. La Sicilia ha uno specifico canale di finanziamenti attraverso il programma rurale di sviluppo dell'unione europea.

B. Secondo il coordinatore nazionale di MASIPAG, Dr. Chito Medina, il suo gruppo riceve fondi attraverso la Societa Svedese di Conservazione della Natura che supporta i costi di operazione.

C. MASIPAG training e sviluppo, attraverso l'iniziativa di empowerment degli agricoltori, ha realizzato un ente attrattore di finanziatori che supportano l'educazione e lo sviluppo in agricoltura. Per esempio, MASIPAG ha ricevuto fondi da MISEREOR in Germania sin dal 1987 per supportare iniziative di sviluppo condotte dagli agricoltori. Secondo il relativo sito web, MISEREOR supporta progetti che permettono ai poveri l'opportunità di migliorare la loro qualità della vita e dimostrare trasformazioni sociali e politiche.

with testimonies, best practices and case studies of PGS models from around the world, annual reports, position papers, and other useful materials is available on their website.

D. If the lead/support organization(s) for this project opts for IFOAM membership, organizers can apply for membership online at www.ifoam.bio/en/membership-application-form. The membership application includes a fee scheme document and descriptions for membership options.

Potential funding sources: There are multiple potential funding sources to offset the cost of start-up and the implementation of development and training opportunities for local farmers.

A. Sicily has a specific stream of funds through the European Union's Rural Development Program. Because of Paterno's rural agricultural landscape, it could be eligible for funding through the LEADER program for rural development.

B. According to MASIPAG's national coordinator Chito Medina, PhD, the group receives funding from The Swedish Society for Nature Conservation to support its operational costs.

C. MASIPAG's training and development, through its farmer empowerment initiative, made it an attractive entity for funders who support education and development in agriculture. For example, MASIPAG has received funding from Miseror of Germany since 1987 to support farmer-led development initiatives. According to its website, Miseror supports projects that allow poor people the opportunity to improve their quality of life and demonstrate social and political transformation (Miseror website: http://www.misereor.org/cooperation-and-service/evaluation.html.)

2. Simeto River Valley Land Bank - The second long-term project the CoPED Summer School identified is the establishment of a land bank to address land abandonment in the Simeto River Valley. This could be a potential research project for the 2017 Summer School. The group of students could use participatory mapping to focus on abandoned land (using labor from the summer school and the

2. La Banca della Terra della Valle del Simeto - Il secondo progetto di lungo periodo identificato dalla Scuola consiste nella formazione di una "Banca della Terra" per affrontare il problema delle proprietà abbandonate della Valle del Simeto. Questo potrebbe essere un potenziale progetto di ricerca per la scuola estiva del 2017. Un gruppo di studenti potrebbe usare un sistema di mappatura di comunità focalizzato sulle proprietà abbandonate (usando il lavoro della Summer School e della comunità e costruendo un processo sulla base di quanto realizzato anni fa con il primo evento di mappatura). Con questa conoscenza, potrebbe essere messa in piedi una struttura per vendere proprietà pubbliche abbandonate a lavoratori disoccupati dei campi agricoli. Negli Stati Uniti questo sistema è chiamato "banca della terra" e potrebbe essere finanziato attraverso il programma europeo di sviluppo rurale o una NGO o attraverso dipartimenti delle amministrazioni locali.

community and drawing upon the history of the community mapping initiative). With this information, a structure for selling abandoned, publicly owned land to unemployed farm workers could be developed. In the US this is called a 'land bank', and could perhaps be funded through EU Rural Development funds either as an NGO or with local government planning agencies. This would solve two problems in one organization, and create a robust network of motivated farmers to further support the farmers' network.

4.4.5 Organizzazione capofila e gruppi di supporto / *Lead organization and supporting groups*

Le organizzazioni leader di questo progetto sono le nuove reti degli agricoltori (con base a Paternò ma include e serve agricoltori nell'intera valle del Simeto), SudS (nel ruolo di supporto per lo sviluppo, la logistica, e l'assistenza nella pubblicità), il Presidio Partecipativo del Patto di Fiume Simeto (per la pubblicità e l'azione di aiuto nel coordinare gli sforzi della rete degli agricoltori all'interno del Patto del Fiume Simeto), e potenzialmente organizzazioni simili di agricoltori che esistono nella valle e nelle municipalità vicine.

The leading organizations in this Agricultural Development proposal are the newly formed farmer's network (to be based in Paterno but serve and include all farmers in the Simeto River Valley), SudS (in role as lead supporter for development, logistics and advertising assistance), the Presidium (for advertising and help coordinating the efforts of the farmers network into the framework of the Simeto River Valley Agreement), and potentially the similar farmers organizations that exist throughout the valley and the surrounding municipalities.

4.4.6 Localizzazione e progettazione / Localization and design

Il mercato del contadino, il nodo dell'ASC e la scuola di agricoltura saranno tutte localizzate alla Stazione di San Marco. Il mercato del contadino e il nodo di distribuzione dell'ASC useranno il parcheggio della stazione e le aree intorno. La scuola potrà usare i locali del secondo piano della stazione. La rete degli agricoltori, gli agricoltori che affittano gli stalli e i partecipanti alla scuola contribuirebbero economicamente all'uso della stazione attraverso donazioni e piccole tasse per le iscrizioni e/o per partecipare alle attività educative. Un minimo livello di progettazione fisica dello spazio è richiesto per l'attivazione di questi progetti.

The farmer's market, CSA node, and agricultural training school would all be based out of San Marco Station. The farmer's market and CSA distribution node would use the parking lot and outdoor areas around the station, and the agricultural school would use an upstairs room at the station as a classroom. The farmers network, farmers' booth rental fees, and school participants would subsidize the use of the station through donations and nominal fees for membership and/or training. Little to no physical design work is necessary for the implementation of this project beyond what already exists at San Marco Station.



Photo Credit: Mandana Hooshyar

5 RESEARCH CENTER
CENTRO DI RICERCA

5 Istituzione di un Centro di Ricerca-Azione a Paternò / The establishment of the Paternò Action Research Consortium (PARC)

5.1 L'unicità del Patto di Fiume Simeto / The Defining Characteristics of the Simeto River Agreement

Il Patto di Fiume Simeto rappresenta un documento innovativo di pianificazione sotto molti punti di vista. La produzione del documento è stata possibile grazie allo sforzo **dei residenti** di trasformare, quella che era partita come una campagna di protesta, in un **processo altamente partecipativo di pianificazione** in grado di coinvolgere una grande varietà di portatori di interesse della valle del fiume Simeto tra cui: agricoltori, lavoratori, commercianti, proprietari terrieri, artisti, ambientalisti, studenti, e rappresentanti delle amministrazioni locali. Questo documento rappresenta un piano a validità legale che cerca di promuovere **uno sviluppo sociale ed economico sostenibile.** Una delle più importanti caratteristiche del Patto è la sua stessa dipendenza dalla **collaborazione tra cittadini, organizzazioni, e dieci amministrazioni locali** in tutte le fasi del processo di pianificazione, progettazione e implementazione dei suoi principali elementi programmatici. La **collaborazione tra le 10 diverse municipalità** coinvolte nel processo è di per se un aspetto altamente innovativo. L'importanza data a **pratiche educative e culturali incoraggiando allo stesso tempo nuovi e più importanti forme di dialogo e azione democratiche** è un altro aspetto peculiare del Patto. Infine, attraverso l**'approccio a diverse scale (comunale, locale, regionale)** usato nel Patto per una trasformazione dell'intera area, portatori d'interesse locali sono ingaggiati nel cambiamento di politiche locali, regionali, provinciali e nazionali per assicurarsi fondi esterni per lo sviluppo economico e sociale dell'intera Valle.

*The Simeto River Agreement represents a path-breaking planning effort in a number of important ways. It was a **resident-led** effort that transformed itself from a protest movement into a significant regional planning and development effort. It was produced through a **highly participatory process** that engaged a broad cross-section of the Valley's major stakeholders, including: farmers, workers, business operators, property owners, artists and musicians, environmentalists, students, as well as elected and appointed officials. It is a **legally enforceable regional plan** that seeks to advance **sustainable and just forms of economic and community development**. One of the Agreement's most unique characteristics is its dependence upon an ongoing **partnership involving local citizen organizations and ten municipal administrations** to implement its major programmatic elements. The **collaboration of ten separate municipal administration**s in the research, planning, design, and development phases of the Agreement represents another rather unique aspect of this effort. The importance given to **educational and cultural practices encouraging new and more vigorous forms of democratic dialogue and action** is another important defining characteristic of this effort. Finally, through the Agreement's **multi-scalar approach to regional transformation**, local stakeholders engage in local, regional, provincial, national, and policy change efforts to secure a fair share of national and international development funding for the Valley.*

5.2 I risultati conseguiti in dieci anni / Ten years of significant accomplishment

Nell'arco dei dieci anni trascorsi da quando è stata promossa la campagna contro la costruzione di un inceneritore nel cuore della valle del fiume Simeto, portatori d'interesse locale hanno collaborato e raggiunto obiettivi importanti che stanno contribuendo all'implementazione del Patto del Fiume Simeto. Tra questi vi sono:

In the ten years since local residents first organized to oppose the construction of one of the nation's largest waste-to-energy facilities in the heart of the Valley, local stakeholders have worked together to achieve many significant organizational and policy milestones in their efforts to fully implement the Simeto River Agreement. Among these accomplishments are:

- Azioni legali e amministrative che hanno contribuito a contrastare con successo la costruzione dell'inceneritore;
- Lo svolgimento di un'iniziativa di Mappature di Comunità che ha coinvolto migliaia d'individui, identificando la rete di risorse ambientali, archeologiche, storico-architettoniche e culturali percepite come importanti dalla comunità locale;
- La sottoscrizione ufficiale di una "convenzione quadro per il Patto di Fiume Simeto" da parte di 10 municipalità, dando luogo a una serie di innovazioni a livello di governance e sviluppo locale;
- La selezione di una porzione del territorio del Patto (i comuni di Adrano, Biancavilla, e Centuripe) come Area Sperimentale di Rilevanza Nazionale nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne. Ciò garantisce l'accesso a specifiche opportunità di finanziamento di progetti strategici di sviluppo locale e miglioramento dei servizi;
- L'organizzazione della scuola estiva internazionale annuale CoPED (Community Planning and Environmental Design) che, giunta alla sua quarta edizione, ha coinvolto centinaia di studenti di pianificazione, design, antropologia, ecc. provenienti da varie scuole europee e americane in progetti di ricerca azione identificati dalla comunità locale;
- La formalizzazione di decine di pubblicazioni (articoli scientifici, saggi, libri, ecc.) che descrivono le origini, i risultati e le criticità del Patto di Fiume Simeto.

- *Successful legal action that prevented the construction of the proposed waste-to-energy facility in the Valley;*
- *Completion of a "participatory mapping initiative" involving more than 1,000 Valley stakeholders that documented the region's many significant environmental, archeological, architectural, and cultural resources;*
- *Organization of the ViviSimeto Association, which advocates for environmentally sensitive and socially responsible development policies and programs;*
- *Securing the endorsement of ten cities along the Simeto River for a "cutting-edge" regional development plan;*
- *The selection of part of the Simeto River Agreement area (cities of Adrano, Biancavilla, and Centuripe) as an Experimental Area of National Relevance within the Inland Regions National Strategy. This will lead to special funding opportunities for key development projects.*
- *Establishment of the CoPED (Community Planning and Environmental Design) International Summer School which has involved more than 100 graduate students from leading planning, design, and anthropology schools in action research projects identified by the local community;*
- *Publication of a number of high quality academic journal articles, book chapters, and books that describe the origins, evolution, accomplishments, and limitations of the important resident-led development.*

5.3 Difficoltà per i sostenitori del Patto di Fiume Simeto / Current Challenges Facing River Agreement Supporters

I risultati ottenuti sono significativi, qualsiasi sia la lista di criteri utilizzati per la loro valutazione! Tuttavia, all'avvicinarsi del decimo anniversario della mobilitazione popolare che ha dato origine al processo partecipativo di formazione del Patto di Fiume Simeto, numerose sono le sfide da superare che potrebbero comprometterne il futuro. In primo luogo, l'istituzionalizzazione del Patto di Fiume, ossia delle sue innovazioni participative al livello della governance e dei valori condivisi, incontra l'opposizione delle tradizionali forze economiche, politiche e sociali, le quali sentono minacciati i propri antichi privilegi. In secondo luogo, l'attivazione

By any Italian and/or international standards for evaluating regional-scale economic and community development programs this list represents a remarkable record of accomplishment! As the citizen movement that initiated the Simeto River Agreement's "bottom-up" planning process approaches its tenth anniversary it faces a number of critical challenges that compromise its future effectiveness. First, the democratic planning and administrative values and practices of the organizations involved in the Participatory Presidium face opposition from historically powerful economic, political, and social forces who see their long-standing "privilege" within

del Patto è ostacolata da una variegata gamma di inefficienze e/o inerzie delle strutture amministrative. Terzo, l'allontanamento per mancanza di sbocchi lavorativi di soggetti che hanno giocato un ruolo chiave di supporto tecnico al processo del Patto (ci si riferisce in particolare ai ricercatori precari dell'Università di Catania).

Questi problemi sono stati aggravati dai significativi tagli alla spesa pubblica operati dal governo italiano ai danni delle municipalità locali, le quali posseggono scarse risorse finanziare per supportare l'attivazione del Patto, tutto questo in un clima generale di crisi umanitaria che rende le scelte politiche molto difficili (basti pensare al numero di immigrati che arrivano quotidianamente sulle coste Siciliane, dalle zone di guerra del Medio Oriente e dell'Sub-Sahariana).

Uno degli ostacoli più grossi all'implementazione del Patto fino ad oggi è stata la mancata allocazione delle risorse promesse per l'ingaggio di almeno un'unità di personale per far funzionare il Laboratorio del Patto (organo con funzioni di support tecnico, coordinamento e progettazione). Nella Convenzione di Patto il Laboratorio è, infatti, descritto come soggetto chiave per la generazione di progetti esecutivi partecipati di implementazione del Patto, e la sua assenza sta compromettendo la capacità di tutti gli altri organi del Patto di svolgere a pieno le proprie funzioni.

regional economic development programs challenged. Second, the inefficiencies of federal and provincial governments that often result in a "glacial" pace for distributing public development funds. Third, is the departure of several key scholars from the University of Catania who played a critical role in advancing the participatory action research, planning, and design activities taking place within the Valley.

Compounding these problems has been the poor performance of the Italian economy, which has placed new fiscal pressures on the Sicily's villages, towns, cities, and provinces and forced these governments to make extremely painful budgetary decisions. The current fiscal crisis comes at a time when Catania and other Sicilian cities are receiving record numbers of immigrants from the Middle East and Africa who are fleeing terrorism and war.

One of the unfortunate consequences of Sicily's current fiscal crisis has been the inability of the ten cities that are signatories of the Simeto River Agreement to either fund or release a senior planner to work in "Regional Development Laboratory" described in the Agreement. The framers of the Agreement saw this cooperatively staffed urban research, planning, and design center as the key generator of the physical surveys, market studies, feasibility reports, physical designs, project plans/budgets, educational materials, and provider of other technical assistance required to translate the goals and objectives of the Simeto River Agreement into workable economic and community development projects.

5.4 Mancanza di fondi e supporto per il Laboratorio del Patto di Fiume / Lack of funding and support for River Agreement laboratory

L'inabilità delle dieci municipalità che hanno sottoscritto il Patto di Fiume Simeto a finanziare e supportare l'istituzione del Laboratorio del Patto di Fiume Simeto rende la Valle significativamente svantaggiata rispetto ad altri territori nel perseguire i fondi necessari al conseguimento degli obiettivi di sviluppo del Patto. Sebbene poche regioni abbiano portato avanti un processo così dettagliato e partecipato d'individuazione e progettazione, questo territorio oggi è privo di professionisti dedicati aventi le capacità tecnico-procedurali per analizzare i dati raccolti e preparare una proposte e progetti coerenti al Patto per i fondi regionali allo sviluppo (incluse le

The inability of the River Agreement's ten cities to fund/staff the River Agreement Laboratory places the Valley in a distinct disadvantage when seeking external funding to advance the sustainable development goals and objectives of the River Agreement. While few, if any, regions in Italy have carried out as detailed and exhaustive inventory of its natural resources and agricultural assets as the Simeto River Valley; the ten communities participating in the River Agreement currently lack the technically trained planners needed to analyze these data to prepare competitive proposals and projects. Even more, they lack the necessary support that would make them

proposte progettuali che andrebbero elaborate per portare a termine il processo di co-progettazione con Ministero e Regione, nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne). Ancor di più, nonostante le molte idee innovative accumulatisi in questi anni, è assente ogni forma di supporto tecnico necessario ad accedere ai bandi europei di attribuzione dei fondi diretti per progetti innovativi di recupero, valorizzazione e sviluppo del territorio. La mancata implementazione di questo cruciale aspetto del Patto di Fiume Simeto deve essere colmata se si vuole davvero procedere al conseguimento degli obiettivi di Patto. Se ciò non avverrà al più presto, alla luce di tutte le difficoltà di sviluppo che ha esperito questa comunità, c'è da aspettarsi una significativa riduzione della base di supporto che oggi gode il Patto di Fiume.

competitive at the European level, and would allow accessing to European Union grants for historic preservation of ancient settlement sites, regional infrastructure improvement, and agri-business development. This critical "missing link" in the Simeto River Agreement's implementation infrastructure must be addressed if the pace of development is to be maintained let alone accelerated. The failure to find a solution to this problem, given the development challenges previously outlined, could significantly erode the non-partisan base of support that the River Agreement currently enjoys.

5.5 Dalla Scuola Estiva CoPED al Consorzio di Ricerca-Azione di Paternò (PARC) / From the CoPED Summer School to the Paterno Action Research Consortium (PARC)

Un centro regionale per assistenza tecnica alla pianificazione e progettazione che abbia la capacità di avanzare le ambiziose iniziative del Patto di Fiume Simeto potrebbe essere creato trasformando la scuola estiva CoPED in un permanente centro di Ricerca-Azione che opererebbe tutto l'anno. Rappresentati del Presidio Partecipativo lavoreranno con i docenti della scuola estiva per preparare un dettagliato programma di lavoro che sarà vagliato, corretto e approvato dal Presidio stesso. Sulla base dell'approvazione di questo documento, un gruppo di lavoro dedicato al futuro centro di Ricerca-Azione Simeto comprendente rappresentanti del presidio e docenti CoPED sarà stabilito per formulare un piano quinquennale e una proposta di finanziamento per il centro. Questo gruppo lavorerà per identificare organizzazioni culturali, educative, filantropiche e business italo-americani che abbiano un forte legame con la Sicilia e che possano essere interessate a contribuire nel creare il centro attraverso il loro supporto organizzativo, finanziario e politico. Rappresentanti di queste organizzazioni potranno essere invitate quest'autunno (2016) a Boston (MA, USA) con l'assistenza del prof. Kenneth Reardon. Durante questa convention, i docenti della Summer School, Laura Saija e Antonio Raciti, potranno fornire una più accurata descrizione delle opportunità di sviluppo e apprendimento che il centro di ricerca-azione potrebbe offrire. L'interesse generato dalla convention dell'autunno del 2016 potrà essere usato per organizzare una

A regional planning and design assistance center with the capacity to advance the Participatory Presidium's increasingly ambitious planning, design, and development initiatives could be created by transforming the CoPED Summer School into a Participatory Action Research Center that would operate throughout the year. Officers from the Participatory Presidium will work with CoPED Summer School faculty to prepare a detailed scope of work for the proposed center that would be reviewed, amended, and approved by the Participatory Presidium's full membership. Upon the approval of this document, A Working Group for a Simeto Valley Participatory Action Research Center comprised of Presidium Members and CoPED faculty would be established to formulate a Five-Year Work Plan and Budget for the Center. This group would then focus their efforts on identifying Italo-American educational, cultural, philanthropic, and business organizations with strong interests in and ties to Sicily that might be interested in launching the Center through their organizational, financial, and political support. Representatives of these organizations could be convened this fall in Boston, MA with the assistance of Professor Reardon. Professors Laura Saija and Antonio could be invited to Boston to provide these interested participants with a more detailed description of the human development opportunity that the Participatory Action Research Center represents. Interest generated by this Fall 2016 meeting, would be used to

"conferenza-laboratorio di lavoro" a Boston durante la quale rappresentanti del Patto di Fiume e del Presidio Partecipativo potranno venire a Boston per finalizzare i programmi di lavoro del centro e individuare le necessarie risorse economiche necessarie per avviare il centro di ricerca. La "Water and Sewer Commission" di Boston potrà ospitare la "conferenza-laboratorio". La Water and Sewer Commission è uno dei più grandi dipartimenti di gestione dei bacini e delle acque che negli ultimi anni è stato coinvolto in attività nazionali (in USA) e internazionali (nel mondo) di consulenza tecnica relativa alle strutture di gestione delle acque. Una volta che sufficienti fondi siano stati raccolti per il centro, il gruppo di lavoro potrà procedere all'assunzione di un esperto nell'ambito della ricerca-azione e dello sviluppo locale partecipato per dettagliare la proposta del centro di ricerca.

Durante alcune conversazioni preliminari sulla possibile trasformazione della scuola estiva in un Centro di Ricerca Azione operante tutto l'anno, il sindaco di Paternò e Presidente della Commissione del Patto di Fiume ha ipotizzato l'uso dei locali rinnovati della biblioteca comunale di Paternò al fine di ospitare il nuovo centro. I soci del Presidio, di Vivisimeto e di SudS hanno inoltre individuato numerose opzioni convenienti per il vitto e l'alloggio degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo del futuro centro.

organize a Spring 2017 "search conference" in which key leaders of the Participatory Presidium could come to Boston to finalize program plans and the financial commitments needed to launch the Center. A possible host for such an event is the Boston Water and Sewer Commission, one of the world's leading watershed/water resource management agencies that has, in recent years, become involved in a series of national and international technical assistance efforts. Once sufficient funds have been raised to support the Center, the Working Group would lead efforts to develop a position announcement in order to recruit an outstanding scholar with strong action research credentials to work with the Participatory Presidium to fully develop the Center.

During preliminary discussions regarding possible expansion of the Summer School into a year-round Participation Action Research Center, to fill the void created by the unfunded Simeto River Agreement Laboratory, the Mayor of Paternò, offered the use of the recently renovated third and fourth floors of the Paternò Public Library to house the Center. Representatives of the Presidium, ViviSimeto, and SudS have also identified several possible short-term housing options for Visiting Scholars working at the Center.



Photo Credit: Andrea Coppola

6 CONTACT US
CONTATTACI

Chi fosse interessato a saperne di più sul Patto di Fiume Simeto, la scuola estiva CoPED o su contenuto di questo report può contattare / *Individuals interested in learning more about the Simeto River Agreement, the CoPED Summer School, or this report should contact*

Dr. Laura Saija, Department of City and Regional Planning, University of Memphis, Memphis, TN 38512, lsaija@memphis.edu, (901) 678-2610.